a mano

Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale

BONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie ati anticipati. L'abbonamento può cominciare da q trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si riceve ... Carlo Goldoni N. 1, pterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio lico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 19 Gennaio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3766

La Conferenza per le riparazioni e la Francia

Vivaci critiche inglesi - Laval parlerà oggi alla Camera

PARIGI, 18

'Ambasciatore di Germania a Pa- signor von Hoesch, nel pomegio di oggi è stato ricevuto dal. Laval, Ministro degli Affari eri. Si attribuisce a questa visila preoccupazione che avrebbe il celliere Brüning di rassicurare Francia sul senso esatto delle pa che gli sono state attribuite, a l'impossibilità da parte della mania di continuare a pagare le razioni.

Attesa per il discorso di Laval

Cancelliere Brüning, attraverso unicati ufficiali e anche ufficioha già in altre occasioni attenuae chiarito il senso delle parole egli avrebbe detto all'Ambasciadella Granbretagna a Berlino. vista della Conferenza di Lona e in seguito alle dichiarai del Cancelliere tedesco — su in Francia come si sa si è aperuna vivacissima campagna circa posizione della Francia rispetto uesto spinoso e delicato punto — una decisione è stata ancora a nei riguardi del rinvio o medella Conferenza fissata per il 25 naio.

iportando una notizia pubblicata *Daily Herald* di Londra, i giorparigini hanno stasera pubblicagrandi caratteri che Mussolini ebbe personalmente preso parte Conferenza di Losanna e che sto viaggio avrebbe provocato la ata a Losanna di MacDonald e aval.

tarda ora è giunta da Roma una nale smentita alla notizia inglese.

on. Laval si presenterà domani Camera per leggere le dichiaradel nuovo Governo, alle quali ttribuisce una grandissima imtanza. Si afferma che le dichiarai in rapporto alla politica estera Francia saranno molto nette e ie. Non si sa se l'on. Briand prerà alla seduta, ma è certo che gli si recasse alla Camera, la sua senza avrebbe un carattere di opzione al secondo Gabinetto Laval. on. Briand stamane ha preso gedo dal Presidente della Repubsignor Doumer, presso il quale intrattenuto un quarto d'ora.

I fondi segreti del Quai d'Orsay

proposito del Ministro degli Estemolto tempo corre una strana circa l'impiego che sarebbe staatto dai fondi segreti del Quai say, i quali ammontano a quamilioni di franchi. Questa cifigura nel bilancio del Ministero il titolo «propaganda all'estero» effettivamente la somma è mesdisposizione del Ministro degli ri Esteri senza alcun controllo, adoperare parole povere i quamilioni sono destinati allo spiogio e alla propaganda elettorale.

Intransigeant questa sera si fa delle voci che da molto tempo ono, circa l'uso fattone durante permanenza di Briand al Quai say e lascia intendere che buona e di questa somma sarebbe stata legata per assicurare i favori di certa parte della opinione pube dei giornali per il Ministro Affari Esteri.

giornale assicura che oggi i quamilioni del bilancio in corso già scomparsi, ma tuttavia rial successore di Briand di fare so molto discreto di questo dee specialmente di controllare sono spesi nei riguardi di certi nieri, i quali in fondo non renalcun servigio alla Francia.

necessità di una soluzione entro l'anno

LONDRA, 18

alcuni circoli inglesi si teme che elata intenzione della Francia la a sabotare la Conferenza delparazioni prima che essa si riupotrebbe produrre una crisi nazionale. Il Governo britannion ha ancora preso alcuna dee definitiva riguardo all'attegento che crederà di adottare a nna e a questo proposito è andi conoscere le dichiarazioni Laval dovrebbe fare domani al amento sulla politica estera ese. In base a queste dichiarail Governo di Londra formuil suo piano definitivo in matei riparazioni e di debiti.

«Rinvio pericoloso»

une frasi dell'articolo del *Pod'Italia* sembrano essere trate di peso in alcuni editoriali ni della stampa inglese, dove si no titoli come questi: «Deploreprospettive della Conferenza»; he previsioni»; «Rinvio pericoe via dicendo. Questi giornali no l'enorme importanza che ha si italiana, che ha molti punti ncidenza con quella britannica. gli altri il *Manchester Guardice* che, se la conferenza di Lodelibererà semplicemente di rnarsi per sei mesi o più, lado le cose come stanno, l'avvedella politica britannica ricevecolpo grave.

Losanna si dovrebbero ottenere zie assolute che questo nuovo gio dovrà realmente servire a re una soluzione definitiva del ema. Forse non è necessaria sistemazione definitiva in quemomento, ma è assolutamente sario dare le maggiori assicuni che una soluzione definitiva raggiunta per la fine dell'anno. dice che la Francia andrà a Losanna con l'idea preconcetta di mandare tutto a monte. In questo caso sarà bene che il Governo britannico separi completamente la sua responsabilità da quella francese.

Non meno espliciti sono i giornali conservatori come il *Daily Telegraph*, mentre il *Daily Herald* scrive che bisogna opporre la più tenace resistenza al tentativo della Francia di ottenere un rinvio della Conferenza.

L'organo del labourismo dice che raramente, nella storia dei rapporti internazionali, si è dato prova di un rifiuto così codardo di affrontare fatti economici. Quando uomini come Mussolini e il Generale Smuts si dichiarano in favore di una cancellazione completa di tutti i debiti di guerra, vuol dire che il buon senso e la logica cominciano ad affiorare in mezzo alla confusione generale. L'opinione pubblica britannica, al pari di quella italiana, è pronta per applicare i rimedi più radicali per la soluzione dei problemi internazionali.

Le manovre ostruzionistiche

Intanto è deplorevole assistere all'ostruzionismo di alcuni Paesi, mentre il mondo si avvicina ogni giorno più al disastro. Pare che una delle ragioni della Francia per sabotare la Conferenza di Losanna sia dovuta al fatto che essa, prima di adottare una riduzione dei pagamenti tedeschi, vorrebbe sapere in anticipo e definitivamente dall'America se questa è pronta a ridurre proporzionalmente i debiti della Francia.

Come affermano tutti i giornali inglesi, il Governo italiano e quello britannico sarebbero invece disposti ad accordare un respiro alla Germania sotto forma di una moratoria a lunga scadenza, senza prima chiedere all'America una cancellazione o riduzione dei loro rispettivi debiti di guerra.

Ma finora — notano alcuni fogli — il Governo italiano è del parere che la Conferenza di Losanna ha una importanza ancora più grande della prossima Conferenza del disarmo, perchè la collaborazione delle Potenze per il riassetto finanziario d l'Europa e il ritorno della fiducia sono necessariamente come preludio alle discussioni del disarmo.

Se gli attuali accordi per la Conferenza delle riparazioni convocata a Losanna il 25 gennaio rimarranno invariati, il Cancelliere dello Scacchiere, Neville Chamberlain ed il Segretario agli Esteri, sir John Simon e il Ministro del Commercio sir Walter Rinciman, capi della delegazione britannica, partiranno per la Svizzera sabato prossimo. Si prevede che la Conferenza sarà in ogni caso relativamente breve.

Un colloquio MacDonald-Simon

Oggi nel pomeriggio il Primo Ministro, MacDonald, ha conferito lungamente con sir John Simon per studiare un progetto di lavoro per la Conferenza. Il Primo Ministro spera di poter dimostrare quanta importanza attribuisce alla Conferenza partecipandovi personalmente, ma la cosa è ancora incerta. Egli spera pure di poter assistere alla Conferenza del disarmo a Ginevra appena gli sarà possibile, anche se non potrà trovarsi all'inaugurazione, date le sue numerose occupazioni e la pressione del lavoro parlamentare a Londra. MacDonald farà una dichiarazione generale sulla politica del Governo inglese poco dopo la riapertura del Parlamento.

Henderson, Presidente della Conferenza del disarmo, il cui stato di salute era recentemente precario, si è rimesso soddisfacentemente ed ha ripreso oggi le sue funzioni alla sede del partito laburista, di cui è capo extra parlamentare.

I rimedi proposti a Ginevra

dai Comitati economico e finanziario

GINEVRA, 18

Oggi ha avuto luogo la preannunciata riunione in comune per il Comitato economico della Società delle Nazioni e di quello finanziario. E' la prima volta che ciò avviene, poichè questi due organi della Lega avevano finora discusso i problemi ciascuno per proprio conto.

Visto che finora non erano stati raggiunti accordi molto soddisfacenti, così hanno evidentemente pensato che, esaminando la situazione in comune, poteva forse dalle loro discussione uscire qualche cosa di più concreto. Ma ciò è ad ogni modo dubbio, visto che tali dibattiti hanno per lo più carattere teorico, mentre ora occorrerebbero degli atti. Viceversa la sola Conferenza dalla quale questi avrebbero potuto sortire, cioè quella di Losanna, minaccia di essere rinviata. Tali almeno sono le voci che oggi correvano diffusamente a Ginevra.

Tornando ai lavori dei Comitati economico e finanziario, essi si sono svolti intorno all'interdipendenza della crisi economica da una parte e gli squilibri finanziari e monetari dall'altra, esaminando quindi, come dice il comunicato, «i mezzi di una più stretta collaborazione suscettibile di ridare agli scambi delle merci un minimo di libertà necessaria, per evitare almeno un aggravarsi della depressione del commercio mondiale». Il Presidente ha spiegato che il commercio internazionale si urta attualmente contro tre generi di barriere: aumento delle tariffe doganali, interdizione delle importazioni, controllo delle divise. Egli ha indicato che questo triplice ordine di ostacoli richiederebbe i seguenti rimedi: accordi finanziari, contingentamento, compensazione o clearing.

Durante la discussione è prevalso anche il concetto che gli Stati debitori non dovrebbero pagare i loro debiti se non con l'intensificazione delle esportazioni. Ma poichè tutti sanno con quale orrore gli Stati creditori si prospettano una tale eventualità, risulterebbe che il rimedio sarebbe peggiore del male.

Il viaggio a Roma di Nuri Pascià

Capo del Governo dell'Irak

ROMA, 18

La visita del Presidente del Consiglio dell'Irak, giunto a Roma, come è noto, ieri sera, assume nel momento attuale un suo particolare significato.

Il Capo del Governo del nuovo Stato, che si prepara a un regime indipendente, desidera studiare sul posto gli aspetti più caratteristici della costruzione del nuovo Stato fascista.

Questo studio può apparire tanto più di attualità in quanto può essere messo in rapporto anche con la prossima discussione del Consiglio della Società delle Nazioni e si riferirà al modo di cessione del mandato britannico sull'Irak e di costituzione del nuovo Stato. Come si ricorderà, nel dibattito che sullo stesso tema si è svolto nella sessione del Consiglio della Società delle Nazioni nello scorso settembre, il Ministro Grandi, presentando con chiarezza la tesi italiana sui problemi dei mandati, affermò, facendolo riconoscere nell'ordine del giorno poi votato, il principio della «porta aperta» commerciale ed economica per tutti gli Stati, allo scopo di assicurare ad essi posizioni uguali a quella della Potenza già mandataria e ai nuovi Stati usciti dal regime di mandato una perfetta indipendenza effettiva, e non soltanto nominale.

Nell'imminenza delle discussioni ginevrine per l'importante questione, Nuri Pascià ha creduto utile avere un contatto diretto col Governo italiano. Nuri Pascià è una delle più notevoli personalità politiche del vicino Oriente del mondo arabo. Già ufficiale della vecchia Turchia imperiale, prese parte, distinguendosi in modo particolare, alla ribellione degli arabi contro l'impero degli Osmanli e combattè poi valorosamente nelle file dell'Esercito arabo che, sotto la guida dell'Emiro Faisal, attualmente Re dell'Irak, contribuì con l'Esercito britannico ed i contingenti degli altri alleati, a sconfiggere i turco-tedeschi in Palestina ed in Siria, raggiungendo Damasco. Seguito l'Emiro nell'Irak, divenne in breve uno dei più fidati consiglieri del nuovo Sovrano.

Venizelos sosterà a Roma

nel suo viaggio per Losanna

ATENE, 18

Il Presidente del Consiglio, Venizelos, portirà domani, martedì, per Losanna. Durante il suo viaggio egli sosterà una giornata a Roma. *(United Press)*

La delegazione polacca a Ginevra

sarà presieduta da Zalewski

VARSAVIA, 18

La delegazione polacca alla Conferenza del disarmo sarà presieduta dal Ministro degli Esteri Zalewski e dal Generale Burchardt-Buthacki. Di essa farà parte tutta una serie di eminenti diplomatici, giuristi ed esperti.

Epidemia di dissesti in Cecoslovacchia

PRAGA, 18

A proposito della crisi economica che si aggrava ogni giorno in Cecoslovacchia il giornale agrario *Venkov* richiama l'attenzione sul fallimento del grande proprietario fondiario Goldschmiedt in Moravia, che accusa 24 milioni di passività. La stessa sorte pare sia riservata a circa altri 50 grandi proprietari fondiari, che nonostante il loro spirito di iniziativa e la loro esperienza negli affari si trovano sull'orlo della rovina.

Il *Prager Tagblatt* intanto denunzia che l'anno scorso fu battuto ogni record di insolvenze commerciali, tanto che ben 4369 aziende hanno cessato le loro attività, mentre furono 2894 nel 1929 e 4303 nel 1930. La somma totale delle passività fu l'anno scorso di 7608 milioni, mentre era di 1564 nel 1930 e di 1023 nel 1929. I nuovi sviluppi della crisi preoccupano seriamente gli ambienti politici e finanziari.

Montagne di caffè distrutte

per sostenere i prezzi

RIO DE JANEIRO, 18

Dalle più recenti statistiche risulta che durante il 1931 e fino al Natale scorso sono stati distrutti, per ordine del Governo, 2.652.507 sacchi di caffè di qualità inferiore.

Le distruzioni che, come è noto, hanno lo scopo di frenare la discesa dei prezzi del caffè, sono avvenute in gran parte nel porto di Santos (1.963.822 sacchi). Seguono i porti di Rio de Janeiro con 528.174 sacchi, di Victoria con 159.995 e di Nicheroy con 714. I rimanenti 202 sacchi sono stati distrutti in porti minori. *(United Press)*.

Monarchici greci a Firenze

per i funerali dell'ex Regina

ATENE, 18

La stampa realista ha inviato una deputazione a Firenze per assistere ai funerali dell'ex Regina Sofia. La deputazione reca con sè anche numerose corone che deporrà sulla tomba a nome di molti realisti greci.

La stampa realista chiede che le spoglie di Costantino e di Sofia nonchè della Regina madre Olga vengano trasportate dalla chiesa russa di Firenze in Grecia, dove dovrebbero essere sepolte nel Parco del Castello di Tatoi.

Continue sottomissioni in Cirenaica

ROMA, 18

Viene segnalato l'energico e deciso contegno delle nostre valorose truppe in Cirenaica, che hanno in questi giorni intensificato le loro battute per non dare tregua agli ultimi avanzi della resistenza senussita.

Ecco intanto il bilancio delle nostre azioni di martellamento dai primi di dicembre ad oggi. Fra le numerose sottomissioni avvenute dopo la morte di Omar El Muktar e dopo la tragica notte del 24 dicembre, in cui fu tentato il passaggio del reticolato, è soprattutto notevole quella avvenuta il 16 alla ridotta di Ain Gazala in Marmarica, ove si presentava il noto capo Osman Sciami solo, disarmato, seminudo e affamato come gli altri. Nella penultima settimana di dicembre si sono avuti cinque ribelli uccisi e 41 sottomessi. Si sono catturati in conflitti tre fucili, ne è stato rinvenuto uno e ne sono stati ritirati per sottomissione 26; pistole rinvenute 2, cartucce comunque ricuperate 155, cavalli comunque ricuperati 7. Perdite nostre nessuna. Così il totale della sottomissione al 27 dicembre era di 111.

Nella settimana seguente dal 27 dicembre al 2 gennaio si è avuto il seguente bilancio: Ribelli uccisi 6, ribelli sottomessi 42, fucili catturati in combattimento 6, fucili ritirati per sottomissione 24, cartucce comunque ritirate 966, cavalli comunque ricuperati 3, cammelli abbattuti 9, fucili rinvenuti 4, ovini catturati 35. Perdite nostre nessuna. Il totale delle sottomissioni si è così elevato a 153, il complessivo dei fucili ritirati ai ribelli raggiungeva la bella cifra di 8089.

Come si vede, si avvicina sempre più il momento dell'epilogo definitivo, poichè nessuna tregua sarà accorddata agli ostinati che non accoglieranno la parola di pace e di perdono per l'ultima volta lanciata dal Governo. La tranquillità perfetta che regna già in altri settori della colonia sarà tra breve raggiunta anche sul Giebel e nelle zone di confine, ove qualche ribelle tenta ancora disperatamente di scavalcare il reticolato, impresa ardua e troppo spesso fatale, come si è visto nella notte del 24 dicembre e in qualche altra occasione.

La Cirenaica, così ricca di risorse potenziali, specie nel campo agricolo, si avvia a grandi passi verso la pacificazione completa.

Il rifiuto di Hitler a Brüning

Le elezioni presidenziali il 28 febbraio?

MONACO, 18

Oggi è stato pubblicato il memoriale di Hitler in merito al proposto prolungamento dei poteri del Presidente della Repubblica attraverso un voto del Parlamento.

Nel memoriale è detto tra l'altro: «Signor Cancelliere, in ogni avvenimento che può portare al rovesciamento dell'attuale sistema, io vedo un successo di politica estera per la Germania. Soltanto quando la Germania avrà qualcosa da offrire, gli altri le daranno qualche cosa. L'effettiva impossibilità di adempiere certi trattati diverrà uno stato di fatto giuridico quando certe Potenze si convinceranno che l'amicizia con la Germania può fruttare di più che non il persistere su certi trattati la cui validità viene dedotta dalla nostra firma, la cui esecuzione, però, è già risultata praticamente impossibile e la cui opportunità diventa sempre più relativa.

Il problema della riabilitazione della Germania in politica estera è quindi un problema di riabilitazione del popolo all'interno, e quindi un problema di superamento di un regime che passerà alla storia per essere stato indissolubilmente unito al periodo di massima depressione del nostro popolo, periodo che ha avuto inizio nel novembre del 1918 e che, se Dio vuole, terminerà presto».

Per tutte queste ragioni Hitler si rifiuta di salvare un regime la cui caduta è una premessa di vita per la Nazione germanica».

Si apprende che il Governo ha l'intenzione di indire le elezioni presidenziali per il 28 febbraio.

In tutte le città del Reich si sono svolte ieri importanti riunioni commemorative del 61.o anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

Un'altra ordinanza eccezionale

BERLINO, 18

Il Gabinetto Brüning ha discusso i progetti di legge elaborati dal Ministro per gli approvvigionamenti e riguardanti i dazi doganali sui prodotti agricoli e la lotta contro il dumping dei Paesi a valuta deprezzata. La discussione è durata parecchie ore e il risultato di queste consultazioni sarà la promulgazione di una nuova ordinanza eccezionale che regolerà questi problemi diventati acuti in questi ultimi tempi.

Il disarmo dei partiti in Austria

Dichiarazioni del Ministro Winkler

VIENNA, 18

Il Ministro dell'Interno, Winkler, ha concesso un'intervista a un giornale del lunedì nella quale ha parlato della situazione interna dell'Austria. Dopo aver detto che le lettere minatorie che riceve continuamente non hanno il potere di intimorirlo, ha così continuato: «La scoperta del grande deposito di armi alla Camera del lavoro nel distretto operaio di Ottakring ha avuto ripercussioni anche sulle trattative ginevrine del Cancelliere e del Ministro delle Finanze austriaco. Poi è venuto il complotto contro la mia persona. Presenterò nei prossimi giorni all'Assemblea nazionale un disegno di legge per il disarmo assoluto di tutte le formazioni a tipo militare, sia di destra che di sinistra. La situazione è tale che si dovranno prendere senza indugio provvedimenti per liberare lo Stato da ogni influenza dei partiti. La nuova legge sarà applicata contro tutte le organizzazioni a tipo militare».

In una seduta dei fiduciari del partito cristiano-sociale tenuta a Klosterneuburg, l'ex Cancelliere Seipel ha dichiarato che l'Austria ha bisogno di misure governativo dittatoriali. Anche il Governo del dott. Buresch dovrà ottenere i pieni poteri onde poter prendere, senza ricorrere al Parlamento, tutti i provvedimenti necessari.

Un "piano di guerra civile,,

VIENNA 18

Il *Wiener Montagblatt* pubblica che la polizia durante la perquisizione alla Camera del Lavoro di Ottakring, oltre ad un'ingente quantità di materiale da guerra, ha sequestrato anche una cassetta metallica contenente un vero piano di guerra civile. I documenti sequestrati contengono ordini ed istruzioni a stampa ai capi e sottocapi delle organizzazioni armate socialiste dello Schutzbund. In tali documenti sono indicati i compiti assegnati personalmente in caso di azione ai suddetti capi, gli edifici da occupare e le persone da arrestare.

E' stato inoltre confiscato un ordine riservatissimo per i gruppi terroristi. Da questo si rileva che tali gruppi sono costituiti di cinque uomini ciascuno, aventi il compito di impedire con tumulti le assemblee, combattere l'esercito, la gendarmeria, la polizia, far saltare in aria le case degli avversari ed anche gli edifici pubblici, invadere le prigioni e liberare i detenuti. L'ordine aggiunge che si deve impedire l'illuminazione della città e costruire barricate. Inoltre ai fiduciari dei gruppi terroristici è fatto obbligo di essere provvisti di diviso della polizia e della gendarmeria da distribuire ai loro uomini per poter agire a tradimento. Proclamata la dittatura rossa, i gruppi terroristici dovranno assumere il servizio d'ordine.

La Camera giapponese

verrebbe sciolta

TOKIO, 18

Si ritiene da più parti che dopo i discorsi del Presidente del Consiglio Inukai, del Ministro degli Esteri Yoshizawa e di Takahasi nella seduta del 21 corr. la Dieta sarà sciolta. Si aggiunge che il Gabinetto sta studiando di indire le elezioni generali entro un mese dallo scioglimento della Camera.

Alti funzionari di Governo a proposito del patto di non aggressione coi Soviet affermano che esso ha ben poco probabilità di conclusione perchè il prematuro annunzio della proposta fatta da Mosca ha frustato ogni buona disposizione del Governo imperiale. L'annunzio infatti, essi osservano, dà modo all'opposizione al Governo di aumentare nell'opinione pubblica l'ostilità alla conclusione del patto di non aggressione con Mosca prima ancora che il Governo abbia terminato lo studio del problema. Alla stessa fonte si dichiara che il Giappone non accorderà alcun credito a lunga scadenza ai Soviet.

La cavalleria giapponese ha incontrato ieri forti contingenti di banditi ascendenti a circa 6000, ad ovest di Chang-Ling. Nello scontro che è seguito, il tenente Norawa è rimasto ucciso alla testa dei suoi soldati. I banditi sono stati dispersi. Ieri un battaglione giapponese ha iniziato le operazioni per scacciare i banditi che, in numero di circa un migliaio infestano la regione situata a nord di Hsiunliton.

Appello di personalità americane

per la liberazione di Gandhi

BOMBAY, 18

Questa mattina i congressisti locali, irritati per il fallimento della loro agitazione contro l'esportazione dell'oro, hanno esteso la campagna ai prodotti della Zecca. Un marwari, banchiere o mercante che si avvicinava verso la Zecca con un pacco che si credeva contenesse oro, è stato assalito e selvaggiamente battuto.

Centosedici eminenti personalità religiose degli Stati Uniti, tra cui due Vescovi ed un rabbino, hanno inviato un cablogramma al Primo Ministro inglese MacDonald per chiedergli la liberazione di Gandhi e invocare una cooperazione onde giungere alla soluzione del problema indiano.

Da Poona si apprende che la presidentessa e direttrice della Lega della gioventù è stata condannata a 12 mesi di prigione.

Il Ministro americano in Etiopia

malmenato da agenti di polizia

ADDIS ABEBA, 18

Il Ministro americano Alexander Southard è stato malmenato sulla pubblica strada. La sua automobile era passata sul piede di una donna abissina che è rimasta leggermente ferita. Il Ministro era disceso dall'automobile per constatare lo stato della donna, quando un agente di polizia indigeno è intervenuto ed ha dichiarato in arresto il conducente. Il Ministro ha protestato e ne è seguito un alterco. Altri agenti di polizia sono sopraggiunti e durante il diverbio il Ministro è stato gettato a terra. *(Radio Stefani)*.

Il discorso di Re Alessandro alle Camere

L'attuale regime rimarrà invariato - Rigido atteggiamento della Jugoslavia a Losanna

BELGRADO, 18

In una seduta comune del Senato e della Scupcina Re Alessandro ha aperto stamane, con il discorso della Corona, il Parlamento jugoslavo. L'edificio e i locali interni della Scupcina erano addobbati a festa. Dal Palazzo Reale fino al Parlamento reparti di truppa facevano ala al passaggio del corteo reale. Nella tribuna diplomatica erano convenuti tutti i Ministri degli Stati esteri accreditati presso la Corte jugoslava. All'ingresso della Scupcina Re Alessandro è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio, Generale Zivkovic, e dai Presidenti del Senato e della Scupcina, che hanno tenuto in comune la presidenza durante la seduta d'apertura del Parlamento.

L'attuale costituzione «ottima»

Salutato dagli applausi dei deputati e dei senatori, Re Alessandro è entrato nell'aula ed ha immediatamente cominciato a leggere il discorso che è stato ritrasmesso per radio.

In esso si rileva anzitutto che dopo dodici secoli di sviluppo separato delle razze jugoslave il popolo jugoslavo ha potuto costituirsi in Stato unitario, dopo aver vinto tutti i nemici di fuori. Però la vittoria sui nemici di fuori era più facile che non la concordia interna. La divisione fra le razze non ha potuto essere eliminata con la Costituzione del 1922 e le passioni di parte e gli odii hanno messo in forse l'unità nazionale e statale della Jugoslavia.

Questa unità non può essere mai oggetto di mercanteggiamenti e deve stare al disopra di tutti gli interessi particolari. Per tale ragione il Re ha creduto di dover mettere fine a questo stato di cose con il suo atto del 6 gennaio 1929, conscio dei suoi doveri davanti alla storia e alla Nazione.

Il Governo di allora ha assolto i suoi compiti, di eliminare cioè le passioni e gli odii. Il giorno 3 ottobre 1929 lo Stato ha avuto la sua vera denominazione, quella di Jugoslavia. Il Sovrano dichiara che questa determinazione è stata accolta con «vivo entusiasmo» da tutti i serbi, i croati e gli sloveni il che dimostra che si è battuta la giusta via, quella che deve portare verso il duraturo consolidamento del Paese.

Mantenendo la promessa fatta e seguendo le tradizioni della propria dinastia, il Re ha promulgato la Costituzione del 3 settembre 1931, «che corrisponde ottimamente agli interessi generali della Nazione». L'unità nazionale e statale è fuori discussione. La Costituzione, continua il Sovrano, offre però «la possibilità di un uguale sviluppo a tutto il popolo».

Disarmo e riparazioni

I due rami del Parlamento si sono riuniti in un periodo di crisi economica ed avranno quindi di fronte gravi compiti.

Nella politica estera la Jugoslavia anche in avvenire sarà uno dei puntelli della pace e dell'ordine, e in questa politica della solidarietà internazionale essa è in pieno accordo con i suoi alleati e amici. La Jugoslavia vive con tutti i Paesi in perfetto accordo e sarà sempre pronta alla collaborazione internazionale.

Circa il disarmo la Jugoslavia è pronta a tutti i sacrifici che possono accordarsi con la sicurezza del Paese. L'Esercito jugoslavo non è stato mai un mezzo di offesa, ma soltanto «di difesa del Paese, e una scuola per l'educazione nazionale». La moratoria delle riparazioni ha messo la Jugoslavia in una grave situazione. Non è possibile che da un lato la Jugoslavia paghi gli oneri della guerra e che dall'altro le si tolgano tutti i mezzi necessari per rimediare ai danni causati dalla guerra. La Jugoslavia sosterrà sempre questo suo punto di vista nella questione delle riparazioni.

Per quanto riguarda la politica interna, Camera e Senato, attraverso una politica di economia dovranno far sì che il bilancio dello Stato sia portato al livello degli effettivi introiti e in questo senso saranno necessari ancora altri provvedimenti di sgravio per la popolazione. Specialmente il contadino vive in dure condizioni. Bisognerà procurargli prezzi ragionevoli per i suoi prodotti, bisognerà aumentare la capacità di consumo della sua classe e aprire crediti agrari.

Un Consiglio dell'economia

Inoltre il Governo e il Parlamento dovranno provvedere perchè i prodotti dell'economia agraria migliorino e perchè si trovino ad essi sbocchi all'estero. Il Governo aiuterà anche l'industria nazionale nei limiti delle possibilità. L'amministrazione dovrà essere semplificata. Per alleviare la crisi economica verrà prossimamente nominato anche un Consiglio dell'economia, la cui organizzazione sarà uno dei primi compiti del nuovo Parlamento.

Il discorso è stato spesse volte interrotto da applausi delle due Camere. Infine il Sovrano, accompagnato dai Presidenti della Camera e del Senato, ha lasciato il Parlamento e la seduta è stata chiusa.

Nei circoli politici si è dell'opinione che l'odierno discorso di Re Alessandro smentisca tutte le voci d'imminenti mutamenti nell'attuale regime in Jugoslavia, e di allontanamenti di persone che sono a capo del Governo. A quanto si apprende il costituendo Consiglio dell'economia sarà composto di trenta membri, che dovranno collaborare col Governo e col Parlamento nell'applicazione della legislazione economica e nell'esecuzione delle riforme legislative.

La Scupcina e il Senato hanno nominato le due Commissioni che dovranno elaborare l'indirizzo di risposta al discorso della Corona. La discussione avrà inizio nei primi giorni della prossima settimana.

I lavori per l'inquadramento

delle giovani forze del Partito

ROMA, 18

La Commissione presieduta dal Segretario del P. N. F. e composta dai camerati S. E. Ricci, S. E. Attilio Teruzzi, on. Pietro de Francisci, avvocato Natale Schiassi, prof. Michele Pavone, Belisario Cantagalli, dott. Andrea Ippolito e dott. Salvatore Gatto, incaricata di studiare le questioni relative all'inquadramento ed al funzionamento del G. U. F. e dei F. G. C. nonchè all'istituzione dell'Opera nazionale universitaria, ha ultimato sabato 16 corrente i suoi lavori. Alle sedute hanno partecipato anche il Vicesegretario del P. N. F. prof. Arturo Marpicati, l'on. Remo Ranieri del Direttorio del Partito ed il console Poli, vicesegretario del G. U. F. e capo di Stato Maggiore dei F. G. C.

Opere per 22 milioni

nel porto di Ancona

ROMA, 18

Stamane, presso l'Ufficio contratti del Ministero dei Lavori Pubblici S. E. Di Crollalanza ha firmato la convenzione con il Sindacato italiano costruzioni e appalti marittimi, per l'esecuzione di alcune opere nel porto di Ancona. Con la convenzione suddetta viene stabilita la costruzione di un diga di difesa foranea, che assicurerà la tranquillità dello specchio di acqua interno, nonchè la formazione di nuove banchine che renderanno più rapido ed economico il traffico del porto. Nel complesso la convenzione prevede la spesa di circa 22 milioni. Ha preso parte alla firma il capo di gabinetto di S. E. il Ministro gr. uff. Oreglia, l'on. Roncoroni in rappresentanza del detto Sindacato e quali testimoni il Podestà di Ancona comm. Riccardo Mordel e il Segretario federale comm. Romiro Giorgetti. I lavori avranno subito principio di esecuzione.

Il Comitato permanente del grano

si raduna oggi

ROMA, 18

Al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste si riunirà domattina alle ore 10 il Comitato permanente del grano per esaminare vari e importanti argomenti iscritti all'ordine del giorno. La riunione sarà presieduta dal Ministro Acerbo, per delega ricevuta dal Capo del Governo.

Una grande bonifica in Toscana

10 mila ettari in corso di valorizzazione

ROMA, 18

Tra i lavori di bonifica predisposti dal Regime, particolare importanza sia per la mole dell'opera che per il numero degli operai occupati, assume la grande bonifica del Padule di Fucecchio. Tale bonifica, che comprende 10 mila ettari di terreno, è già in istato avanzato.

Per dare un'idea dell'importanza dei lavori basterà fare un piccolo bilancio consuntivo e preventivo dell'opera. Il consuntivo è per il primo lotto, i cui lavori furono iniziati nel mese di aprile dell'anno IX alla presenza del Sottosegretario alla Bonifica integrale S. E. Serpieri. E' stato prolungato il canale Usciana da Ponte a Cappiano a Ponte Burello (metri lineari 2200); movimento di terra metri cubi 205.000; media giornaliera degli operai occupati 700 per oltre sei mesi; importo complessivo dei lavori lire 1.150.000. I lavori di difesa delle sponde e le opere murarie importarono la spesa di 250 mila lire. Questi lavori hanno avuto per iscopo di abbassare di circa cm. 75 il fondo del canale esistente e dare così un maggiore recipiente alle acque.

Il bilancio preventivo è per il secondo lotto, i cui lavori si inizieranno in questi giorni e per cui è già cominciata la consegna. In questo gruppo di lavori è compreso il prolungamento del canale Usciana (metri 3000); si eseguiranno movimenti di terra per circa metri cubi 180 mila; si darà lavoro a circa 500 operai per sei mesi. Si prevede che fra un paio di mesi si inizieranno pure i lavori in cemento armato con le costruzioni di tre ponti e relative rampe di accesso. Questo per un importo di circa mezzo milione di lire.

Gli imponenti finanziamenti — lire 1.735.000 — meglio di ogni altra parola commentano la premurosa attenzione di S. E. il Sottosegretario di Stato per la Bonifica integrale, al quale va il riconoscente plauso degli agricoltori e dei lavoratori della zona in via di redenzione.

I ricevimenti del Segretario del Partito

ROMA, 18

Il Segretario del Partito on. Starace ha ricevuto l'on. prof. Buronzo e il dott. Domenico Gattinara che accompagnavano gli altri dirigenti e membri dell'Artigianato e dell'E. N. A. P. I.

Lettere americane

Luci e ombre della crisi economica

NEW YORK, gennaio

(A. F. Guidi) La depressione degli affari, la crisi economica e... tutto il resto, servono a qualche cosa? Pare di sì, perchè una recentissima statistica ha rivelato che mai la mortalità di New York è stata così bassa come in questo ultimo anno.

Le congetture sono parecchie, ma si possono assommare nelle seguenti: la cura maggiore presa per difendere la salute dei bambini, la migliore lotta igienica e... la minore vittitazione. Tutti hanno mangiato e mangiano di meno e la vendita dei liquori è stata un vero... disastro per i «bootleggers». La media della mortalità è, così, discesa al 10.62 per mille.

In cambio, però, le nascite seguono una diminuzione talmente spaventosa, che anche i più fanatici assertori del «controllo delle nascite», cominciano ad impensierirsi. Le nascite arrivano ad una media che quasi eguaglia le morti e la causa va ricercata specialmente nell'egoismo dei ricchi e nella crisi economica per i poveri. Un figlio, in America, fino a che non abbia almeno sedici anni, rappresenta per le famiglie americane una passività enorme e tale passività l'egoismo o la miseria cercano di evitare.

Quali poi saranno le conseguenze, a tutti è facile il prevedere, specie se si constata che già alcuni quartieri di New York e di altre grandi città, specie dove vi è un elemento prevalentemente anglo-sassone, la popolazione diminuisce.

Una difesa di Hoover

Nè gli effetti della depressione si possono curare soltanto col mantenere alto lo spirito, nè col rigettare tutte le accuse sul Presidente Hoover. Hoover è stato la vittima di una situazione che da tempo era andata formandosi e che doveva venire alla sua maturità ineluttabilmente. Ricordo di aver parlato con Hoover una sera dell'ottobre del 1928, quando aveva iniziata la sua campagna elettorale. Era forte, robusto, roseo, pieno di vita. Lo rividi il febbraio del 1930 e già era stanco e depresso. L'ho rivisto il novembre scorso, era ancora più stanco e depresso. Eppure quest'uomo ha saputo lottare in silenzio, ha saputo battersi e con molte probabilità sarà il futuro Presidente degli Stati Uniti, se non altro per evitare una scossa terribile alla Nazione, per un mutamento di politica nell'amministrazione federale.

Pochi sanno quali lotte ha dovuto sostenere Hoover per salvare di fronte al mondo l'onore americano impegnato nella concessione della moratoria e l'ultimo «bill» da lui presentato, per far fronte alla situazione bancaria è stato preso di concerto con gli stessi uomini che, poi, per loro ragioni particolari lo combatteranno al Senato ed al Congresso e poi boicotteranno nel Paese.

Molti osservano che due sono i provvedimenti che potrebbero salvare la situazione: la riforma della tariffa daziaria e l'abolizione della proibizione. Ambedue queste iniziative sono sostenute dai democratici, ai quali si deve riconoscere la sincerità nell'affrontare le situazioni quali sono e l'onestà con la quale spesso hanno sostenuto Hoover, per quanto esponente del partito repubblicano.

Tariffa e proibizione

Ad una riforma della tariffa sarà facile che si arrivi, ed il «bill» presentato da Collier può rispondere agli interessi della Confederazione ed a quelli di molti Stati, compresi l'Italia, i quali non mancheranno di sorvegliare lo svolgersi degli eventi.

In quanto alla proibizione, sono più scettico. Si potrebbe affidarne il controllo o la regolamentazione agli Stati, ma essi dovrebbero sempre fare i conti con tutti coloro che oggi vivono con la proibizione e con tutti coloro che la sostengono in buona fede. Ed il numero totale di costoro è talmente grande che, anche se il Senato e la Camera dei rappresentanti decideranno favorevolmente alla modifica, altre lotte e non brevi si inizieranno presso le quarantotto legislature statali e la proibizione diverrà come il divorzio o la pena di morte, cioè con Stati che li hanno e con altri che li ignorano completamente. E, forse, questa varietà potrà essere interessante per il nuovo sviluppo turistico degli Stati Uniti. Infatti, ad un ben pensante che si lamentava nel vedere le belle navi italiane partire ed arrivare a New oYrk cariche di americani, mentre i grandi transatlantici degli Stati Uniti, con a capo il «Leviathan» sono all'ancora nei «piers» di Hoboken, un altro benpensante americano rispondeva: «E' logico, se a bordo delle nostre navi non si può bere...».

Così si sono avute le spedizioni dei vapori per i viaggi senza meta, pur di poter aprire le cantine in alto mare. Certo, il giorno in cui ci fosse ai confini di uno Stato, un altro dove si beve, il movimento turistico diverrebbe assai attivo, come ora accade a Filadelfia che, con le sue leggi «blues», per santificare fino all'osso la domenica, manda tutti i suoi abitanti che lo possono, nel giorno del riposo, a divertirsi a New York od in qualche altro paese.

Il grano ai disoccupati

Uno dei provvedimenti per l'immediato aiuto dei disoccupati, escogitato dal Governo Federale, è stato quello di distribuire loro quaranta milioni di «bushels» di grano (circa venti milioni di quintali) dei centosettanta milioni che ne possiedono, avendoli acquistati dagli agricoltori, tempo fa, per alleviare la crisi causata dalla superproduzione. Questo grano costa ottantuno «cents» al «bushle» (una trentina di lire al quintale) e la proposta è stata approvata con un sol voto contrario. Soltanto il senatore Borah fece osservare che sarebbe stato meglio acquistare questo grano dagli agricoltori, invece di prenderlo dal «Board» federale. Infatti gli agricoltori hanno ancora tre quinti della raccolta del 1931 invenduta e se il grano per i disoccupati si fosse comprato da loro, anch'essi ne avrebbero sentito un beneficio. Ma il Governo ha fatto osservare che questo grano è pagato, mentre quell'altro si sarebbe dovuto pagare. E la ragione non faceva una grinza e tutti hanno detto di sì.

Un altro effetto della crisi, ripercossa sulle municipalità, è stata quella di Chicago.

Chicago si è sempre dibattuta fra difficoltà non facili per far fronte alla spesa della municipalità. Spesso i cittadini si sono quotati, ma ad ogni cosa c'è un limite, e siccome ora non può pagare gli insegnanti, il Municipio, in attesa di tempi migliori, ha mandato gli insegnanti a spasso e fa istruire i ragazzi con la radio Ogni mattina c'è l'ora della lezione, i bambini che non hanno la radio vanno in casa dei piccoli compagni che la possiedono, la disciplina è mantenuta dalle genitrici e le materie dei corsi sono spezzettate — vero pane del sapere — dall'annunciatore della radio.

Se la cosa prende piede, prevediamo dei brutti giorni per tutti gli insegnanti, non importa se elementari od universitari, di tutti i Paesi del mondo, tanto più che con l'applicazione della televisione, potranno anche essere impartite le lezioni alla lavagna.

L'appello ai giovani

E, per finire, c'è la situazione di Filadelfia, dove gli impiegati comunali da parecchio tempo non son pagati. Il Sindaco uscente, Mackey, ha detto di essere felicissimo di andarsene, perchè la situazione è senza uscita e non si può trovare una banca che voglia prestare il milione e mezzo di dollari quindicinali che serve al Paese nè i cittadini si sentono di fare un anticipo da pagarsi per le tasse comunali. Il Sindaco entrante, invece, è pieno di speranze ed assicura che risolverà la questione. Ma... fino al momento in cui scriviamo gli impiegati hanno avuto soltanto un piccolo anticipo ed aspettano ancora, allungando sempre più il collo ed adunandosi nella Piazza, dove la statua di Sir William Penn fa da banderuola fissa sulla torre municipale della città da lui fondata e che fu un tempo la maggiore metropoli degli Stati Uniti.

In tutte queste note di pessimismo, però, pian piano si fa la convinzione che si sia giunti al punto peggiore e che ora le cose non potranno non migliorare.

Ed in questo confuso vociare di persone che hanno tutti i rimedi per risolvere la crisi, ma che nessuno attua, una si è alzata, serena e tranquilla, lungimirante: quella del Presidente Butler, della Columbia University, il quale, osservando come soltanto il sapere faccia la vera forza delle Nazioni, richiama i giovani ad una più seria vita di studi, determina i compiti dello sport accanto a quelli della pura cultura ed invita i giovani a partecipare con maggiore interesse all'agone politico, del quale oggi si disinteressano completamente. Nessuna studentesca del mondo, infatti, è più apolitica di quella americana, e la colpa è appunto degli sports. Ora, dice Butler, se si tolgono dalla politica le forze e le energie giovanili, lasciamo la politica stessa in mano dei «politicians» (i politicanti alla carlona) e le conseguenze si vedono.

Il Paese che fino ad ieri si affidò tutto alla iniziativa privata, fa appello alle forze giovani ed alla coordinazione della disciplina statale, alla formazione di una vera autorità dello Stato. Se questo non è un po' anche Fascismo, non saprei veramente come chiamarlo.

Ed, infine, Butler invita le religioni a far più presente ai giovani ed ai vecchi che la cellula della società è la famiglia.

Il compito maggiore e più impellente è di impedire che questa cellula si disgreghi e si distrugga e gli americani benpensanti (e non son pochi) cominciano ora a pensare seriamente che questo è un compito che merita tutte le loro cure e tutte le loro attenzioni.

I ferrovieri americani disposti
a una riduzione dei salari

CHICAGO, 18

Sono state riprese le trattative fra i rappresentanti di quasi due milioni di ferrovieri sindacati e quelli delle società ferroviarie, per giungere ad un accordo riguardo alla riduzione delle paghe. Per quanto non sia ancora raggiunto alcun accordo definitivo si ha l'impressione che vi si giungerà. Le società ferroviarie hanno intanto annunciato che rinunciano ad applicare la riduzione del 15 per cento sui salari che avrebbe dovuto andare in vigore col 21 gennaio. Da parte loro i ferrovieri sono sempre più convinti che una riduzione di salari è necessaria, per evitare a parecchie società ferroviarie il fallimento e sembra che sarebbero disposti ad accettare una tale riduzione se da parte delle compagnie ferroviarie si prendesse l'impegno di riassumere in servizio una gran parte dei 50.000 ferrovieri che attualmente sono disoccupati.

La riforma tranviaria a Parigi
attuata sull'esempio italiano

ROMA, 18

La società esercente i trasporti tranviari di Parigi ha preso la deliberaizone di sostituire alcune linee tranviarie del centro della capitale francese con un servizio di autobus. Tale deliberazione risponde, in linea di massima, ai criteri già adottati per la riforma tranviaria in Roma che la società francese ha attentamente studiato.

Il piano di applicazione della riforma a Parigi si va gradatamente adottando. Una prima ordinazione di duecento autobus è già stata eseguita e si prevede l'entrata in servizio entro pochi mesi di altre 450. Frattanto il Consiglio Generale della Senna ha preso la deliberazione di assimilare al personale municipale i dipendenti del servizio autotranviario della S. T. C. R. P.

Il *Giornale d'Italia*, nel pubblicare la notizia, rileva come Roma sia di esempio all'estero anche nel campo delle comunicazioni urbane. Il sistema che l'Urbe ha adottato da circa due anni e che va sempre più perfezionando, trova ora l'applicazione nella capitale francese, segno che il metodo si è rivelato ottimo e fecondo di risultati.

Il corso allievi ufficiali inaugurato
all'Ateneo romano

ROMA, 18

Alla R. Università ha avuto luogo la inaugurazione del corso allievi ufficiali di complemento della 4.a Legione universitaria «Benito Mussolini», svoltasi alla presenza di S. E. il Segretario del Partito, on. Starace, di S. E. il Gen. Vaccari, Comandante il Corpo d'Armata di Roma; del rettore magnifico on. prof. Pietro De Francisci; del Gen. Traditi, sottocapo di S. M. della Milizia, in rappresentanza di S. E. Teruzzi; del Gen. Ragioni, Comandante il 3.o raggruppamento CC. NN.; del Comandante la Divisione militare; dell'ispettore della Milizia universitaria, Gen. Mozzoni; del comm. Balboni, in rappresentanza del Ministero della Guerra; dell'on. Melchiori, direttore del giornale *Milizia Fascista* e di numerosi ufficiali di tutte le Forze Armate. La legione in armi schierata nel cortile dell'Ateneo è stata passata in rivista dalle autorità convenute. Hanno parlato agli allievi S. E. Starace, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata ed il Gen. Mozzoni. Gli allievi, dopo aver deposto una corona ai caduti goliardici dell'Ateneo di Roma, si sono recati, con a capo il Gen. Mozzoni e il Capo di Stato Maggiore della Milizia, a rendere omaggio al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti. La cerimonia che ha avuto carattere di solennità e terminata al canto degli inni fascisti mentre i goliardi circondavano il Segretario del Partito inneggiando al Duce ed al Fascismo.

Le antenne di Piazza Venezia
Un concorso fra gli artisti italiani

ROMA, 18

Il Governatore di Roma bandisce un concorso fra gli artisti italiani per il progetto e la modellazione delle basi in bronzo delle antenne per le bandiere, da erigersi in piazza Venezia a decorazione delle esedre arboree che fiancheggeranno il monumento a Vittorio Emanuele II. I modelli dovranno pervenire all'ufficio tecnico del Governatorato di Roma non più tardi del 31 marzo 1932. Sono istituiti due premi: uno di lire 8000 e l'altro di lire 2000. I modelli premiati restano di proprietà del Governatore, che si riserva il diritto di eseguirli o no. Nel caso che la giuria giudichi che l'autore del modello premiato possa essere chiamato ad eseguirlo al vero, il vincitore riceverà per questo un ulteriore compenso di lire 12.000 con l'obbligo di consegnare entro 30 giorni dalla giudicazione il modello definitivo in gesso, ritoccare le cere e vigilare la fusione. La giuria del concorso è presieduta dal sen. Corrado Ricci. I dati ed i disegni dimostrativi potranno essere richiesti all'ufficio tecnico del Governatorato dal 25 gennaio.

"Gioventù fascista,,

ROMA, 18

Il numero del 20 gennaio di *Gioventù Fascista*, organo dei Fasci giovanili di combattimento, diretto dal Segretario del Partito, on. Starace, pubblicherà: Tavole della legge fascista. Il Duce ed i lavoratori. E' tempo di chiudere la tragica contabilità della guerra. Arnaldo Mussolini nelle nostre colonie (ricordi di Asvero Gravelli). I fuorusciti e la Francia. Il linguaggio del sangue (Telesio Interlandi). Il Partito e i giovani (Giorgio Pini). Rurali (Luigi Razza). Esempi per l'italiano nuovo. La vigilia squadrista di Hitler. Le Camicie brune di Germania (F. G. Cabalzar). Le idee dei giovani. Tra Sardegna e Corsica (Antonio Giorgioni dei G.U.F. di Sassari). Artisti del nostro tempo: Il pittore Gisberto Ceracchini (Francesco Trombadori). I gruppi rionali dell'Urbe. Gioventù fascista di Testaccio (Massimo Scaligero). L'attività dei Fasci giovanili. Vita universitaria. Lo sport dei giovani.

Il numero, molto illustrato, conterrà anche le seguenti rubriche: Calendario; Vuoti nelle file; Letteratura al vaglio. Con gli occhi d'Argo; Voci nel mondo; Chi canta bene, chi canta male; Mosaico; La decade; L'orecchio di Dionigi; Il Portalettere; Ronda; Caccia in palude.

Il congresso della "Dante,, si farà a Roma

ROMA, 18

Il Direttorio della «Dante Alighieri» ha deliberato — ricorrendo quest'anno il decimo anniversario della Marcia su Roma — che il 37.o Congresso del sodalizio abbia a svolgersi nella Capitale.

La costruzione del superidrovolante sospesa

SOUTHAMPTON, 18

Per ragioni di economia è stata ordinata la sospensione della costruzione di quello che avrebbe dovuto essere il maggiore idrovolante del mondo. *(United Press).*

2500 persone salvate
nella regione del Mississippi

CHARLESTON (Mississippi), 18

Circa 2500 persone che, in seguito alla rottura degli argini nel territorio imbrifero del Tippo, erano rimaste bloccate sui tetti delle case e sugli alberi nella vasta zona invasa dalle acque, sono state tratte in salvo. Fortunatamente non si lamentano vittime umane. *(United Press).*

Aumento dell'occupazione operaia
del Governatorato di Roma

ROMA, 18

Gli operai occupati nei lavori del Governatorato nella settimana dal 9 al 16 gennaio erano 6089 così suddivisi: Edilizia 2547, strade 1830, opere idrauliche 297, impianti tecnici e forniture varie 225, opere varie nell'Agro romano 634. Lavori edilizi e stradali dell'Azienda tranviaria 164, lavori dell'Azienda elettrica 392. Rispetto alla precedente settimana l'occupazione è aumentata di 176 unità.

Il *Giornale d'Italia* così commenta: «L'aumento sensibilissimo dell'occupazione operaia durante l'ultima settimana rivela ancora una volta quanto sia feconda di risultati l'opera con cui il Regime fronteggia il fenomeno della disoccupazione invernale, non elargendo sterili sussidi, ma chiamando la mano d'opera nei cantieri dove si realizzano lavori grandiosi. Così, mentre edifici, strade, impianti idraulici, opere di bonifica, contribuiscono ad aumentare la grandezza ed il prestigio della capitale, migliaia di operai trovano pane e lavoro in un periodo nel quale tutti i Paesi del mondo sono stretti da una crisi economica quale forse mai si vide.

Dunikowski non fabbricherà oro
se i suoi avvocati non saranno presenti

PARIGI, 18

La giornata di oggi doveva per Dunikowski, il chimico polacco il quale asserisce di aver trovato il mezzo per ottenere una quantità d'oro considerevole da minerale aurifero trattato con i raggi radioattivi di sua invenzione, essere decisiva.

Però agli avvocati è stato proibito l'ingresso nel laboratorio. I difensori del Dunikowski hanno vivacemente protestato, ma le loro insistenze sono riuscite vane. Gli ordini erano formali. Dal canto suo Dunikowski, una volta trovatosi in presenza degli esperti, chiese che venissero introdotti i suoi legali prima di procedere ai suoi esperimenti. Gli è stato risposto che la procedura impediva qualsiasi ingerenza degli avvocati in una seduta puramente tecnica. Dunikowski si è allora rifiutato di produrre l'oro in presenza dei magistrati e degli esperti, dicendo che soltanto con l'assistenza dei suoi avvocati avrebbe effettuato le prove scientifiche.

Bisogna dunque aspettare le conclusioni derivanti da questo incidente perchè Dunekowski possa riprendere le sue esperienze.

Il rocambolesco furto nell'oreficeria
L'interrogatorio degli accusati

ROMA, 18

E' stato ripreso stamane il processo a carico degli autori del rocambolesco furto in danno dell'orefice Menichini.

Si passa a discutere l'incidente sulla costituzione delle due P. C. Per il gioielliere Menichini parla l'avv. Francesco Sora. L'avv. Di Benedetto parla per la difesa. Anche l'avv. Petroni della difesa ritiene che abbia diritto a costituirsi P. C. il solo Menichini. Per il Lloyd Inglese parla l'avv. Ungaro, il quale in replica ai difensori sostiene che la società assicuratrice è stata direttamente danneggiata dal reato subito dal Menichini e quindi non può contestarsi seriamente il diritto al Lloyd inglese di intervenire come P. C. nell'attuale processo.

Nello stesso senso parla il P. M. concludendo che la Corte può accettare le due costituzioni di P. C. La Corte, dopo una lunga seduta in camera di consiglio, dichiara di riconoscere valide e di accogliere le due costituzioni di P. C. Alla ripresa pomeridiana si iniziano gli interrogatori. Primo ad uscire dalla gabbia ed a presentarsi alla pedana è il Camilli, il famigerato falso capitano dei carabinieri.

— Voi, dunque — chiede il Presidente — sareste il falso capitano dei carabinieri che insieme al falso maresciallo avete esibito un mandato di cattura, anche esso naturalmente falso, arrestando l'orefice Menichini e traducendolo a Regina Coeli dopo aver fatto man bassa degli oggetti preziosi contenuti nel suo negozio. Che cosa avete da dire a vostra discolpa? Persistete nella negativa, malgrado i molti elementi di prova che sono a vostro carico?

— Confesso ogni cosa — confessa a bassa voce l'imputato. Non conoscevo il Menichini — egli dice. — Fui mandato da lui.

— Per incarico di chi — chiede il Presidente.

— Prego la Corte di non interrogarmi su questo argomento. D'altra parte non sarei in grado di rispondere.

— E il falso maresciallo era il Del Cavallo?

— Io non voglio nè incolpare nè discolpare nessuno — si limita a rispondere il Camilli.

Ad altre domande del Presidente circa i preparativi dell'impresa ladresca egli risponde trincerandosi dietro la stessa negativa.

Il brillante stato di servizio del Camilli risulta dal certificato penale e dagli atti di condanna di cui viene data lettura. Il Camilli è fatto quindi rientrare in gabbia. Gli succede il secondo imputato Umberto Del Cavallo. Egli nega recisamente di aver disimpegnato la parte di falso maresciallo. Ugo Gomellini, altro imputato di complicità, ammette di essere stato invitato dal Tomassetti a partecipare ad una audace impresa ladresca. L'imputato si difende raccontando come e perchè «rimase incastrato in questo affare» e conclude dicendo:

— Dopo l'orefice Menichini la maggiore vittima sono io. *(Viva ilarità).*

Dopo qualche altra contestazione l'interrogatorio del terzo imputato ha termine e l'udienza è rinviata a domani.

I laghi della Valsugana gelati

TRENTO, 18

Il freddo ritornato in questi giorni ha causato il congelamento di tutti i laghi della Valsugana, che si sono trasformati in altrettanti estesi campi di pattinaggio. Tra i laghi gelati sui quali affluiscono numerosi pattinatori si annoverano quelli di Serraia, di Pinè, di Canzolino e di Levico. Su quest'ultimo malgrado l'estensione della superfice, il ghiaccio ha raggiunto uno spessore di parecchi centimetri. Sul lago di Caldonazzo il ghiaccio è apparso solo nei punti maggiormente esposti alle correnti dei venti.

Undicenne che accoltella il padre
per difendere la genitrice

PARIGI, 18

Frequenti scenate si producevano in casa dell'operaio Vittorio Menestrier, abitante a Maizieres Les Jaoville. Stamane una nuova discussione scoppiava tra i due coniugi e la moglie veniva violentemente battuta dal marito. Uno dei figli, Luigi, di appena 11 anni e mezzo, per difendere la madre si impadroniva di un grosso coltello da cucina e colpiva il padre al dorso. All'Ospedale venne constatato che l'operaio era rimasto ferito piuttosto gravemente.

Bollettino giudiziario

ROMA, 18

Saltelli, sostituto Procuratore generale Corte Cassazione Regno, è nominato consigliere Cassazione con titolo e funzioni di presidente sezione Corte Cassazione del Regno; Damiano, sostituto Procuratore generale Corte Cassazione, funzioni Procuratore generale Corte Appello Roma, è addetto Ministero Giustizia con posto e funzioni direttore generale; Saluoci, consigliere Corte Cassazione in funzioni presidente Tribunale superiore delle acque, è nominato sostituto Procuratore generale Corte Cassazione e incaricato funzioni Procuratore generale Corte Appello Roma; Palombo, consigliere Corte Cassazione funzioni presidente sezione stessa Corte, è nominato presidente Tribunale superiore acque pubbliche; Mottola, giudice Tribunale Roma, è nominato sostituto Procuratore generale Corte Appello Catanzaro; De Notaristefani, sostituto Procuratore del Re, è nominato sostituto Procuratore generale Corte Appello; Novelli, consigliere Corte Cassazione funzioni presidente sezione Corte Cassazione Regno, è addetto Ministero Giustizia con posto e funzioni direttore generale; Aloisi, consigliere Cassazione, gli vengono conferiti titolo e funzioni presidente sezione Corte Cassazione; Azara, consigliere Corte Cassazione funzioni presidente sezione Corte Appello Cagliari, è nominato sostituto Procuratore generale Corte Cassazione e destinato funzioni avvocato generale Corte Appello Genova.

Daprà, pretore Malè, è nominato primo pretore; Bianchi, pretore Belluno, è destinato presiedere funzioni accertamento e liquidazione danni guerra sede Belluno; Ravagni, sostituto Procuratore del Re, Tribunale Belluno, è destinato alla Commissione per l'accertamento e liquidazione danni guerra sede Belluno, funzioni presidente supplente; Rossi, pretore Treviso, è destinato presiedere Commissione accertamento e liquidazione danni guerra sede Treviso; Sassi, pretore Treviso, è destinato stessa Commissione; Fabro, primo pretore Pretura unificata Venezia, è destinato presiedere Commissione accertamento e liquidazione danni guerra, sede Venezia; Carlotto, giudice Tribunale Vicenza, id. id. sede Vicenza; Molinari, giudice Tribunale Gorizia, id. sede Gorizia; Ferlan, giudice Tribunale Pola, id. sede Pola; Sbisà, presidente sezione Tribunale Trieste, id. sede Trieste; Santomaso, giudice Tribunale Udine, id. sede Udine; Dell'Aira, giudice Tribunale Bolzano, id. Bolzano; Mondini, giudice Tribunale Rovereto, id. Rovereto; Levi, presidente sezione Tribunale Trento, id. Trento; Accrra, giudice funzioni pretore Bolzano, è trasferito Tribunale Milano; Fantoni, uditore Pretura reggente Pretura San Vito al Tagliamento, è trasferito Pretura Pieve Pelago.

Cancellerie: De Julfis, segretario Procura generale Corte Appello Trieste, è nominato cancelliere Tribunale Salerno; Moschettini, cancelliere sezione Tribunale Trieste, è nominato segretario sezione Procura generale Corte Appello Trieste; De Ecclesiis, aiutante cancelliere Pretura Udine, è trasferito Tribunale Melfi; Leucadito, id. Procura Verona, id. Procura Soave.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mas.	Temp. min.	Stato del cielo e de[l mare]
Trieste	775.6	9	4	sereno, legg.
Roma	775.6	12	1	½ coperto, m
Torino	777.2	11	−1	nebuloso
Milano	777.5	9	1	un quarto c
Genova	776.6	14	7	sereno, legg.
Venezia	775.9	11	3	sereno, legg.
Firenze	775.9	9	1	sereno, legg.
Ancona	775.9	10	3	sereno, legg.
Bologna	772.2	9	4	sereno
Napoli	775.2	12	6	sereno, calm
Taranto	774.8	14	5	½ cop., legg.
Palermo	775.7	16	9	cop., legg. m
Catania	774.3	14	6	sereno, legg.
Cagliari	777.9	16	6	sereno, legg.
Tripoli	774.7	15	13	cop., legg. m
Messina	774.6	14	10	½ coperto,
Trento	778.7	7	0	sereno
Fiume	774.8	13	6	sereno, legg.
Bari	774.2	10	4	½ coperto, m
Sanremo	776.3	15	8	sereno, calm
Bengasi	774.2	16	5	½ coperto.
Rodi	769.1	16	10	sereno, leg

Previsioni del tempo. Situazione: Si mantiene un anticiclone sull[...] centrale e meridionale, con centro [...] gione balcanica. Area ciclonica [...] no polare con centro a Jean Mayen.

Probabilità: Nessun cambiamento [...] re ancora probabile nella situazio[ne] ciclonica dominante, quindi perdu[rerà] tempo in gran parte sereno, salv[o] annuvolamenti nelle isole dell'Ital[ia meri]dionale. Però saranno assai diff[use neb]bie in alcune ore della notte ed [il mat]tino, soprattutto sulla pianura pad[ana, sul] Tirreno e sulle coste vicine. Forti [...] sull'alta o media Italia. Tem[peratura] quasi stazionaria; mare in gener[e leg]germente mosso. Venti deboli setten[trionali] e calmi.

Tragici tumulti in una provincia spagnola
4 morti e numerosi feriti - L'incendio di due chiese

MADRID, 18

Ieri un comizio indetto dai monarchici tradizionalisti di Bilbao, a cui partecipavano tre deputati, ha dato origine ad un gravissimo conflitto, che ha avuto luttoso seguito con una specie di insurrezione popolare. Infatti, durante il comizio, fra tradizionalisti, repubblicani e socialisti vennero scambiati insulti e provocazioni, che si conclusero nella strada in un parapiglia durante il quale è stato fatto uso delle armi. Si deplorano quattro morti e numerosi feriti.

L'assalto a un circolo monarchico

Il tumulto fu così rapido che la forza pubblica non potè intervenire. Mentre venivano trasportati i morti i repubblicani cercarono di far saltare il circolo dove i tradizionalisti si erano rifugiati, ma costoro evitarono il linciaggio asserragliandosi nei locali del circolo stesso, mentre la folla li assediava e per le strade echeggiava il canto dell'internazionale. Altri incidenti si verificarono in città dove già regnava fermento. I dimostranti assaltarono e tentarono di incendiare i locali della Gaceta del Norte e sparavano alcuni colpi di rivoltella contro il guardiano dei locali stessi.

Intanto si diffondeva la voce di una marcia su Bilbao delle maestranze manifatturiere e minerarie, mentre gli elementi direttivi repubblicani, socialisti e dell'unione generale lavoratori immediatamente riuniti dichiaravano lo sciopero generale di protesta, che è stato attuato da stamane alle 6 per 24 ore. E' stato arrestato il presunto autore dell'incidente che ha dato origine allo scambio di colpi di arma da fuoco ed a stento è stato sottratto all'ira della popolazione e ricoverato nel palazzo della Prefettura, mentre un'altra manifestazione durante la quale venivano sparati altri colpi di rivoltella avveniva nella Calle Arenal ed un gruppo di dimostranti assaliva la redazione del periodico nazionalista Euzdaki ed appiccava il fuoco, mediante bidoni di benzina sottratti ad un vicino garage, al convento de Las Reparadoras, di cui inutilmente aveva tentato di sfondare le porte.

E' avvenuta una grande esplosione. Sono stati scambiati vari colpi di arma da fuoco. Si deplorano diversi feriti. Una compagnia di fanteria ha disciolto i minacciosi raggruppamenti che si riformavano nelle strade tra grande eccitazione, specialmente dinanzi al circolo tradizionalista, dove i 39 individui che vi si erano rifugiati erano attesi dalla folla, che voleva ad ogni costo impadronirsene per far giustizia. La guardia civile ha dovuto numerose volte caricare la folla facendo uso delle armi. Ci sono vari feriti. L'assedio al circolo continua. Sono stati operati numerosi arresti. Fra gli altri sono stati arrestati tutti i componenti la Giunta esecutiva del circolo tradizionalista.

Le revolverate di un ufficiale

Si apprende ora che parte dei disordini è stata provocata da un ufficiale dell'esercito, in pensione, il quale ha sparato due colpi di rivoltella entro una sala dove erano convenuti oltre duemila operai, i quali al rumore degli spari hanno precipitosamente abbandonato la riunione fuggendo in varie direzioni. Poco dopo, però, resisi conto della situazione, essi si sono nuovamente riuniti e sono mossi all'assalto della casa dove nel frattempo l'ufficiale si era rifugiato e dalla quale questi, sparando circa 300 colpi di fucile, riuscì a tener testa agli assalitori. Una parte dei dimostranti però, munitisi di benzina, penetrava nel vicino convento e dopo di aver cosparso di essenza l'altar maggiore, vi appiccavano il fuoco.

Appena informati dell'accaduto, i pompieri di Bilbao sono partiti per San Turce, dove intanto la guardia civica tentava energicamente di ristabilire l'ordine, disperdendo per ben due volte un tentativo di dimostrazione attraverso le vie principali della cittadina. Le ultime notizie da San Turce informano che in serata l'incendio è stato domato.

A Mazar Roches, tre uomini, dopo aver stordito i guardiani con l'impugnatura delle rivoltelle di cui erano armati, hanno incendiato la chiesa parrocchiale. La popolazione è stata svegliata dai bagliori delle fiamme quando queste già avvolgevano gran parte del tempio. Ciò nondimeno l'incendio ha potuto essere domato mercè l'opera di volontarosi popolani e gran parte delle suppellettili ecclesiastiche è stata tratta in salvo. Le autorità ritengono che i recenti incendi dolosi di edifici di culto debbano attribuirsi a comunisti ed a membri della federazione anarchica internazionale.

La linea ferroviaria Bilbao-S. Sebastiano è paralizzata. La stazione di Baracaldo è stata presa d'assalto da un migliaio di scioperanti, che hanno staccato la macchina di un treno diretto a San Turce. Le automobili private non circolano. Molte macchine sono state fermate lungo le strade provinciali ed i proprietari sono stati costretti ad abbandonarle ed a proseguire la strada a piedi. Una mancanza molto sentita dalla popolazione è quella del pane, in seguito allo sciopero dei lavoranti panettieri.

Una folla di oltre 2000 comunisti, recatasi alle carceri di Bilbao, ha chiesto ed ottenuto la liberazione dei due compagni che erano ivi detenuti e li ha condotti poi attraverso la città in lungo corteo preceduto da bandiere rosse. Nel pomeriggio 30.000 operai convenuti a Bilbao con treni speciali, hanno assistito alle esequie degli uccisi dei disordini di ieri. Il Governatore civile della provincia, giunto stamane, ha pubblicato un bando che impone a tutti i cittadini di ritirarsi nelle proprie case al tramonto, per evitare di essere immischiati in possibili repressioni.

Anche a Barcellona, 20.000 operai tessili appartenenti a 17 filande, hanno dichiarato lo sciopero. Uguale notizia giunge da Sagunto, dove si registrano violenze da parte di disoccupati siderurgici e da Valenza. Da Badajoz una commissione si è recata oggi a Madrid per chiedere al Governo rapidi provvedimenti per risolvere la situazione di 80 mila contadini ridotti alla fame, situazione che si aggrava sempre più perchè il Paese si trova in balìa dei comunisti e sotto la minaccia di una vera lotta sanguinosa tra i partiti dissidenti.

Sanguinosi disordini a Varsavia
per la partenza del rabbino maggiore

VARSAVIA, 18

La partenza del rabbino maggiore di Polonia dott. Alter alla volta della Palestina ha dato luogo a tumulti, nel corso dei quali due persone sono rimaste uccise e sette gravemente ferite.

Gli incidenti hanno provocato vere e proprie scene di panico collettivo tra le seimila persone che affollavano l'interno della stazione ed i binari vicini al treno su cui aveva preso posto il dott. Alter. Oltre duecento poliziotti erano in servizio per impedire disordini, ma la loro opera è risultata vana di fronte all'intensità del panico che aveva invaso i convenuti. — *(United Press).*

La sentenza della Corte d'Appello
sulla controversia tra ditte di vermouth

TORINO, 18

La Corte d'Appello di Torino (Sezione II), con sentenza in data 7 dicembre u. s. (Presidente il barone Manno ed estensore il consigliere Malinverni) ha accolto pienamente con dotta motivazione le ragioni della Società anonima Martini e Rossi nella vertenza, di cui già si fece cenno in questo giornale, contro le ditte Cinzano, Cora e Gancia e relativa alla denominazione «Martini Cocktail».

La Corte d'Appello ha cioè riconosciuto che spetta in modo esclusivo alla Società anonima Martini e Rossi il diritto di preparare e vendere, sia in bottiglia che al banco, la bibita «Martini Cocktail» o «American Martini Cocktail», e che non è consentito a nessun altro e quindi nemmeno alla Società Cinzano ed alle ditte Fratelli Cora e Fratelli Gancia di preparare e vendere la bibita stessa con vermouth diverso dal vermouth Martini della Società Martini e Rossi.

Viene così posto definitivamente termine ad una lunga controversia, nella quale già ebbe a pronunciarsi la Corte di Cassazione del Regno.

La Corte d'Appello è arrivata a tale decisione, constatando pienamente raggiunta la prova che il nome Martini, applicato a bevande, spetta esclusivamente alla Società anonima Martini e Rossi, e che l'eventuale uso che del nome stesso abbiano illegittimamente potuto fare altri, non costituisce ragione di pregiudizio ai diritti della Società Anonima Martini e Rossi.

In conformità alla adottata decisione, la Corte d'Appello ha pure ordinata la pubblicazione della sua sentenza su dieci giornali a scelta della Società Martini e Rossi ed a spese delle stesse ditte Cinzano, Cora e Gancia.

La Società Martini e Rossi era patrocinata dagli avv. Mortara, Ungaro, Sincero, Vitelli e Weymann.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il prossimo "Giugno Triestino„

Una riunione preliminare nell'Ufficio del Podestà

Ieri alle 17, il Podestà sen. Pitacco riunì nel suo ufficio gli esponenti maggiori di tutte le organizzazioni che hanno o che possono avere attinenza alla elaborazione del programma per il prossimo «Giugno Triestino».

Per la manifestazione periodica

Fin dallo scorso anno l'intenzione precisa degli organizzatori delle festività che alla stessa guisa di quanto si fa altrove, sono destinate ad attirare i forestieri del Regno e dell'estero — più quelli che questi — era di dare al «Giugno Triestino» un carattere periodico. Il primo esperimento — quello del 1931 — per quanto risentisse della sua piuttosto affrettata preparazione, tenuto conto dei mezzi finanziari assai modesti all'uopo destinati, diede tuttavia risultati incoraggianti, sia nei riguardi finanziari, poichè fu possibile raggiungere il pareggio fra entrata e uscita, sia in quelli morali, in quanto la nostra città fu mèta di ben 16.000 visitatori venuti dalle altre provincie del Regno, senza contare i 16.000 lombardi — per lo più milanesi — giunti precisamente nella stessa epoca con il treno speciale estivo.

La città, insomma, risentì un benefico risveglio, per cui le buone previsioni degli organizzatori, alla testa dei quali era il nostro Podestà, non fallirono.

Quest'anno si vuol fare di più e meglio. L'esperienza è servita a dimostrare che la preparazione dev'essere tempestiva acciocchè il lavoro di propaganda possa avere la massima efficacia. Per questo fin d'ora si è creduto utile porre le basi della organizzazione di quello che sarà il «Giugno Triestino» del 1932.

La riunione

Riunione numerosa, dicevamo, quella di ieri sera, per quanto non completa del tutto, essendo assenti alcuni tra i rappresentanti di enti locali, la cui attività è o può riuscire vantaggiosa allo scopo. Riunione però con carattere esclusivamente preparatorio, dal quale esulava ogni risoluzione definitiva nei riguardi del futuro programma dei festeggiamenti. Più che altro uno scambio di idee che servisse, come servì effettivamente, a passare in rivista quanto potrebbe servire — senza oltrepassare i limiti imposti dai mezzi finanziari disponibili — per attirare il maggior numero di forestieri, nonchè a determinare alcuni criteri di carattere generale sulla formazione dei comitati e sui rispettivi compiti.

Il Podestà per primo, nell'esporre chiaramente quali sono le sue idee in proposito, comunicò che il Ministro delle Comunicazioni è ben disposto in merito alla concessione della riduzione ferroviaria del 50 per cento per le provenienze del Regno durante tutto il mese di giugno. Quindi accennò alla possibilità di un Congresso internazionale del turismo per il quale interesserà S. E. [illegible]vich; a un concorso nazionale di fuochi pirotecnici; alle varie gare marinare che potrebbero trovare degno posto nel programma dei festeggiamenti ecc. Si soffermò infine sulla propaganda, di cui rilevò l'importanza.

Al proposito egli pensa che possa giovare molto un'assunzione da parte della «Luce» da proiettarsi nelle maggiori città del Regno, assunzione di cui fossero riprodotte le caratteristiche bellezze di Trieste e dei suoi dintorni; che inoltre sarebbe vantaggioso il contributo dell'«Eiar» e principalmente della stampa. Quindi chiese ai presenti se avessero delle idee originali in fatto di festeggiamenti.

Il Podestà, evidentemente — e giustamente aggiungiamo — è alla ricerca di qualche cosa di nuovo, da non confondersi cioè con quello che ormai è diventato — salvo qualche rara eccezione — programma comune di tutte le feste del genere.

Ognuno dei presenti dimostrò di non avere penuria di idee buone, ma in verità l'idea originale, nuova, singolare, non è riuscita a vedere la luce; almeno ieri sera.

La discussione

Un rappresentante della stampa locale fece presente la necessità di estendere e intensificare la propaganda, fin d'ora, in tutte le province del Regno, specialmente in quelle dell'alta Italia; disse del comitato che vorrebbe a larga base, con gli esponenti delle categorie maggiormente interessate a che i festeggiamenti fossero tali da costituire un'attrattiva sostanziosa per i forestieri.

Il Presidente della Società per il movimento dei forestieri vorrebbe anzitutto conoscere la misura dei mezzi finanziari sui quali si possa fare assegnamento. Su tale misura, naturalmente, la discussione assunse un carattere piuttosto riservato. E' naturale del resto che mentre da un lato si vorrebbe essere larga e generosa, dall'altra — vale a dire il Podestà in nome del Comune, insieme a coloro che effettivamente dovranno contribuire alla formazione del fondo — si sia piuttosto parsimoniosi. Una cifra base c'è, ma è da sperare ch'essa riesca ad aumentare mercè la buona volontà degli enti cittadini, i quali, in ultima analisi, dall'eccezionale movimento di forestieri e relativo traffico, sono quelli che traggono maggiori vantaggi finanziari.

Lo stesso presidente vorrebbe che prima di accennare al programma venissero nominate le commissioni, senonchè il Podestà insistette sullo scambio di idee dal quale sperava sortisse l'idea nuova.

Le proposte furono: Una partita internazionale di calcio nel nuovo stadio che verrà inaugurato, pare, nel prossimo marzo. L'idea è buona, ma occorre ottenere dalla «Coni» l'iscrizione nel suo calendario, già pubblicato, della partita in discorso. Della qual cosa s'incaricò il Podestà.

Le varie proposte

Una gara di fuori bordo. Anche questa proposta è giudicata buona. Non si tratta di gara di motoscafi — tipo quella veneziana — la quale imporrebbe, oltre a una lunga preparazione, una spesa insostenibile per il momento, ma di fuori bordo; gara questa che nello specchio d'acqua del nostro magnifico porto assumerebbe una singolare importanza.

Gare di volo a vela. La proposta sembra originale e quindi è accolta. Un concorso di fiori. Vecchio motivo, secondo alcuni dei presenti, motivo che si ripete del resto ad Abbazia ogni anno. Il festival partenopeo. L'idea non è condivisa da tutti, per quanto il festival in discorso, a dire dei giornali, abbia avuto di recente uno straordinario successo a San Remo.

Qualcuno raccomanda che a ogni modo piazza Unità rimanga libera ed esente da qualunque forma di occupazione per spettacoli. Su questo punto tutti si sono trovati d'accordo. Piazza Unità è l'ornamento più prezioso che vanti la città, per cui è un errore volerla sfruttare a scopi lodevoli sia pure, ma che ne deturpano la bellezza.

Altre proposte: una festa in mare notturna. L'idea è accolta in linea generale. Una gara fotografica. Anche questa proposta è accettata.

La discussione andò allargandosi. Circo la propaganda, il direttore delle Grotte di Postumia — presente — dichiarò che avendo di fresco visitato l'Austria, la Germania e la Cecoslovacchia, si è formato la convinzione che dall'estero siavi poco o nulla da sperare nei riguardi del concorso di forestieri. Di ciò i presenti presero atto. Lo stesso direttore promise di abbinare — come del resto aveva fatto lo scorso anno — la propaganda per le Grotte con quella del «Giugno Triestino».

Parlarono i rappresentanti degli albergatori e del Dopolavoro. Qualcuno avendo insistito per il festival partenopeo, il Podestà espresse l'opinione che tale manifestazione fosse possibile solo se uno degli attuali impresari teatrali se ne assumesse l'onere e la responsabilità.

Il Podestà, infine, tenendo conto dei vari pareri e delle diverse proposte dei presenti, enumerò quanto credeva degno di prendere posto nel programma generale dei festeggiamenti, programma — avvertiamo — suscettibile di mutamenti, di aggiunte e di varianti, a seconda che l'opportunità e gli elementi di giudizio che si faranno palesi durante questi cinque mesi che precedono il giugno.

Le conclusioni

All'ingrosso: 1) Congresso internazionale del turismo; 2) Incontro internazionale di foot-ball; 3) Gara nazionale di volo a vela; 4) Gara nazionale di tiro a segno; 5) Fontane luminose; 6) Gara nazionale pirotecnica; 7) Gara nazionale fuori bordo; 8) Manifestazioni folkloristiche di cui s'incarica il Dopolavoro provinciale; 9) Un certo numero di concerti orchestrali; 10) Mostra dell'Estremo Oriente e più precisamente di oggetti d'arte cinesi, giapponesi e indiani.

Naturalmente durante il mese avranno luogo le altre manifestazioni che trovarono posto nel programma dell'anno passato, come la corsa automobilistica Trieste-Opicina, la festa in mare ecc.

E' la volta dei comitati. Si decise la formazione di tre comitati: uno, quello esecutivo, di cui faranno parte i principali elementi del Comitato del «Giugno Triestino» del 1931, con a capo il presidente della Società per il movimento dei forestieri; uno per la propaganda e stampa, composto dei rappresentanti dei due quotidiani cittadini, nonchè dell'ufficio stampa della Società di navigazione «Italia»; uno di finanza, al quale sono aggregati, oltre la rispettiva Federazione, i principali esponenti del commercio cittadino.

La riunione è riuscita proficua, giacchè è servita a chiarire molti dubbi sull'entità e sulle possibilità riguardanti i mezzi finanziari, a inquadrare le idee, a dare forma a criteri base per dare vita alle principali e, diciamo pure, alla più bella manifestazione dell'anno che la nostra città possa offrire a tutte le altre città del Regno e dell'estero.

Trasferimenti e nomine

nei Tribunali della Regione

L'ultimo «Bollettino Giudiziario» riporta, tra altro, il seguente movimento avvenuto nella Magistratura e nelle Cancellerie della nostra Regione nonchè in quella veneta e friulana: Al cav. uff. Sbisà, presidente di Sezione presso il Tribunale di Trieste, è stato riconfermato l'incarico di presiedere la Commissione per l'accertamento e la liquidazione dei danni di guerra. Dello stesso ufficio sono stati incaricati il pretore cav. Bianchi, per la Commissione di Belluno, mentre a sostituto Procuratore del Re cav. Ravagni sono affidate nella Commissione stessa funzioni di presidente supplente. Il pretore cav. Rossi, e il pretore cav. Sassi, hanno affidati gli stessi incarichi per la sede di Treviso; il primo pretore cav. Falso, per quella di Venezia; il giudice cav. Carlotto, per quella di Vicenza; il giudice cav. Molinari per quella di Gorizia; il giudice cav. Ferlan per quella di Pola; il giudice cav. Santomaso per quella di Udine.

Lo stesso Bollettino comunica la nomina del cav. De Juliis, segretario presso la Procura Generale della Corte di Appello di Trieste, a cancelliere del Tribunale di Salerno; del cancelliere Moschettini, del Tribunale di Trieste a segretario presso la Sezione della Procura Generale della Corte di Appello di Trieste e il trasferimento del cancelliere De Ecclesiis, dalla Pretura di Udine al Tribunale di Melfi.

Una tombola nazionale

pro Istituto dei Poveri di Trieste

La *Stefani* comunica la lista delle lotterie tombole nazionali concesse dal Capo del Governo per il periodo gennaio 1932-30 giugno 1933. Tra esse è compresa una tombola per l'importo di 4 milioni di lire concessa alla nostra Congregazione di Carità per il dipendente Istituto dei poveri «Vittorio Emanuele III».

Magistrati promossi e trasferiti. L'altra sera, una trentina di magistrati, di cancellieri giudiziari con a capo lo stesso direttore del Tribunale Civile e Penale comm. Gammino e il direttore dell'archivio notarile, si sono radunati in una sala del ristorante «Bonavia» per festeggiare il cav. uff. Luci, nominato presidente di sezione del Tribunale di Brescia, nonchè il presidente di sezione cav. Minesso, destinato al Tribunale di Udine, il cav. Gionta destinato alla dirigenza della locale Pretura Unificata ed il cav. Marinuzzi destinato alla nostra Corte d'Appello. Si fecero discorsi, si auspicarono carriere luminose ai festeggiati e la serata trascorse in una atmosfera di gaiezza incorniciata da un vivo sentimento di amabile colleganza.

In memoria di Arnaldo Mussolini

Un albero sul colle di S. Giusto

La Federazione Provinciale Fascista comunica:

«Il Comitato per le onoranze alla memoria di Arnaldo Mussolini ha stabilito che la cerimonia per la piantagione dell'albero destinato a perpetuare il nome e il ricordo del grande camerata scomparso si terrà il giorno 24 corrente mese alle ore 11, alla presenza di tutte le autorità civili e militari, che si ritengono invitate col presente comunicato.

La cerimonia avrà luogo in via Capitolina presso il Parco della Rimembranza. L'albero verrà benedetto dal cappellano della Milizia. Seguirà la consegna dell'albero da parte del console della Milizia forestale al sig. Podestà, dopo di che il Segretario federale compirà il rito fascista.

Interverranno le rappresentanze di tutte le forze fasciste ed Istituzioni del Regime con sede a Trieste.

Un'onoranza del Comune

Con deliberazione podestarile in data di ieri, il nome di Arnaldo Mussolini quale segno e ricordanza del grande e benemerito apostolo della silvicoltura, è stato imposto a una parte del bosco che si stende intorno al nostro Ferdinandeo.

Fra breve verrà elevato in quei pressi un cippo con l'iscrizione e la deliberazione in discorso.

Pro assistenza invernale

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte pro opere assistenziali invernali:

Ferruccio di Lenardo	lire 500.—
Dott. Filippini Battistelli	» 50.—
Dal personale della Banca d'Italia a mezzo dell'Associazione del pubblico impiego, per onorare la memoria della signora Gerli Scherl	» 168.—

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

La distribuzione del Calendario del Partito. Con oggi martedì la Federazione provinciale fascista inizia la distribuzione del Calendario del Partito.

L'inaugurazione della nuova sede

del Circolo rionale fascista «A. Crena»

Tutti i camerati residenti nella IV zona, sono convocati per oggi alle 20, nella sede del Circolo rionale «A. Crena», in via Lamarmora 29, alla cerimonia d'inaugurazione. Sarà presente il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino.

Fascio Giovanile di Combattimento

Gruppo Rionale «A. Crena». Tutti i Giovani Fascisti appartenenti al Gruppo Rionale «A. Crena» sono comandati di presentarsi questa sera alle 19.30 in sede del Circolo, via Lamarmora 26.

Reparto a cavallo. Questa sera alle 20.15 sarà tenuta la seconda lezione del corso integrativo del Reparto a cavallo. Adunata in borghese in piazza Verdi 1.

Gruppo Rionale «M. Trevisan». Tutti i Giovani Fascisti di S. Giacomo sono comandati di presentarsi venerdì alle 20 in piazza Verdi 1. Adunata in divisa.

Sezione Calcio Centro. I calciatori del Gruppo del Centro sono convocati per domani alle 20. Assenze non saranno giustificate. Adunata in via dell'Annunziata 7.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Coorte universitaria «F. Rismondo». Oggi i premilitari universitari devono trovarsi nella caserma di via Ferriera alle 21 per l'istruzione premilitare. Possono intervenire in abito borghese.

La prima conferenza al Museo di Storia Naturale. Oggi alle 20.30 avrà luogo la prima conferenza pubblica organizzata dal Museo Civico di Storia Naturale. Il direttore prof. G. Müller presenterà e illustrerà gli uccelli rapaci diurni della Venezia Giulia e distribuirà una tabella analitica per la classificazione di tutte le specie nostrane.

La conferenza è pubblica. Sono invitati particolarmente i cacciatori e gli amatori degli uccelli, gli insegnanti e gli iscritti all'Università Popolare.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Venerdì 22 corrente, alle 19, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la XII riunione scientifica col seguente programma: Presentazione e illustrazione di casi clinici.

Il prof. Secoli all'Istituto Fascista - U. P. Stasera alle 20.30 in viale Venti Settembre 26, l'egregio prof. Giuseppe Secoli inizierà il corso di Letteratura italiana moderna. Il dotto oratore, che possiede il dono di un'esposizione chiara e avvincente, traccerà nel ciclo delle sue lezioni le grandi linee della letteratura nostra prendendo le mosse dal rinovamento avvenuto allo scorcio del secolo decimottavo e del decimonono.

Modifiche a bandi di concorso. La Prefettura porta a conoscenza degli interessati che, con Decreto Ministeriale del 4 gennaio corrente anno, il bando di concorso per esame per l'ammissione di archivisti in prova - grado X, gruppo A - nell'Amministrazione degli Archivi dello Stato, ha avuto le seguenti modificazioni: 1) il numero dei posti messi a concorso è elevato a 13; 2) il termine per la presentazione delle domande è prorogato al 29 febbraio p. v.

Cospicua elargizione pro Radio ai Balilla del Carso. Al Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste pervenne ieri una generosa elargizione di lire 2500 del signor Amato Zoppich pro Radio ai Balilla del Carso. L'Opera Balilla nel ringraziare pubblicamente il generoso elargitore e interpretando la riconoscenza dei Balilla del Carso, se ne fa interprete anche della loro gratitudine. L'iniziativa della raccolta per l'acquisto di apparecchi radio per i Balilla del Carso, ha incontrato il più lusinghiero consenso sia tra le autorità che fra i cittadini di cuore.

Tiro a volo allo stand del Cacciatore. Ieri, con discreto numero di tiratori, seguì l'apertura dello stand al Cacciatore. Si distinse il sig. A. Lloyd, che adoperando colpi 20, colpì 17 su 18; molto promettente anche il sig. F. Peroutka. Da domenica fino a nuovo avviso dalle 9 alle 13, tiri d'esercizio al piattello.

In memoria di Silvano Filosa

Domenica mattina alle 9.30 una rappresentanza della Centuria che si intitola all'Avanguardista Silvano Filosa, si è recata inquadrata al Cimitero di S. Anna. Dopo aver reso il dovuto omaggio all'Ara dei Caduti fascisti, si recò sulla tomba del camerata scomparso, deponendo un omaggio floreale e compiendo il rito fascista. Prima di abbandonare il Cimitero, il reparto sostò dinanzi alla tomba dell'Avanguardista Virgilio Petronio, perito nel medesimo tragico incidente.

La refezione scolastica a Prestrane

Domenica scorsa ha avuto inizio a Prestrane la refezione scolastica. Alla cerimonia, che si è svolta, stante la bontà del tempo, all'aperto, erano presenti l'infaticabile delegata dei Fasci femminili signora Ricagno, il Podestà Agosta, il segretario politico D'Agostino, il presidente dell'O. N. B. Ricagno, il corpo insegnante, molte personalità del Comune e moltissimi invitati. 84 bambini e bambine di scuola, venuti dalle frazioni vicine, rallegrarono una lunga tavola, mentre un cortese sole di gennaio inondava le loro bionde teste. Ogni beneficato ha ricevuto un piatto di minestrone, pane e un bicchiere di vino. Da domani, apposito personale del Fascio, dell'O. N. B. e del corpo insegnante, penserà alla distribuzione della refezione, che sarà continuata fino a tutto marzo. Le autorità infine si sono fotografate assieme ai beneficati e al pubblico intervenuto.

La partenza della squadra da Capodistria

CAPODISTRIA, 18

Ieri mattina tutti i marinai, meno quelli dei servizi indispensabili, sono sbarcati sulla Riva Nazario Sauro. Accompagnati dagli ufficiali, si sono recati in visita alla città, dopo di che si avviarono verso Isola a piedi, ritornando verso mezzogiorno.

Alle 10.45 l'Ammiraglio Moreno, assieme al Capo di Stato Maggiore e con i comandanti delle navi, sono pure sbarcati per una visita alla città. Al Museo civico gli ufficiali furono guidati dal membro del Curatorio Piero Almerigogna e dal capo-ufficio di Forto sig. Nacchi. L'Ammiraglio si interessò vivamente alla mostra della redenzione e a tutte le belle cose esposte nel Museo. A mezzogiorno gli ufficiali ritornarono a bordo, ossequiati sulla riva da molta gente ivi convenuta. La Associazione volontari fece omaggio agli ufficiali delle navi del libretto contenente la conferenza Palin su Nazario Sauro.

Nel pomeriggio tutti i marinai si sparsero per la città, portando ovunque una nota gaia. La banda della R. Nave «Quarto», diretta dal bravo maestro R. Giambastiani, suonò due concerti: uno la sera di sabato e uno domenica nel pomeriggio. La piccola ma scelta e disciplinata banda, con elementi ottimi e bene affiatati, affrontò due programmi, dei quali ricordiamo le ottime esecuzioni di «Wally», «Butterfly», «Boheme», «Cavalleria», «Traviata» ecc. La folla che gremiva la piazza tributò ai bravi marinai e al maestro applausi ben meritati. Sul tardi ai bravi giovani venne offerta una bicchierata e furono scambiati brindisi ed evviva alla Marina, all'Ammiraglio, a Capodistria italiana. Alla manifestazione parteciparono molti agricoltori e pescatori locali entusiasti.

In aggiunta alle altre navi, nel pomeriggio giunse pure il «Premuda», che si ormeggiò poco distante dalla riva. La sera, nelle sale da ballo e nei ritrovi i marinai furono festeggiatissimi. Dopo la mezzanotte, la squadra salpò le ancore, partendo alla volta di Venezia.

Il «Ballo della vela» a favore dell'assistenza invernale. Sebbene ancora circa due settimane ci separino dal grande «Ballo della vela» che avrà luogo il 30 gennaio al Savoia, e quindi l'annuncio possa sembrare un po' anticipato, abbiamo voluto tuttavia porlo già sin da ora in evidenza trattandosi di una di quelle manifestazioni tradizionali del Reale Yacht Club Adriaco per la quale l'attesa è stata sempre vivissima. Raccogliendo in una serata di eleganza soci e amici, l'Adriaco ha deciso quest'anno di devolvere l'intero utile netto del ballo a favore delle opere assistenziali del Partito, portando così il suo contributo all'opera umanitaria e benefica condotta con tanto fervore. La cittadinanza plaudirà alla bella iniziativa, specialmente perchè sorta in una società sportiva, che subordina qualsiasi interesse particolare allo scopo altamente filantropico cui si ispira l'opera assistenziale.

Auguriamo sin d'ora il migliore successo al «Ballo della vela», un successo pari a quello degli anni scorsi e maggiore ancora, dato il suo fine altamente benefico, sperando che la simpatica decisione del benemerito Club nautico possa avere altri e numerosi imitatori.

Il ballo della polenta alla Ginnastica. Domenica 24 corr. i soci della Ginnastica sono chiamati a solennizzare la tradizionale Festa della Polenta. Questo simpaticissimo convegno ha riscosso negli anni passati il più lusinghiero successo. Nessun dubbio quindi che anche quest'anno il ballo tradizionale vedrà raccolta in Palestra la folla delle grandi occasioni. Il ballo avrà inizio alle 18. Una sceltissima orchestra svolgerà uno dei più moderni e attraenti programmi di ballabili.

I balli della «Giovinezza». Domani, alle 21, nella «hall» dell'Albergo Savoia avrà luogo un trattenimento organizzato dalla S. S. «Giovinezza». Questo trattenimento è stato aggiunto al calendario dei festeggiamenti, in vista dell'eccezionale successo delle precedenti serate. Possono intervenire senza invito i soli ufficiali in divisa e i soci del Circolo Ufficiali.

Un ballo pro C. R. B. «Pietro Lucchini». Il ballo dell'O. N. B. del Gruppo di beneficenza della Casa Rionale Balilla «Pietro Lucchini» che si terrà sabato 23 corrente dalle 9.30 in poi nella sala della Società Ginnastica, sarà di certo uno dei più attraenti balli del Carnevale di quest'anno. Fin d'ora è assicurato l'intervento in gran numero di soci della Società Ginnastica stessa, che non mancano di dare il loro appoggio a tutte le manifestazioni dell'Opera Balilla. La sala sarà trasformata in una serra e sfarzosamente illuminata per cura della ditta R. Levi. Suonerà un ottimo jazz-band e il Comitato prepara inoltre un'infinità di sorprese onde rendere attraentissima questa festa carnevalesca.

ASTERISCHI

Scampagnata fuori programma

Il bosco di Banne, di solito così silenzioso e solitario, ove non si ode altra voce che quella del vento che stormisce tra gli aghi dei giovani abeti, è animatissimo. Non è per godere della giornata serena, che, in gennaio, ci fa il dono prezioso di un caldo sole come agli ultimi di maggio; no, l'ininterrotta processione di curiosi va e si inerpica per vedere i due velivoli caduti. Chi è giunto in auto, chi a piedi, chi coll'elettrovia di Opicina. Spettacolo insolito e meraviglioso quello dei due apparecchi rimasti pressochè intatti. Tutti i volti sono sereni e ridenti, perchè la duplice caduta non è stata fatale ad alcuno. Un miracolo di cui tutti si rallegrano.

I due apparecchi a breve distanza l'uno dall'altro, giacciono in diverso modo: quello sul ripido pendio sopra la strada di Opicina sembra essersi coricato, grande uccello dalle ali aperte a vivaci colori; le persone che gli si affollano intorno, viste da lontano, sembrano brulicanti formiche. L'altro, nel bosco, si è conficcato fra gli alberi, sradicando quattro o cinque giovani abeti, che hanno attutito l'urto.

La folla che si accoglie intorno ai due apparecchi è varia e vivace; tutti i ceti della cittadinanza sono rappresentati e affratellati in una curiosità vivace ed espansiva. Chi sale faticosamente per il pendio senza sentieri; vesti si strappano, scarpe si sbucciano; e non manca la signorina alla quale si stacca il tacchetto alto, e che prosegue zoppicando tra irriverenti sorrisi. Due signorine, emule delle miss inglesi, tolgono dalle ali di un velivolo alcune scaglie e le ripongono nella borsetta, per ricordo. Bambini di otto o dieci anni parlano con aria di importanza di carlinghe, di serbatoi. Un giovane alto si avvicina a uno dei velivoli più di quanto fosse consentito; al carabiniere che lo piantona chiede il permesso di prendersi un po' di benzina; e fra lo stupore e le risate generali, con le gocce di benzina che escono da un serbatoio lacerato, si smacchia gravemente il bordo del mantello. E l'ondata di curiosi continua; si rinnovano i commenti, si moltiplicano le scenette, mentre un velivolo gira a bassa quota.

Il saluto a Carlo Wostry

Carlo Wostry sta per riprendere la via dell'America. Ritorna nella California, dopo otto mesi di soggiorno nella città natia. Dovevano essere vacanze: non furono tali: l'artista laboriosissimo ha compiuto qui buona parte dell'enorme lavoro di decorazione per la nuova chiesa di Hollywood. Iersera, per salutare la sua partenza e per augurare il non lontano ritorno del vecchio valoroso pittore tra noi, un gran numero d'amici di Carlo Wostry si riunirono intorno a lui a banchetto nel ristorante Bonavia. Erano circa trenta persone, e potrebbero dirsi trenta personalità. Pittori, scultori, architetti, musicisti, letterati e altri antichi fedeli dei ritrovi d'artisti: un ambiente pieno di gaiezza, ben degno di festeggiare il pittore che per decine d'anni partecipò a ogni più vivace serata che si sia fatta a Trieste. Regnarono cordialità e buonumore fino a ora tarda, e il caldo affettuoso saluto rivolto a Wostry, che ripassa l'Oceano come se avesse vent'anni («non lo passo mica a nuoto», egli dice), è quello che gli rivolgono tutti i concittadini, augurandogli nuove fortune e augurandosi di poterlo festeggiare al prossimo ritorno.

Salomone Morpurgo a Trieste

In questi giorni la città ebbe ospite uno dei suoi cittadini più illustri: il dott. Salomone Morpurgo, il grande bibliotecario fiorentino, che, partito da Trieste nei suoi giovani anni, venuto con gli studi all'alta fama di uno dei più seri eruditi e filologi e di uno dei maggiori bibliografi e bibliotecari di Italia, non mai dimenticò la città natale e gli amici coi quali, fino dagli anni d'Oberdan, aveva cospirato con giovanile fervore. All'illustre vegliardo, che ha onorato il nome triestino con tutta la operosa vita di letterato e di patriota, al padre di uno dei nostri Caduti più intelligenti e più valorosi, il giovinetto Giacomo Morpurgo ricordato nella lapide a San Giusto, inviamo a Firenze, dov'egli ha fatto ritorno, un riverente saluto e il caldo augurio del luogo natio.

Giubileo di lavoro

Il sig. Angelo Franchini ha festeggiato in questi giorni 25 anni di lavoro assiduo e zelante presso la Direzione delle Assicurazioni Generali. Il signor Franchini, che fu valoroso combattente durante tutta la guerra con l'eroico 32.o Fanteria, venne festeggiato da parte della Direzione, dei superiori e dei colleghi e si ebbe a ricordo di questa fausta ricorrenza numerosi e pregevoli doni. Felicitazioni e auguri.

Onorificenza della Croce Rossa

L'egregio naturalista prof. Arturo Schatzmayer, direttore del Museo Entomologico Pietro Rossi di Duino, ha ricevuto la medaglia d'oro con relativo diploma dalla Presidenza della Croce Rossa Italiana per benemerenze acquistatesi quale delegato della stessa nel Comune di Duino-Aurisina, in piena armonia d'intenti con S. A. S. il Principe Alessandro della Torre e Tasso, di cui potrà avere l'autorevole e caldissimo appoggio in ogni iniziativa per la benefica istituzione.

Nomina

Il nostro corrispondente da New York Angelo Flavio Guidi, i cui articoli suscitano tanto interesse fra i lettori del *Piccolo*, è stato nominato fiduciario della Federazione della Stampa Italiana degli Stati Uniti d'America. Ci congratuliamo vivamente col caro e valoroso collega.

Il lutto di un collega. E' morta ieri la signora Lina Settala-Bettini, nonna del collega nostro Renato Pattarino del *Popolo di Trieste*, al quale ella aveva fatto da mamma. La buona signora, modello di virtù famigliare, era madre del signor Ottone Bettini. Al collega così duramente colpito da questa morte e agli altri congiunti inviamo i sensi delle nostre sentite condoglianze.

Un lutto del G.U.F. Si è spento, ventiduenne, il camerata Aldo Cattelli, appassionato collaboratore del Gruppo universitario fascista. Il Direttorio e i goliardi, insieme raccolti nella mestizia di quel lutto, inviano alla desolata famiglia le loro vive condoglianze, a cui aggiungiamo le nostre.

TRIESTE, 17 e 18 gennaio	
Nati vivi	25
Nati morti	—
Morti	18

Le due disgrazie mortali di ieri

Spicca un salto sul tram in corsa

ed è travolto dal rimorchio

Un'imprudenza fatale è costata purtroppo la vita ieri, a un giovinetto che, incurante del grave pericolo, aveva voluto salire sulla vettura di un convoglio tranviario mentre questo era in corsa.

Verso le 16.30, un ragazzo dall'apparente età di sedici anni, scendeva in tutta fretta la scalinata Bernini, che fiancheggia l'imbocco della Galleria di S. Vito. Alcuni passanti, che si erano voltati per vedere se il giovinetto fosse inseguito o inseguisse qualcuno, lo videro spiccare un salto da parecchi scalini, all'ultimo tratto della scala e quindi riprendere con non minor lena la corsa ed inoltrarsi nella Galleria di S. Vito. Si comprese allora che egli cercava di raggiungere il convoglio tranviario n. 8 della linea n. 2, che poco prima s'era mosso dalla fermata per dirigersi a Servola. Il giovanetto, dopo aver urtato nella fretta parecchie persone, che, secondo il regolamento sulla circolazione sotto le Gallerie, procedevano sul marciapiede tenendo la sinistra, giunto a pochi passi dal convoglio che continuava la sua corsa, non volle salire sul rimorchio, ma sopravvanzatolo, si afferrò alla sbarra metallica della piattaforma posteriore della motrice e fece per balzare sul predellino. Disgraziatamente il piede che doveva dargli lo slancio per l'ultimo sforzo, gli si andò a ficcare tra il bordo dello stretto marciapiede e i pararuote del convoglio, in modo che, preso come in una tagliola, con uno strappo violento il giovane fu staccato dalla sbarra metallica, che aveva afferrato e caduto tra i due convogli, il disgraziato fu in pochi istanti travolto dal rimorchio.

Un urlo si levò tra i passeggeri del tram, seguito subito dopo dal sinistro stridio dei freni stretti disperatamente. In pochi istanti tutti i passeggeri scesero dalle vetture in ansiosa trepidazione, senza trovar il coraggio di guardare sotto alle ruote del rimorchio.

Ma mentre i più impressionabili si tiravano da una parte, la guardia di finanza Salvatore Bosco e il milite portuale Luigi Fortuna, nella speranza di poter portare qualche aiuto all'investito, chinatisi verso la parte posteriore del rimorchio, con tutte le cautele trassero da sotto i congegni, il corpo straziato del ragazzo, che pur avendo riportato lesioni mortali dava ancora qualche debole segno di vita.

Fermata un'auto pubblica di passaggio, il giovinetto vi fu amorevolmente adagiato e trasportato poi d'urgenza all'Ospedale Regina Elena. Quando però, il sanitario di turno all'astanteria si affrettò per prodigargli le cure del caso, non potè far altro che constatare la morte del giovinetto avvenuta in seguito alle gravissime lesioni interne riportate.

Infatti, oltre alla frattura complicata dei quattro arti, il cadavere presentava vaste ferite all'addome e al torace.

Più tardi la salma fu trasportata e composta nella Cappella mortuaria del pio luogo.

Apprendiamo a tarda ora che la salma dell'infelice ragazzo potè essere identificata dai suoi genitori, giunti durante la notte da Muggia. Si tratta di Giuseppe Prazen, di Stefano, quindicenne, abitante a Muggia, via S. Barbara n. 161. Il ragazzo era occupato quale apprendista falegname in un'officina, in via Massimo d'Azeglio.

I rilievi, per determinare le eventuali responsabilità della mortale disgrazia, sono stati assunti dagli organi di P. S. della nostra Questura.

Un operaio trova la morte

per festeggiare il proprio onomastico

Nella ricorrenza della festa di S. Antonio, domenica scorsa, tutte le persone — e sono molte — che portano questo nome, chi in un modo, chi in un altro avranno festeggiato la ricorrenza del loro onomastico, ma certo pochi sono fortunatamente quelli, che nella giornata della loro festa sono stati così disgraziati come l'operaio cinquantaquattrenne Antonio Drassich.

Il giorno onomastico, che coincideva con una domenica, si era presentato, data la mitezza eccezionale della stagione, insolitamente allettante: tepida giornata primaverile, sole scintillante in un cielo terso e limpido, tutto insomma come meglio non si avrebbe potuto desiderare. E Antonio Drassich, con un gruzzoletto racimolato tra gli stenti per la festa, s'alzò di buon mattino deciso a trascorrere la giornata nel modo più piacevole dimenticando, fosse pure per poco, il disagio della vita difficile. Tutti i suoi propositi trovarono una sola soluzione: divertirsi.

Infatti, tutto il giorno egli lo trascorse, ora qua, ora là, nelle trattorie dei dintorni di Grignano, in modo che, verso sera, la gambe cominciavano a risentire una più che che giustificata stanchezza.

Stanco e considerando di aver festeggiato a sufficenza il suo santo, il Drassich, che non ha stabile dimora, si diresse in cerca di un luogo dove passar la notte e, dopo aver girovagato senza esito, sperando forse di trovar un tetto, cominciò a salire la scaletta che dalla strada di Miramare porta alla villa Matosel. Ma giunto alla prima rampa dell'erta salita, il Drassich, spossato e forse colto da un capogiro si rovesciò all'indietro e precipitò fin sulla strada sottostante. Qualche ora dopo, due guardie di finanza, passando in servizio di perlustrazione sulla strada, scorsero il corpo esanime del Drassich. Avvicinatisi, i due militi cercarono di rianimarlo, ma non tardarono ad accorgersi che il disgraziato era cadavere.

Informato dai due militi del macabro rinvenimento, il maresciallo Barca, comandante la stazione dei carabinieri di Miramare, si recò tosto sul luogo e fatta un'accurata indagine per ricostruire le circostanze del fatto, escluse senz'altro l'ipotesi di un delitto o di un investimento. Infatti il cadavere, che aveva una grave ferita all'occipite, prodotta evidentemente dalla caduta, non presentava alcun segno di violenza.

Ieri mattina, il dott. Marchioro dell'Ufficio comunale d'igiene, recatosi sul posto, dopo aver constatato la morte del vecchio, avvenuta in seguito alla suddetta ferita, rilasciò il «nulla osta» per la rimozione della salma, che nel pomeriggio, con un furgone dell'Impresa Zimolo, fu trasportata alla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un manovratore ha una gamba fratturata

per lo scatto di una manovella

Ieri sera tra i molti operai che, finito il lavoro alla Ferriera di Servola si accingevano ad andarsene, c'era il manovratore ventottenne Romano Zavadlan, abitante in via Pier Paolo Vergerio. Prima di andarsene lo Zavadlan volle regolare il movimento del braccio di un sollevatore, ma mentre stava eseguendo la manovra, per un guasto improvviso al congegno, la manovella che aveva tra le mani si mise a girare vorticosamente senza ch'egli riuscisse a fermarla. A un certo punto anzi mentre si sforzava di riprendere la guida del volante fu investito violentemente dal braccio di ferro della manovella e sbalzato a tre metri di distanza sulle travature del sollevatore. Richiamati dalle grida dello Zavadlan alcuni compagni gli furono subito attorno per soccorrerlo e trarlo dall'incomoda situazione. Poi, siccome le condizioni del disgraziato manovratore non apparivano troppo rassicuranti, chiamata d'urgenza la Guardia medica fu da questa trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove gli vennero riscontrate dai medici oltre a varie contusioni, la frattura della gamba destra, e quindi, giudicato guaribile in 5-6 settimane lo Zavadlan fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

L'atto bestiale di uno stradino

Colpisce a morte un assistente edile

L'assistente edile Vittorio Giacomelli, di 30 anni, residente da qualche tempo a Duttogliano per ragioni di lavoro, abitante nella nostra città al n. 17 di via Edmondo De Amicis, salito ieri verso mezzogiorno sulla sua motocarrozzella si avviò velocemente cerso Crepeglie, per ispezionare il lavoro di alcuni stradini incaricati di riparare la strada di Monrupino e di eseguire altri lavori assunti dalla ditta in costruzioni Zelco e Locatelli.

L'inopinata aggressione

Giunto sul posto, il giovane assistente, disceso dal veicolo, sostò ad esaminare ciò che gli operai avevano fino allora eseguito. Poichè tutto procedeva normalmente, il Giacomelli non credè opportuno soffermarsi colà più oltre e quindi risalito sulla sua macchina stava per metterla in moto, premendo col piede destro sul pedale d'avviamento, allorchè fu avvicinato da un manovale, il quale, senza dir parola e che probabilmente aveva perduto il controllo dei suoi atti, gli si avventò addosso tentando di colpirlo alla testa con un grosso scalpello. Alla vista del forsennato, il Giacomelli fu lesto a scansarsi e tentò con tutte le sue forze di avviare la motocicletta, ma a un tratto colpito dall'energumeno alla testa si abbattè sulla machina, pur cercando con le poche forze che gli rimanevano, di ripararsi con le mani dalla furia dei colpi infertigli dal suo aggressore. Qualche attimo più tardi il disgraziato cadde al suolo privo di sensi, mentre il suo feritore si dava alla fuga attraverso i campi. Inorriditi dalla rapida scena cui erano stati testimoni, gli stradini, vinto il primo istante di smarrimento, si affrettarono a soccorrere il disgraziato assistente e poichè egli appariva in condizioni gravi, fu subito chiesto telefonicamente l'intervento della Guardia medica, il cui sanitario di turno, dott. Cavagna, giunse pochi minuti dopo sul posto insieme agli infermieri Vigini e Visner.

La figura dell'aggressore

Il medico, visto che il caso si presentava gravissimo, fece adagiare sull'autolettiga il Giacomelli che, accompagnato dal suo aiutante tecnico sig. Ferruccio Poggiani, fu trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena e ammesso all'astanteria, visitato, il medico d'ispezione gli riscontrò delle ferite multiple al capo, la frattura della scatola cranica e alcune ferite alle mani. Avute le prime urgenti cure, il ferito, ch'era sempre privo di sensi, fu accolto con prognosi strettamente riservata, nel secondo reparto chirurgico.

Nel frattempo altri operai indignati per l'accaduto s'eran dati all'inseguimento del bestiale feritore. Avvertito del grave fatto, il brigadiere Pratania, comandante la stazione dei carabinieri di Duttogliano, si recò subito sul posto del ferimento per assumere gli accertamenti di legge. Furono così assodate le generalità del feritore: Gaetano Amata, da Enna (Sicilia), stradino, abitante a Duttogliano. Risultò pure che l'Amata, individuo di temperamento focoso e assai suscettibile, era stato da qualche tempo licenziato insieme ad altri operai dall'impresa Zelco e Locatelli per mancanza di lavoro. Infatti, tempo addietro, terminata nella località un'opera di escavo, alcuni dei manovali furono licenziati con la promessa che sarebbero stati ripresi in seguito. L'Amata, sebbene non potesse avere ragioni di rancore contro l'assistente Giacomelli, anche perchè questi per ragioni speciali dei suoi incarichi non aveva ingerenza sull'assunzione nè sui licenziamenti del personale, doveva però certamente nutrire contro il Giacomelli un odio violento, le cui cause però sono tuttora sconosciute. Comunque, licenziato dalla ditta suddetta, era stato poi assunto nei lavori pubblici assunti dall'Amministrazione della Provincia, fra cui la riparazione delle cordonate della strada di Monrupino e fu appunto colà che l'Amata sfogò la sua ira cieca e bestiale, assalendo senza nessun motivo il giovane assistente Giacomelli e riducendolo, come s'è detto, in fin di vita.

Il ferito soccombe

Eseguiti gli opportuni accertamenti, il brigadiere Pratania dispose pure per le indagini del caso che dovranno portare all'arresto del Gaetano Amata, rifugiatosi, a quanto si suppone, nelle vicinanze di Duttogliano.

Durante l'intero pomeriggio i carabinieri perlustrarono le campagne e i boschi vicini. Certo il fuggiasco non tarderà ad esse arrestato.

Date le ferite gravissime riportate dal Giacomelli, i medici avevano, purtroppo, la triste convinzione, che lo sventurato non avrebbe potuto sopravvivere. Infatti, verso le 18.15, nonostante le cure premurose a cui era stato sottoposto, il Giacomelli è deceduto.

L'assistente edile che, a quanto ci è stato riferito, era un giovane mite, attivissimo e capacissimo nel suo lavoro, lascia la moglie e una figliuoletta di due anni e mezzo appena. Esprimiamo ai congiunti colpiti dal tragico lutto le nostre più sentite condoglianze.

Un blocco di pietra su un piede

Il manovale Emilio Regent, di 25 anni, abitante al N. 153 di Contovello, ieri nel pomeriggio lavorava per conto dell'Ufficio tecnico comunale sulla via Cisternone ove sono in corso lavori di riparazione, quando, incaricato da un superiore, dovette abbandonare il lavoro per aiutare alcuni braccianti, intenti a scaricare un camion pieno di pietre.

Il giovane, robusto sì, ma forse non troppo pratico di quel lavoro, volendo forse gareggiare in celerità con i compagni, si lasciò scivolar d'un tratto dalle mani una grossa pietra, che cadendogli sul piede destro gli schiacciò il terzo dito.

Con un'auto di passaggio il giovane fu trasportato al nostro Ospedale, dove gli furono prodigate le medicazioni del caso.

Scontro di notte fra due auto

Tre feriti lievi

Un violento scontro fra due auto accadde nei pressi di Villa Slavina, ma le conseguenze non furono, fortunatamente, gravi. Il commerciante Francesco Forcessin, di 40 anni, abitante al n. 7 di via dell'Istituto, e il macellaio Giuseppe Tomasi, di 36 anni, abitante al n. 10 di via dei Leo, con la consorte Maria, di 32 anni, intraprese domenica una gita a Postumia, stavano facendo ritorno ieri notte a Trieste a bordo di un'automobile in cui avevano preso posto anche altri tre loro conoscenti. Disgraziatamente però, giunti nella suddetta località, l'auto si scontrò con una altra macchina che sopraggiungeva in senso inverso e che l'autista sebbene procedesse a velocità moderata, non riuscì ad evitare. All'urto i paseggeri della prima macchina furono sbalzati dai loro posti, ma per vera fortuna nulla di grave si ebbe a lamentare. Tutto si limitò a contusioni riportate dal Forcessin e dai coniugi Tomasi.

Le due vetture riportarono danni di poca entità per cui poterono poco dopo riprendere la loro corsa. Giunti in città i feriti si presentarono all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di servizio riscontrò al Forcessin una contusione escoriata alla faccia ed altre alle mani e al vertice del capo; al Tomasi una contusione alla gamba destra e escoriazioni ai gomiti. La moglie di quest'ultimo aveva riportato una contusione al labbro superiore e una al naso con emorragia.

Due vittime di accidenti ciclistici

Marcello Jenco, di 44 anni, bracciante, percorreva ieri mattina la via del Molino a Vento diretto alla sua abitazione sita al n. 20 di via dell'Istria quando, mentre si accingeva ad attraversare la strada, fu investito violentemente ed atterrato da un ciclista che scendeva la via a forte velocità, il quale, ruzzolato lui pure al suolo assieme all'investito riuscì, poi a rimontare in sella e ad eclissarsi prima che qualcuno lo fermasse. L'investito, rimasto malconcio, fu soccorso da due passanti e accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli riscontrò una forte contusione al vertice del capo ed una eguale con probabile frattura ossea al fianco destro e principio di commozione cerebrale. Dopo le necessarie cure l'infortunato fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

— Un'ora più tardi si presentava all'astanteria del pio luogo tale Giordano Prassel, di 19 anni, bracciante, per farsi medicare una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro che al sanitario di servizio disse avere riportato in seguito a un brutto capitombolo dalla bicicletta fatto poco prima in via del Molino a Vento per non investire un passante che gli aveva attraversato improvvisamente la strada. Si ritenne dapprima ch'egli fosse il ciclista investitore dell'Jenco. Ma il Prassel, che fu giudicato guaribile in non più di una diecina di giorni, interrogato in proposito dal sottufficiale di servizio, ha negato recisamente tale circostanza.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Lo Stadio del Littorio

visitato dal dott. Perusino e dall'on. Vecchini

Ieri mattina il Segretario federale dott. Carlo Perusino, accompagnato dall'on. Vecchini, presidente dell'Unione Sportiva Triestina, dal cav. Arturo Zanolla, dal comm. prof. Michele Risolo e dai camerati cav. dott. Bortolo Vigini, Casale e Velponer, ha voluto fare una minuziosa visita all'erigendo Stadio del Littorio e rendersi personalmente conto dello stato dei lavori.

Ha accompagnato i visitatori l'ing. Renato Rostirolla, che ha informato sui particolari tecnici del lavoro.

L'impressione riportata è stata ottima e il Segretario federale si è compiaciuto per l'alacrità con cui procedono i lavori e per l'accuratezza della opera.

L'adunata regionale sciatoria

del Dopolavoro a Montenero

Ferve la preparazione per il primo Campionato Regionale di marcia e tiro con gli sci, organizzato dalla locale Delegazione della F. I. E. per domenica 24 corrente. Con lodevole iniziativa, la Delegazione della F. I. E., e per essa il Dopolavoro Provinciale, ha voluto che, contemporaneamente al Campionato di marcia e tiro, venisse pure organizzato un convegno escursionistico invernale, per dare in tal modo la possibilità a tutti di assistere all'importante competizione sciatoria regionale, alla quale concorreranno le migliori squadre della regione, nonchè quelle dei più importanti sodalizi cittadini.

Gli enti organizzatori, prevedendo una eccezionale affluenza di dopolavoristi, si sono già preoccupati per la somministrazione del vitto nei migliori alberghi di Montenero e per gli eventuali pernottamenti. I dopolavoristi potranno così trovare, oltre a tutti i generi di conforto (caffè, punch, ecc.), anche un buon pranzo per il prezzo convenuto di lire 5 e lire 5.50.

Per raggiungere Montenero, i componenti le pattuglie ed i partecipanti al convegno escursionistico, potranno servirsi degli automezzi dei propri sodalzi, se questi hanno la possibilità di completarli nel numero, oppure potranno usufruire dei posti messi a disposizione dal Dopolavoro Provinciale al prezzo di lire 18 per gli autocarri attrezzati e di lire 20 per i torpedoni di lusso. Ad ogni partecipante verrà distribuito lo speciale distintivo della manifestazione coniato per l'occasione.

Le iscrizioni devono pervenire al Dopolavoro provinciale entro la sera di giovedì prossimo, accompagnate dalla quota sociale di lire 10 e da quella individuale di lire 2.

Tra i sodalizi di tutta la regione, partecipanti al Convegno, è stata messa in palio, offerta generosamente dal Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, la Coppa «Fascio di Trieste» che verrà assegnata al sodalizio che avrà il maggior numero di punti ottenuto moltiplicato il numero dei chilometri dal luogo di residenza al posto della manifestazione. Altra coppa ed una grande medaglia artistica verranno assegnate ai sodalizi classificati rispettivamente secondo e terzo.

La prima gara autosciatoria

per la «Coppa Sappada»

L'Automobile Club e lo Sci Club «Monte Tricorno» organizzano per il 20-21 febbraio, una manifestazione automobilistica e sciatoria denominata «La Gara auto-sciatoria per la disputa della Coppa Sappada». La manifestazione è riservata ai soli soci effettivi dell'Automobile Club Trieste e familiari (moglie e figli) ed a quelli dello Sci Club «Monte Tricorno».

La gara consta di: a) una gara automobilistica di regolarità sul percorso Trieste-Sappada; b) una gara sciatoria a squadre. Verrà inoltre disputata una facile gara sciatoria, denominata «Gara per principianti». Per l'occasione, sarà pure organizzata una gita in autocorriera per i soci dell'A. C. Trieste con familiari e per i soci dello S. C. «Monte Tricorno.

La giuria sarà così composta: ing. comm. Marco de Parente, presidente della C. S. e dell'A. C. T., signor Silvio Mouti, direttore dello S. C. M. T., dott. Silvio Suppani, delegato della F. I. S. Commissari: ing. Amedeo Missaglia e ing. Ernesto Sospisio per l'A. C. T.

Iscrizioni all'A. C. Trieste o allo S. C. «M. Tricorno» sino al 15 febbraio a tassa semplice e dopo a tassa doppia. Quote d'iscrizione: per autoveicolo lire 30, per pattuglia sciatoria lire 20, per la gara principianti lire 5.

Nelle *Ultime Notizie* d'oggi pubblicheremo il programma completo dell'interessante manifestazione sportiva invernale, per la quale sono in palio numerosi premi.

Record di nuoto battuto

SIDNEY, 18

La nuotatrice australiana Clare Dennis di 16 anni ha battuto il record mondiale femminile di nuoto libero dei 200 metri, che essa ha coperto in 3'3''3/5 battendo il precedente record di 3'11''2/5, detenuto dalla tedesca Muhe fin dal 1928.

Anche domenica partirà

il treno speciale per Tarvisio

Tenuto conto delle numerose richieste pervenutele, le Ferrovie dello Stato comunicano che domenica 24 gennaio si effettuerà nuovamente la gita per Tarvisio con treno speciale.

Potranno parteciparvi gli sportivi di Trieste, Gorizia, Cormons, Udine e Gemona. Inoltre, gli sportivi di Trieste, nel numero massimo di 156, potranno recarsi a Tarvisio nel pomeriggio di sabato 23 p. v. col treno 627-503, che avrà anche un minuto di fermata a Valbruna, ove giungerà alle 21.28. Gli stessi faranno ritorno col treno speciale in partenza da Tarvisio alle 18.05 del giorno 24 gennaio.

Il costo del biglietto di andata e ritorno per i partenti da Trieste è di lire 24, per quelli di Gorizia e Cormons di lire 18 e per quelli di Udine e Gemona di lire 14.

Gli sportivi in partenza sia da Gorizia che da Udine dovranno prendere posto nelle vetture che verranno aggiunte al treno nelle rispettive stazioni. I biglietti speciali, rilasciati individualmente dalle stazioni di Trieste-Centrale, Gorizia-Centrale, Cormons, Udine e Gemona, sono validi soltanto per i treni sopra indicati. Ai partecipanti è consentito di abbandonare il treno anche in una stazione precedente a quella terminale e di partire da una stazione susseguente a quella di inizio del viaggio, fermo restando il prezzo unico stabilito.

Orario del treno nell'andata: partenza da Trieste ore 4, da Gorizia ore 5.20, da Cormons ore 5.34, da Udine ore 6.05 e da Gemona ora 6.41; arrivo a Tarvisio ore 8.50. Nel ritorno: partenza da Tarvisio ore 18.05, da Camporosso ore 18.22, da Valbruna ore 18.28, e da Ugovizza ore 18.33; arrivo a Gemona ore 20.06, ad Udine ore 20.37, a Cormons ore 21.07, a Gorizia ore 21.20 ed a Trieste ore 22.35.

Perchè le Ferrovie dello Stato possano soddisfare le richieste degli sportivi e del pubblico desideroso di ammirare le bellezze naturali della plaga di Tarvisio, è necessario che il ritiro dei biglietti avvenga entro il venerdì prossimo, poichè diversamente ai ritardatari non sarà possibile assicurare il posto.

Per coloro che desiderano recarsi a Fusine in Val Romana, le Ferrovie dello Stato hanno provveduto perchè il trenino che parte da Tarvisio Centrale alle 8.50, attenda l'arrivo del treno speciale e che il treno di ritorno da Fusina Laghi parta da questa stazione alle ore 17.40, da Fusine in Val Romana alle 17.46, con arrivo a Tarvisio Centrale alle 18, in modo da giungere in tempo per prendere il treno sportivo di ritorno. I biglietti per Fusine in Val Romana verranno venduti nel treno speciale fra Pontebba e Tarvisio.

S. A. R. il Duca d'Aosta

ad una caccia al daino

UDINE, 18

S. A. R. il Duca d'Aosta ha partecipato sabato ad una brillante caccia al daino svoltasi nei pressi di Meretto di Tomba ed alla quale convenne un eletto stuolo di amazzoni e cavalieri.

Il daino lanciato colle mute di cani del dott. Kecler è stato raggiunto ed ucciso dopo tre ore di caccia nei pressi di S. Giorgio alla Richinvalda. S. A. R. ha avuto gli onori della fetsa.

I pugili giuliani a Roma

La rappresentativa della Venezia Giulia, che si recherà a Roma per partecipare al Torneo nazionale dei «novizi», è così composta: Musina Luigi (Gorizia), Fait Francesco (Pola), Cimini Bruno, Horvat Mario, Otmarich Mario e Zdrahal Ferdinando (Fiume), Loredan Alfredo (Trevisan, Trieste) e Hermanschi Romano (Ivancich, Trieste). La partenza avrà luogo giovedì alle 21 dalla Stazione Centrale di Trieste.

Nelle *Ultime Notizie* d'oggi pubblicheremo il comunicato ufficiale contenente le istruzioni del Commissariato giuliano della F. P. I.

Sport nel G. U. F.

Atletica. Oggi alle 14.30 precise ritrovo dei partecipanti alla corsa campestre di propaganda in Piazza Oberdan. La gara avrà luogo sul campo di Cologna alle 15.

Tennis. Domani, tempo permettendo sui campi di via G. Reni si svolgerà l'incontro di semifinale Università-Tecniche.

Pugilato. Sono aperte le iscrizioni alla neo-costituita sezione pugilistica.

Calcio. Domani alle 14.30 sul campo di S. Giovanni: Magistrali-Scientifico.

Le unghie della cognata

Ieri mattina il bracciante Pietro Ginevra, di 32 anni, abitante in via Rigutti n. 2, venne a diverbio per futili motivi con la cognata Rosina Grimaldi, la quale d'un tratto, sconvolta dall'ira gli si scagliò addosso in modo da produrgli con delle unghiate, delle lesioni alla faccia e alle mani. Poco dopo il Ginevra si recò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli prodigò le cure necessarie e lo dichiarò guaribile in una settimana.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giuseppe Stolfa, da Natalia ed ing. Decio Meneghetti lire 30, da Mina e Emilio Menon (Nogaredo al Torre) lire 10, da Bice e Arrigo Russi lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Lidia Trevisan, da Lina e Giovanni Sussig lire 25 pro Guardia Medica; da Vittoria ved. Bressan lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Edoardo Silvestro lire 10, da Guido Cerni lire 10, da Mario Burlo lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Edoardo Foà, da Alice Ditz Reiss lire 20 pro Asilo infantile Israelitico.

Per onorare la memoria di Giuseppe Crisner, da Emilia e Giovanni Lucchieri lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Aldo Cattelli-Cattich, dalla direzione e dal personale della Banca Cooperativa Giuliana lire 120 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); da Vittorio Polacco lire 20 pro C. R. B. di Cittavecchia; da Ernesto Pagliaro lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Nicolina ved. Gallo, da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Carlo Lonciari, dall'avv. dott. Ferruccio Zennaro lire 20, da Alberto Dalla Torre lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppe Varini, dagli amici del figlio dott. Marino: Edo Funaioli, Paulo Pauli, Carlo Schiffrer, Mario Triscoli e Giuseppe Secoli lire 75 pro Ospedale orfani di guerra; da Massimo e Anna Triscoli lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilia ved. Bronzin, dalla famiglia Delise lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del ten. Giovanni Bassani, da Laura e Renato Zibell lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Per onorare la memoria di Teresa ved. Sain, da Romano Zucculin lire 13 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emilio Spulcioni (Firenze), dalla famiglia Illeni lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Giuseppe Nicolini lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppe Raggi, da Hedy Kastner lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giuseppina Polini, da N. N. lire 10 pro Congr. di Carità.

Nel I anniversario della scomparsa del compianto cav. Lionello Jona, dalla moglie Antonietta lire 200 pro Colonie feriali fasciste, lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla cognata Rina lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Maddalena Tocilli nata Ghiglianovich, da Elena ved. Sigon lire 25 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; da Federico, Giuseppe ed Emilio Sigon lire 75 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Vladimira Srebotnjak, da Carlo F.co Grablovich, consorte e sorella lire 20 pro Guardia Medica.

Nel 19 gennaio, dalla famiglia Benussi lire 30 pro Lloyd Triestino (fondo Trauner).

Da R. O. D. lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla Navigazione Libera Triestina lire 100, da G. Culot lire 10 pro Congr. di Carità (tessere); dalla Federazione prov. fascista del commercio lire 50 pro Comitato difesa dei minorenni; da E. M. lire 15 pro Congr. di Carità (per una donna meritevole).

In memoria di Vittorio Benussi, nel V anniversario della sua morte, dalla vedova lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'adorata mamma Lina Settala Bettini, dal figlio Ottone Bettini lire 200, dal nipote Renato Pattarino lire 25, da Clotilde Riva lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria del padre del prof. Gasperoni, dagli alunni e alunne: Abeatici lire 10, Agneletto lire 15, Amicarelli lire 5, Apolonio lire 4, Arneri lire 5, Arnerich lire 3, Austerlitz lire 5, Bacicchi lire 4, Bainella lire 10, Balassa lire 1, Bassi lire 2, Behar lire 10, Botteri lire 20, Bressani lire 10, Cerniani lire 4, Cossini lire 10, Cibio lire 10, Costantinides lire 10, Danese lire 5, Dell'Antonia lire 5, Debiasi lire 10, Defranceschi lire 5, Reia lire 5. Totale lire 168 pro Cassa scolastica del Ginnasio Liceo Petrarca.

L'incontro notturno di un commerciante

e gli effetti inattesi di una sigaretta

Una brutta avventura è capitata l'altra notte al commerciante Carlo Zugna, di 42 anni, da Albaro Vescovà, ove abita al n. 2647 e che da alcuni giorni si trova per affari nella nostra città. Verso il tocco lo Zugna stava fermo in piazza Garibaldi all'imbocco di via del Molino a Vento in attesa del ritorno di un amico che si era recato a fare una visita in un vicino stabile a una famiglia di conoscenti, allorchè fu avvicinato da un tizio che gli disse:

— Son restà cista de tabaco. La podaria darme per favor un spagnoleto?

Lo Zugna però, insospettito dal contegno del tizio, rispose che di sigarette era rimasto privo anche lui. E lo sconosciuto allora si allontanò borbottando irosamente una sequela di male parole. Trascorsa una diecina di minuti, lo Zugna visto che l'amico ancora non compariva, per diminuire la noia dell'attesa, trasse il portasigarette e accese l'ultima sigaretta rimastagli, sostò ancora, passeggiando su e giù, quando udì alle spalle la voce dell'individuo di poco prima, che lo rimproverò per avergli rifiutato la sigaretta. E poichè lo Zugna, seccato da quell'insistenza, gli rispose un po' bruscamente, il tizio lo colpì con un potente pugno all'occhio sinistro in modo da farlo ruzzolare al suolo e quindi soddisfatto si allontanò. Il malcapitato rialzato si recò dolorante a farsi medicare all'ospedale, ove fu giudicato guaribile in tre o quattro giorni.

Per un capogiro precipita da 5 m. d'altezza

Il falegname Giulio Manzin, di 37 anni, abitante in via Stuparich n. 17, stava ieri accudendo al suo lavoro nella propria officina sita in via S. Maurizio n. 18, allorchè ad un certo momento, mentr'era salito per ragioni del suo lavoro su una lunga scala a piuoli, colto da improvviso capogiro e perduto l'equilibrio, cadde al suolo dall'altezza di circa 5 metri. Soccorso prontamente dai suoi operai, il Manzin fu poi trasportato dalla Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove gli vennero riscontrate varie contusioni escoriate alla faccia e alla regione sacrale guaribili in una settimana. Dopo le cure necessarie l'infortunato potè ritornare al lavoro.

Littoria

Giovani Fasciste. Per una riparazione resasi necessaria nella palestra di via della Valle, la prima lezione viene rimandata a venerdì 22 corr. alle 19.

Venerdì 22 corr., la signora Gabriella De Agostini leggerà la «Leggenda Aurea di Madonna Chigi» di Enrico Corradini. Le Giovani Fasciste non manchino alla riunione.

Comunicazioni sindacali

Sindacato impiegati metallurgici. Ogni martedì alle 18.30, riunione del Direttorio. Turni di presenza dei membri del Direttorio: lunedì: perito industriale Ballis; mercoledì: perito ind. Verzier; giovedì: ing. Bianco; venerdì: dott. Biggio.

Sindacato provinciale portieri. La segreteria del Sindacato avverte tutti gli interessati che per disposizione dell'art. 61 del R. D. L. sulla P. S., coloro i quali esercitano la funzione di portiere negli stabili di proprietà privata sono in obbligo di richiedere e di ottenere presso la R. Questura della Provincia il relativo certificato d'iscrizione. Le disposizioni di legge in proposito prevedono appositi sanzioni penali per i contravventori siano essi portieri che proprietari o amministratori di stabili (vedi comma terzo del predetto art. 61 della legge sulla P. S.). Le medesime sanzioni penali si applicano anche nei casi di mancato rinnovo annuale dei certificati d'iscrizione.

La segreteria del Sindacato informa che essa resta a disposizione degli interessati tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Saturnino, Giulio, Paolo, Ponziano, Pia.

NASCITE (17 gennaio 1932): Legittimi: Trost Luciano di Mario; Zingirian Mario di Vahè; Cossetto Oliviero di Antonio; Metlica Antonia di Giovanni; Bortoli Graziella di Augusto; Peralta Nicolò di Francesco; Nardo Luciana di Silvio; Cernigoi Silvano di Luciano; Gregorat Claudia di Arrigo; Rizzi Romano di Francesco; Bordon Lucia di Antonio.

DECESSI: Ghilianovich ved. Tocilj Maddalena a. 81; Polli Alice a. 7.

NASCITE (18 gennaio 1932): Legittimi: Brumat Ervino di Severino; Meballinò Elettra di Socrate; Runco Luciana di Giuseppe; Spessot Dario di Giuseppe; Giannini Fulvio di Vittorio; Bellian Livio di Arturo; Timeus Liliana di Riccardo; Gulin Miranda di Luigi; Cozman Anna di Antonio. Illegittimi: femmine 4.

DECESSI: Renica ved. Zorzella Giuseppa a. 72; Foà Edoardo a. 79; Steppi Nicoletta ved. Settala a. 72; Gratke Erminia a. 31; Srebotnjak Vladimira a. 42; Varini Giuseppe a. 58; Arrigoni Guido a. 26; Basiaco ved. Visintin Lucia a. 81; Francovich Nicolò a. 53; Cattelli Aldo a. 22; Facchini Maria a. 73; Viviani in Cimolino Antonia a. 31; Pippan Antonio a. 82; Miglioranzi Federico a. 76; Krisner Giuseppe a. 57; Voscatto Virgilio a. 68.

Congressi, feste e conve

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Trevisan». L'attività delle Sezioni sportive si svolge col seguente ordine: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 Boxe: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 19 alle 21. Atletica leggera: e giovedì dalle 20 alle 22. E' permesso accedere alla palestra, soltanto a Circolo, regolarmente tesserati.

Istituto Fascista - Università Po Oggi alle 20.30 in Viale Venti Settem il prof. Secoli inizierà il ciclo sul letteratura italiana moderna. Domani, Foscolo 13, conferenza del chiaro dott. Nicolini su «La distinzione fisica fr zio e tempo e la decadenza dell'org zione dell'universo».

Società Ginnastica. Domani alle zione di danza per i figli dei soci alla Sezione. Alle 21 serata di patti Per domenica prossima, gita sciato Montenero d'Idria in occasione delle del Dopolavoro. Informazioni e per l'autocorriera e l'automezzo se te in sede.

Società Alpina delle Giulie. Giove corr. passeggiata notturna a Prose trovo alla tramvia di Opicina alle Iscrizioni in sede. Domenica prossima in autocorriera a Montenero in oc delle gare sciatorie organizzate dal Dopolavoro nonchè gita a Tarvisio no popolare. Iscrizioni in sede.

Stasera alle 20, seduta della Com ne escursioni, con l'intervento dei torio dello Sci Club C. A. I. Trieste 20.30 lezione corale.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara». Tutti gli sciatori sono convocati qu ra alle 20.30 in sede per comunicaz merito al convegno a Montenero d Domani seduta di Direzione.

Circolo Impiegati Commerciali - D voro Mutua. Oggi dalle 18.30 alle 20.30 so di taglio e dalle 20 alle 21.30 lezi atletica leggera (Sezione femminile). so la segreteria sono ancora aper iscrizioni ai corsi: di scherma, da atletica leggera (Sezione femmini tutto 25 corr. si rinnovano le tesse l'O. N. D. pro 1932.

Società Liutistica «Euterpe». Quest alle 20.30 prova generale del con Domani il trattenimento è sospeso. commemorazione del X anniversario fondazione della società. Chi non ha vuto l'invito, può ritirarlo in sede ni sera.

Associazione «XXX Ottobre». Dom prossima la Società partecipa alla ma stazione sciatoria indetta dal Dopol a Montenero. Tutti coloro che inte prender parte alla gita a Montenero, pure alla gara di marcia, devono tr questa sera alle 20.30 in sede. Doman luogo in sede il ballo sociale gratu mercoledì, dalle 20.30 alle 23.30.

G. A. R. S. Questa sera alle 20.30 corale. Giovedì alle 20.30 seduta della rezione. Sabato e domenica escur sciatoria sul Monte Dauda in Carni partenza avrà luogo sabato alle 1 Portici di Chiozza con il solito auto Le iscrizioni sono aperte, verso la di lire 25.

Circolo «L. Domeneghini». Questa dalle 20.30 in poi, trattenimento di Sono aperte le iscrizioni alla Sezion rale. Domenica, in occasione del I gno invernale, gita sciatoria a Mon d'Idria. Il prezzo di paseaggio è f in lire 10. A ogni partecipante ver stribuito gratuitamente un distinti cordo del convegno; prenotazioni si tano sino a venerdì seralmente dalle alle 22, in sede. Durante il giorno si tano pure prenotazioni presso il n manifatture V. Farchi, in Corso n.

Società Sportiva «Giovinezza». Og pomeriggio allenamento di atletica le sul campo di Cologna. Ritrovo alle alla fermata del tram in Piazza Ob

Ridotto del Politeama. Questa sera le 20.30, festa di danza.

Sala Tersicore. Questa sera, dalle festino di danza.

EATRI E CONCERTI

ma di "Crepuscolo degli Dei,, prezzi popolari al Verdi

rà stasera, alle 20 precise, l'an ta ultima recita a prezzi popolari, pera wagneriana «Il Crepuscolo Dei», per la quale è sì vivo e sì l'interessamento del pubblico. di congedare gl'interpreti di que ella e riuscitissima esecuzione esa ha voluto offrire alle classi abbienti, ed agli abbonati della e, un' ultima rappresentazione svolgerà sotto la direzione del maestro Vitale e con gli arti nto pregiati, delle passate recite.

ove di "Adriana Lecouvreur,,

più giorni, il maestro Vitale, con da collaborazione dei maestri so sta concertando e organizzando imento scenico e le prove orche dell' opera di Francesco Cilea na Lecouvreur», che sarà data i prossimo, nella interpretazione rica Cristoforeanu, del tenore Par ni, della mezzo soprano Rhea , del baritono Afro Poli e del Flamini. Un destino propizio ac gna quest' anno l' opera di Cilea si tutti i maggiori e minori teatri taliani. Il ritorno della melodiosa a «Adriana Lecouvreur» sulle del Verdi è nobilitato stavolta da ande interprete: la signora Cristo u. L'ultima apparizione dell'ope le nostre scene, data da parecchi L'attuale esecuzione, curata con scrupolo d'artista e dovizia di nza e di gusto dal maestro Edoar tale, ha da riuscire degna e con alle esigenze dello spartito il qua troverebbe tanto calore di acco e tante repliche se non avesse le per cui anche il nostro pubbli diede a suo tempo fervido ricono to. La signora Cristoforeanu è ovunque riconosciuta la migliore rete di «Adriana Lecouvreur».

vedova allegra,, al Rossetti

amatori del teatro operettistico nderanno indubbiamente con pia he negli spettacoli d'oggi la Com dell'Opera Comica diretta da Bianchi e della quale fa parte Jole ci, riporta sulle scene del Ros capolavoro inobliabile di Franz «La vedova allegra». L'operet costituisce una delle pietre mi della via della piccola lirica ed di recente a Milano ha conse un successone, sarà presentata articolare cura. Jole Pacifici, che ra sempre così caloroso il favore bblico, sarà «Anna Glavari»; Gi anchi impersonerà il tipico «Nie mentre W. Grant sarà il «Conte », L. Salani «Valencienne» e B. il «signor di Kosillon». C'è per ripresa fervida aspettativa. Gli coli, come al solito, hanno inizio .45 e 21.30.

dizione di musica russa all'«Artis Amici»

Direzione del Circolo Artis Amici la sua VIII audizione caratteri che avrà luogo domani alle 20.45, usica russa. Per quest'audizione to un complesso di esecutori ve te promettente. Prima dell'esecu il prof. Maucci parlerà breve con la competenza che gli è ri uta, sul carattere della musica soffermandosi particolarmente sui nomi compresi nel programma. resenterà poi quale esecutrice di da sensibilità e di armoniosa vo soprano signora Letizia Fonda la quale canterà due liriche di aninow, due di Glinka e la ce aria dell'opera «Dama di Picche» ikowski. Il resto del programma sostenuto dal noto violoncellista adino maestro Stelio Ilberti, il coadiuvato al piano dal maestro Toffolo suonerà la Suite op. 26 ola Sokolow e la celebre sonata del Rachmaninow. L'interesse del mma e la valentia degli esecu fanno prevedere una serata delle follate.

ono inoltre animatissime le pro la grande audizione folkloristica a che avrà luogo venerdì 29 gen E infatti sono già iniziate le d'assieme della massa corale com da trenta signorine e 20 signori sotto la paziente guida del dott. Strudthoff, stanno cimentandosi n facile compito dell'esecuzione più caratteristiche canzoni popo tutta l'Italia, delle quali alcune e in dialetto. tale serata, alla quale seguirà il grande ballo sociale, sono già le prenotazioni dei posti nume he verranno accettate in segre (via Trento n. 2) tutte le sere 8 alle 19.

ncerto del Circolo Impiegati Com li. Giovedì 21 corr. alle 20.30, sala maggiore del Circolo avrà il secondo concerto vocale-istru e con il seguente interessante mma: tti: «Capriccio»; Saint-Saens-Bach: (piano); Goldmark: Andante soste herzo (dalla suite in mi maggiore — e violino); Strauss: «Giorno dei mor ascagni: Aria dell'opera «Amico (canto). Sarasate: «Zingaresca» (pia iolino); Pick-Mangiagalli: Toccata; waky: Krakoviak (piani); Cilea: za dell'opera «Adriana Lecouvreur»; i; Stornellatrice (canto). utori: piano: prof. Laura Mar iolino prof. Laura Razza; canto: Maria Baroni. Accompagnerà il il maestro Luigi Gerussi e il vio sig.na Lilian Caraian. il concerto avrà luogo il con trattenimento di danza.

ite di filodrammatici

recita al Dopolavoro postelegrafo abato 16 corr., al Dopolavoro poste nico, vi fu la serata d'onore del Sabino Ceci, sottufficiale di questa postelegrafonica, con la recita del di Dario Niccodemi. Il seratante ogni aspettativa, commovendo l'udi he gli fu largo di meritati applau issimi i doni offertigli dal Dopola ai suoi colleghi e dai numerosissimi nuti alla festa. Non meno meritati i, a scena aperta, riscosse la gra bambina Serena D'Adamo, bravissi ne sempre la Valentini, i signori Casini, Colucci, nonchè le signorine Costanzi e Louvier. Meritano di es tati anche il direttore artistico Pa zi, il direttore di scena Urso e fi te il rammentatore Pironti, della stenza, benchè in piccolo ambiente, si accorse.

colo Poligrafico «L. Morara-Sassi». prossimo alle 20.30, la Sezione fi matica diretta dal signor B. Persi tera due lavori nuovi in dialetto o di autori concittadini, e preci : «Sua Maestà el dolor», passatem atti di A. Pittani e «L'ideal», un illantesimo di B. Persini.

R. B. «Riccardo Pitteri». Domani 30, la Filodrammatica del Dopola Pitteri» rappresenterà tre lavori atto: «La scienza nuova», «L'Arti «In Pretura». Sono invitati i soci mici dell'istituzione.

Il violinista Wolfgang Schneiderhahn al Circolo Artistico

Un violinista molto giovane, Wolfgang Schneiderhahn, suonò ieri sera nella nuova sede del Circolo Artistico. Suonò musica austera e musica frivola, languida e baldanzosa, mostrandosi artista generosamente impressionabile, e già in possesso d'una personalità artistica viva, nobilissima. La prima cosa che sentimmo da lui fu la sonata a Kreutzer, resa con calda intimità, particolarmente ammirevole nelle fasi meno agitate, in cui la sua cavata ha davvero il fascino profondo che può ricordare il Huberman, come appunto da qualche critico è stato detto. Seguì il concerto di Glasunof (traduco in italiano il programma ch'era scritto un po' in tedesco, un altro po' in francese e in spagnolo, salvo un «allegro», che però non era di Paganini, ma di Pugnani). Qui il giovane violinista fu magnifico per vivacità e irruenza, come c'è d'attendersi da un grande discepolo di Sevcik. Le piccole composizioni che sfilarono alla seconda parte del concerto furono tutte colorite con rara squisitezza, nè sapremmo quale citare a esempio. Violinisti celebri non riescono alle volte a ritrarne una così perfetta eleganza di canto, un così commosso senso di poesia e di freschezza.

Lo Scheiderhahn s'ebbe applausi calorosi sì, ma meno intensi di quanto si meritasse. Solamente alla fine del programma ci fu un più fervido consenso, che indusse l'esecutore a concedere qualche bis.

Il maestro Eusebio Curelli fu il collaboratore signorile che tutti conosciamo: la sua arte rifulse in tutta la sua pienezza nella sonata beethoveniana, che gli procurò particolari segni di ammirazione dal pubblico nostro. **V. L.**

Dopo il concerto venne inaugurato il bar sociale. La signorina Noulian ha tagliato il nastro che introduceva nella saletta e a tutti i presenti fu distribuita una coppa di «champagne».

Concerto all'Alpina. Mercoledì 27 corr. alle 20 il consocio sig. Giulio Tenze eseguirà nella sala maggiore dell'Alpina, dopo una breve prolusione sul tema «musica e montagna», alcuni brani di musica da camera per violino e pianoforte. Il violinista sarà accompagnato al pianoforte dalla sorella signora Adelia Tenze-Bertoli.

La notizia di queste serate che l'Alpina ha in animo di offrire ai soci, a complemento di conferenze tenute su argomenti musicali, susciterà certamente il consenso dei soci

Radio Gruppo Nord

Programma del 19 gennaio 1932-X

8.15: Giornale radio. 8.30: Lista delle vivande. 12.15 (Trieste): Comunicati agrari - Bollettino delle nevi - Dischi «La voce del padrone». 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar». 13-14 (Trieste): Musica varia. 16.15: Giornale radio. 16.30: Cantuccio dei bambini: «Racconti inediti». 16.45 (Trieste): Musica varia. 17.50-18: Giornale radio - Comunicati dell'«Enit». 19-20 (Trieste): Musica varia. - Nell'intervallo: Bollettino delle nevi - Comunicati del Dopolavoro. 20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar» - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Musica riprodotta. 20.45: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica.

21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Ferruccio Calusio. 1) Haendel-Martucci: Tre piccoli pezzi per orchestra d'archi: a) Minuetto; b) Musetta; c) Gavotta. 2) Haydn: Sinfonia in si bemolle. - Rinaldo Küfferle: «Il senso panteistico nella poesia e Ivan Bunin», conversazione. - 3) Strauss: «Le bourgeois gentilhomme», suite. - Notiziario di varietà. 4) Malipiero: «Per una favola cavalleresca. 5) Zandonai: «Trescone». - 23: Giornale radio.

Varietà e Cinema

Serata d'addio della Compagnia riviste al Teatro Eden con uno spettacolo eccezionale e divertentissimo. Sullo schermo il capolavoro U.F.A. parlato italiano, «L'istruttoria» con Gustav Froehlich.

Gran Cine Italia. Dalle 16, l'eccezionale capolavoro di E. A. Dupont, sonoro Movietone, «Atlantic». Farà seguito la bellissima commedia «E' arrivata la squadra» con la graziosa Clara Bow.

Cine Garibaldi. Programma Cines: «La lanterna del diavolo» con Nella Maria Bonora e il piccolo Lamberto. Rivista Cines, cartoni animati e «Luce» sonoro con l'arrivo di S. E. Grandi a New York e l'incontro dei lottatori Giorgio Calza-Londos.

«Totin», l'artista tascabile eseguirà nella prima rappresentazione, dalle ore 17, un programma speciale per i piccoli. Tutte le mamme sono quindi invitate di condurre i propri figli al Cine varietà Stella. Sullo schermo ultimo giorno de «La moglie del vicino» con Renée Adorée. Ingresso L. 1.

Cine Teatro Aurora. «Folloni con grandioso successo di «Nina». Oggi repliche di «Suor Maria» e «Nina». Il grandioso programma della Compagnia Nella Mary ed Egidio Sain che ieri dovette essere ripetutamente trissato, è arricchito oggi dal grande film «Suor Maria».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20: «Il crepuscolo degli Dei» (a prezzi popolari).

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «La vedova allegra» con la Comp. Pacifici-Bianchi e il film «Fiamme umane» con Betty Compson.
Excelsior. 16: «La Wally» di Catalani, prod. Cines, con Germana Paolieri e C. Ninchi.
Nazionale. 16: «L'agente segreto Z 1» con Erich von Stroheim e Constance Bennett.
Fenice. 16: Première: «L'arciduca Giovanni». Interpreti: Jgo Sym e Xenia Desni.
Filodrammatico. 16: «Ben-Hur», colossale capolavoro Metro Goldwyn Mayer con Ramon Novarro. Prezzi ribassati.
Eden. 16: «L'istruttoria» con G. Froelich, parl. italiano. Varietà, nuovo programma.
Italia. 16: «Atlantic», son. Movietone di E. A. Dupont. «E' arrivata la squadra» con Clara Bow.
Regina. 16: «La torre del tempio» con Marcellina Day e Compagnia Verdani.
Impero. 16: «La donna e la femmina» con Billie Dove e «Topolino brigante». Nuovi avvenimenti «Luce» sonori.
Reale. 16: «La parata dei peccatori» con D. Revier e Victor Varconi. I 1.50, II 1.
Massimo. 16: «La lanterna del diavolo», parl. ital. con M. Bonora e D. Neri. Giornale Cines e «Luce» sonoro.
Novo Cine. 16: «La palla N. 13», comicissima con Buster Keaton.
Garibaldi. 16: «La lanterna del diavolo» parl. ital. con M. Bonora e D. Neri. Giornale Cines e «Luce» sonoro.
Odeon. 16: «Ladroni» con Stan Laurel e Oliver Hardy; «Rango», dramma della Jungla e «Luce» sonoro.
Royal. 15.30: «Verso la Siberia» sonoro cantato. Ingresso L. 1.
Savoia. 15.30: «Il Principe consorte», son. e cant. con M. Chevalier e J. Mac Donald.
Aurora. 15.30: «Suor Maria», film passionale e grande rivista Comp. Mary-Sain.
Armonia. 15.30: «La Bodega» son. cant. con Gabriel Gabrio e Conchita Piquer.
Galileo. 15.30: «Cuori e motori» con W. Haynes. A. Page; «Chicago» con V. Varconi.
Popolo. 15.30: «La sultana», dramma orientale. e «Giorni felici», rivista Fox.
Buffalo Bill. 15.30: «Mannequin vagabonde» con Juge Borg e Erne von Alten.
Centrale. 15.30: «Rinascita» con J. Gaynor e Charles Farrell. Film parlato italiano.
Familiare. 15, 18, 21: «L'ammaliatrice» con Greta Garbo, e Comp. De Rosè: «E' scherzo o follia».
Venezia. 15.30: «Adorazione» con Billie Dove, Lucy Dorain e Antonio Moreno.
Stella. 16: «La moglie del vicino» con R. Adorée. Varietà «Totin», bimbo prodigio.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «La grande rinuncia con Marcella Albani.
Dante. 15: «La fanciulla di Rio» con C. Myers. Dramma spagnolo.
Belvedere. 15.30: «Sangue e arena», nuova edizione sonora con R. Valentino.
Roiano. 16: «Fidanzato di cartone» con Marion Davies e Nils Aster.

Trattenimenti:

Ristorante alle Viole - Via Carducci 7. Seralmente concerto vario dell'orchestra «Marry Makers». Nessun aumento.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Levante B; «Adria» in linea della Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Aventino» a Trieste; m.n. «Caldea» a Trieste; pir. «Carnaro» in linea della Palestina; «Celio» in linea Soria A; «Cracovia» partito il 12 corr. da Bombay per Aden; «Dalmazia L.» a Trieste; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Esquilino» noleggiata al Lloyd Sabaudo; pir. «Fenicia» a Trieste; m.n. «Fusijama» in linea commerciale dell'India; pir. «Gange» partito il 12 corr. da Port Said per Bombay; «Gastein» in linea Levante B; «Gianicolo» in linea Egeo-Mar Nero; «Graz» a Genova; «Helouan» in linea espresso Europa-Egitto; m.n. «Himalaya» partita il 14 corr. da Suez per Aden; pir. «Leopolis» in linea Adriatico-Soria A; «Merano» a Trieste; «Palacky» a Trieste; m.n. «Palestina» in linea Levante A; pir. «Pilsna» partito il 15 corr. da Hongkong per Sciangai; «Praga» in linea Adriatico Danubio; m.n. «Remo» noleggiata al Lloyd Sabaudo; «Romolo» noleggiata alla Navigazione Generale Italiana; pir. «Semiramis» noleggiato alla Navigaz. «Puglia»; «Stella d'Italia» in linea espresso di Istanbul; «Tevere» in linea Turchia-Mediterraneo Orientale A (da Genova); «Venezia L.» partito il 10 corr. da Bombay per Aden; «Vesta» a Trieste; «Vienna» in linea espresso Adriatico-Istanbul; m.n. «Victoria» in linea espresso Europa-Egitto (a Genova); m.n. «Viminale» noleggiata alla Navig. Generale Italiana; «Città di Bari» in linea Soria B; «Egitto» in Alessandria (avaria generale); «Otranto» in linea Adriatico-Soria B; «Hilda» partita il 14 corr. da Hongkong per Singapore; «Col di Lana» partita il 14 corr. da Hongkong per Sciangai; «Moncalieri» partita il 14 corr. da Bombay per Karachi; «Tergestea» a Trieste.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 9 corr. da New York per Trieste via scali; «Vulcania» partita il 15 cor. da Gibilterra per New York; pir. «Belvedere» partito il 9 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Martha Washington» partito il 15 corr. da Las Palmas per Napoli; «Alberta» partito il 9 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; «Anna C.» arrivato il 12 corr. a Filadelfia; «Clara C.» arrivato il 9 corr. a New York; «Dora C.» a Trieste; m.n. «Giulia» partita il 31 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; pir. «Ida» partito il 9 corr. da Palermo per New York; «Lucia C.» partito il 14 corr. da Trieste per New York via scali; m.n. «Maria» passata il 14 corr. Gibilterra per Malta, Trieste e Venezia; «Tergestea» arrivata l'11 corr. a Trieste; pir. «Atlanta» partito il 15 corr. da Rio de Janeiro per Santos; «Carolina» partito il 13 corr. da Napoli per Trieste; «Laura C.» arrivato il 28 u. s. a Buenos Aires; «Teresa» arrivato il 14 corr. a Porto Empedocle.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» partito il 9 corr. da La Libertad per Los Angeles; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 15 corr. a Marsiglia; m.n. «Feltre» a Trieste; «Rialto» partita il 14 corr. da Livorno per Salonicco; «Fella» partita il 13 corr. da La Libertad per Colon; «Cellina» arrivata il 15 corr. a Los Angeles da San Josè; pir. «Rosandra» arrivato il 14 corr. a Monfalcone; m.n. «Leme» partita l'11 corr. da Mogadiscio per Aden; pir. «Piave» partito il 30 u. s. da Las Palmas per Walvis Bay; «Timavo» a Genova; «Maiella» arrivato il 16 corr. a Barcellona da Orano; «Sistiana» partito il 15 corr. da East London per Algoa Bay; «Perla» partito il 15 corr. da Aden per Dante; «Sabbia» arrivato il 14 corr. a Trieste da Venezia; «Brenta» arrivato il 14 corr. a Napoli da Livorno; «Cherca» partito il 13 corr. da Bolama per Las Palmas; «Carso» arrivato il 16 corr. a Dakar da Las Palmas; «Arsa» arrivato il 13 corr. a Genova da Port de Bouc; «Istria» partito il 15 corr. da New Orleans per Tampa; «Isonzo» arrivato oggi all'Avana da Cadice; «Rocca» a Livorno; «Aussa» a Genova; «Savoia» partito il 15 corr. da Canneto Lipari per Palermo; «Livenza» arrivato il 14 corr. a Napoli; «Carnia» arrivato il 14 corr. a New York da Filadelfia; «Edda» partito il 2 corr. da Rotterdam per Colon; «Anfora» a Venezia; «Tagliamento» a Genova; «Isarco» a Savona; «Laguna» a Trieste; «Salina» a Venezia.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» passato il 14 corr. Galata diretto a Rouen ed Anversa; «Arcadia» proseguito il 14 corr. da Nicolajeff per Falmouth; «Gerania» a Batoum; «Laconia» passato l'11 corr. Gibilterra diretto a Falmouth; «Numidia» passato il 13 corr. Ushant diretto a Servola; «Giovinezza» partito il 15 corr. da Genova per Livorno; «Etruria» arrivato il 16 corr. a Valencia; «Fanny Brunner» arrivato il 16 corr. ad Alicante; «Raffaello» proseguito il 14 corr. da Riposto per Palermo; «Silvia Tripcovich» a Trieste; «Saraceno» proseguito il 14 corr. da Lipari per Venezia; «Tunisino» partito il 13 corr. da Catania per Trieste; «Algerino» partito il 13 corr. da Algeri per Malta; «Alicantino» partito il 13 corr. da Venezia per Catania; «Guido Brunner» proseguito il 15 corr. da Nizza per la Riviera; «Le Tre Marie» proseguito il 14 corr. da Alicante per Ceuta.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Fiume; «Donizetti» attesa domani a Catania; «Paganini» carica a Napoli; «Puccini» attesa domani a Marsiglia; «Rossini» carica a Bari; «Verdi» carica a Genova; pir. «Albachiara» atteso domani a Messina; «Cimarosa» atteso domani a Licata; «Tiepolo» carica Savona; «Tiziano» carica a Trieste; «Aleardi» partito il 9 corr. da Palermo per Londra; «Foscolo» in partenza da Londra per Amburgo; «Goldoni» carica a Sebenico; «Pascoli» partito il 2 corr. da Pola per Bordeaux; «Ugo Bassi» a Palermo; «Ariosto» carica a Sussak; «Manzoni» in arrivo a Fiume; «Tasso» scarica a Londra; «Alfieri» carica a Napoli; «Boccaccio» scarica a Livorno; «Carducci» carica ad Anversa; «Petrarca» carica a Livorno.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» partito il 16 corr. da Istanbul per Falmouth; «Generale Petitti» partito il 13 cor. da Barry Dock per Venezia; «Monte Bianco» arrivato l'11 corr. a Blyth; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 14 corr. da Hongkong per Sciangai; «Monte Piana» partita il 1.o corr. da Rio de Janeiro per Napoli e Genova.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 14 corr. a Venezia; m.n. «Tergestea» attesa a Trieste.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 19 gennaio (A. X).

Turno Generale: Marinai 165, 170, 171, 172, 176; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 115, 116, 117, 118, 119; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 81 bis, 131, 134, 135; carbonai 89, 89 bis, 90, 90 bis, 92; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 143, 150, 153, 154, 156; giovani coperta in I 67 bis, 73, 74, 76, 77 bis; giovani coperta in II 34, 38, 41, 42, 43; mozzi coperta 40, 45, 46, 47, —; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 106, 111, 114, 115, 117; carbonai 5, 7, 8, 11, 12; mozzi macchina 19, 20, 21, 22, 24.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 14, 15, 16, 17, 19; marinai carico 20, 23, 24, 26, 27; giov. coperta in I 11, 12, 13, 14, 15; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 38, 39, 41, 42, 43; ingrassatori passegg. 7, 9, 11, 12, 13; ingrassatori carico 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti passegg. 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carico 6, 8, 9, 10, 11; giov. macchina 24, 26, 27, 30, 31; salonieri II cl. 38, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9, camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giovani camera 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera con navig. 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig. 7, 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 20, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in II 4, 5, 6, 8, 9; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti 2.a cl. 8, 9, 11, 12, 13; camerieri III classe 12, 14, 15, 16, 18; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; garzoni cucina 4, 13, 14, 15, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 38, 39, 39 bis, 40, 41; giov. coperta I 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 2, 19, 21, 22, 23; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 33, 35, 37, 38, 39; carbonai 12, 16, 17, 18, 19; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'Igiene sono stati denunciati dalle 12 mer. del 9 gennaio alle 12 mer. del 16, i seguenti casi di malattie contagiose: Difterite 9; scarlattina 15 con un caso di morte; febbre tifoide (1 arrivato da fuori) 4; morbillo 15 con 1 caso di morte.

La Borsa di Trieste

gennaio	16	18	gennaio	16	18
Rend. 3½%	73.60	73.80	Lussino	146.50	146.50
Littorio / Cons. 5%	81.20	80.95	Martinol.	74	71
Obbl. Ven	80.50	81.—	Merid.	512	521
B T. n. 1932	100.55	100.60	Premuda	205	205
B T. n. 1944	101.20	101.20	Tripcovich	93	93
Dan.-Sava	200	200	Tram	173	173
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	195	195
Comit	1120	1123	Cant. R. A.	30	30
B. C. T.	410	410	Fram	25	25
Credito	705	710	Fin.-Cosul	37.50	37.50
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	478	478
Cred. Pop	281	281	Isonzo	8	8
Generali	5285	5265	Spalato	92.50	92.50
Ass. Ital.	377.50	380	Istr. Cem.	52.50	52.50
Infortuni	1450	1445	Kerka	167	167
Riun. A	1125	1130	SELVEG	430	430
Riun. B	1090	1097½	S. T. E. G.	18	18
Sigorta	117	117	Gas-Roma	704	704
Adria (n.	35	35	Ilva	112	113
Costiera	100.50	100.50	Iutificio	519	519
Cosulich	47	47	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	39	39	Pastificio	211	211
Libera T.	55	55	Pilatura	74	74
Istria-Tr.	159	159	Terni	229	237
Lloyd Tr.	500	500	Tergesteo	1187	1187

Mercato poco attivo e sostenuto. Valori di Stato invariati. Bancari sostenuti. Trasporti trascurati. Assicurativi sostenuti. Previsioni discrete. Cambi sostenuti.

CAMBI: Londra 69.80; New York 19.875; Francia 78.40; Belgio 277; Svizzera 388.25; Amsterdam 800; Berlino 472.50; Praga 59.10; Spagna 168; Zagabria 35.35.

Cambio ufficiale dell'oro: 16/I: L. 379.77.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Cerchio rabescato.* Il rappresentante della più antica nobiltà del mondo dovrebbe essere il signor Kong-Hien-Ho. Egli si vanta infatti di essere il settantaquattresimo discendente, in linea retta, di Confucio, alla cui famiglia fu conferita la nobiltà ereditaria. Con una nobiltà di 25 secoli ed una serie di 73 avi Hong-Hien-Ho potrebbe considerare come di molto inferiori a lui i più superbi discendenti dei crociati.

Triestina. Trieste-Marsiglia in II classe lire 263. Partenza da Trieste alle 21.05 con vettura diretta fino a Ventimiglia, dove si arriva alle 16.20 e si riparte alle 16.55. Si arriva a Marsiglia alle 22.45.

Pellicciaio e V. R. Se la pelle da conciare è fresca, il procedimento è più semplice. Se, invece, è secca, si deve metterla a molle per due giorni in acqua addizionata ad un po' d'acido salicilico, per evitare il cattivo odore. Dopo due giorni si distende la pelle sopra un tavolo e con un coltello a taglio smussato si raschiano via tutti i residui di carne che potessero ancora esservi attaccati. Questo lavoro si fa anche sulle pelli fresche. Poi s'immergono in un tino contenente 2 litri d'acqua, 130 grammi d'allume e 130 grammi di sale da cucina, per pelle. Due volte al giorno si sfregano le pelli come si fa per la biancheria, e dopo otto giorni si tolgono dal bagno, si risciacquano bene e si stendono sopra un telaio di legno, mantenendole ben tese con un numero sufficiente di chiodi, e si pettinano bene. Durante questa operazione cadranno molti peli, ma si tratterà di peli morti che non rimarrebbero sulla pelliccia. Quando sono quasi asciutte si spalmano (dalla parte della pelle) con sapone di «ireos» fiorentino e olio di mandorle, facendo ben penetrare a mezzo di un tampone di stoffa in modo che restino morbide. Durante l'essiccamento si stirano, piegano e arrotolano le pelli da tutte le parti. Dalla frequenza di queste operazioni dipende la morbidezza della pelle.

Curioso. Non è possibile levare l'odore di fumo dai cotechini affumicati. Per affievolirlo, provi tenerli esposti all'aria. — *Piranese.* Le due ricette si equivalgono.

Violinista in erba. La forma del biglietto incollato nel suo strumento tradisce il comune violino di fabbrica. Gli «Stradivari» sono ormai come l'araba fenice: solo l'espertissimo occhio di un profondissimo conoscitore può stabilirne l'autenticità o meno.

Lungomare. La domanda è davvero strana. Qualunque forma tipografica con infinite qualità di caratteri può, con la pazienza, essere scomposta. Un tipografo, e specialmente se allievo, non deve conoscere l'impazienza. Il compito non è niente affatto inumano nè pesante.

Il ragioniere. Gli studi fatti possono essere sufficienti. Tutto dipende dalla disponibilità di posti presso le differenti società di navigazione

— *HIP.* Non è proprio così. Tutto sta naturalmente a mettersi d'accordo sul valore dei termini. Comunque noi pensiamo che generalmente si può affermare, senza tema di errare, che vi sono più persone infelici per la mancanza del superfluo che per la mancanza del necessario.

(*Continua nel* Piccolo della Sera)

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano. Bologne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano Losanna. Parigi. Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest). 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 5.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana) 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 15.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA capace e bella presenza offresi. Via Guerrazzi 9, I. 61309 A
CAMERIERA giovane, pratica, capace offresi. Alcardi 1, portineria, 10-12. 31100 A
CUOCA perfetta offresi a giornata miti pretese. Bazzoni 11, pianoterra, porta 9. 31051 A
DOMESTICA tutto fare, brava, onesta offresi. Via San Francesco 4, portinaio. 61330 A
DOMESTICA brava per casa, capace anche cucire e stirare offresi. Indirizzo Piccolo. 31075 A
DOMESTICA pratica tutti i lavori casa, buoni attestati, offresi. Via Fabbri 2, portiere. 61312 A
DONNA brava tutti lavori offresi ore da combinarsi. Via Crispi 17, porta 5. 61300 A
DONNA brava cucinare, stirare, cucire offresi a giornata, anche stabile. Cassetta 10802 A, Unione Pubblicità. 10802 A
PERSONA capacissima cucinare, tutto fare cerca posto presso persona sola o piccola famiglia. Offerte cassetta 107032 A, Unione Pubblicità. 10732 A
PRESTASERVIZI onesta, capacissima tutti lavori offresi. Mazzini 21, portinaia. 31047 A
PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Via Istria 35, pt. 61079 A
PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi tutto giorno. Ginnastica 1, I. 31110 A
PRESTASERVIZI offresi tutta giornata oppure ore da combinarsi. Via Udine 49, I. 61337 A
PRESTASERVIZI capace e onesta offresi per tutto il giorno. Via Guerrazzi 9, I. 31075 A
RAGAZZA brava cucinare e di tutti lavori offresi stabile. Via Solitario 13, III, Pangei. 31065 A
RAGAZZA brava tutto fare offresi. Via Molino Vento n. 11, III, Zgur. 31066 A
RAGAZZA capace tutti lavori casa, ottime referenze offresi. D'Annunzio 1, porta 41. 00699 A
RAGAZZA prestaservizi offresi piccola paga. Via del Molino Grande 41, III. 31060 A
RAGAZZA 30-enne offresi presso distinta persona oppure piccola famiglia senza bambini, praticissima tutti lavori casalinghi. Zonta 7, II. 61287 A
RAGAZZA pratica tutti i lavori, anche cucinare offresi dalle 8-16 o tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 31078 A
RAGAZZA 15-enne friulana, capace, bisognosa offresi a piccola famiglia morale, religiosa, miti pretese. Scrivere: Visotto Bertiolo (Udine). 10815 A
RAGAZZA con buone referenze cerca servizio. Via Gelsi 12, porta 7. 31072 A
RAGAZZA con lunghi attestati, cerca servizio. Via Gelsi 12, porta 7. 31075 A
RAGAZZA friulana, brava per tutti lavori di casa, con attestati, offresi prestaservizi per tutto il giorno. Via Commerciale 13, II. 10814 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. A. PERSONA sola cerca ragazza buoni costumi, brava lavori casa, 30-enne. Goldoni 3. 31115 B
DOMESTICA tutto fare, con ottimi attestati cercasi per famiglia fuori. Indirizzo al Piccolo. 30962 B
DOMESTICA capace pure cucinare, buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31104 B
DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 61338 B
DOMESTICHE 2, per Roma, altre Genova, Napoli, cameriere cercansi. Zonta 2, piano terra. 10816 B
DOMESTICA capace anche cucinare, attestati cercasi. S. Giorgio 1, Alfuiso. 61228 B
DONNA di cuore cercasi per signora ammalata a Fortoroso. S. Nicolò 29, IV. 31098 B
FAMIGLIA tre persone, cerca brava ragazza tuttofare, ottimi attestati. Belpoggio 2, II, destra. 31102 B
PRESTASERVIZI per tutta mattina, senza mangiare, cercansi. Orlando, Sorgente 3, porta 8; presentarsi dopo le 10. 61318 B
RAGAZZA svelta due ore mattina, cercasi. Tiziano 18, II, sinistra. 31063 B
RAGAZZA pratica bambini, cercasi. Indirizzo Piccolo. 61345 B
RAGAZZETTA poche pretese, cerca famiglia con bambino. Indirizzo Piccolo. 10694 B
SIGNORINA tedesca pel pomeriggio, cercasi per bambino di 5 anni. Cassetta 10804 B Unione Pubblicità. 10804 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

A. DONNA giovane, maritata, cerca posto per fattorina o altro presso ditta seria. Scrivere Carla, Roiano Moreri 694. 31106 C
ACCORDATORE-riparatore pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia), offresi. Scrivere «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 7115 C
CORRISPONDENTE commerciale pratica contabilità, dattilografia, offresi modeste pretese. Cassetta 10803 C Unione Pubblicità.
CORRISPONDENTE francese, greca, perfetta stenografa italiana, conosce bene inglese, offresi anche singole ore. Indirizzo Piccolo. 61296 C
EX-CASSIERE primaria ditta estera, conoscenza lingue, attivo, massima serietà, certificati ineccepibili, referenze estere e locali, cerca posto cassiere o fiducia presso società o ditta. Cassetta 10736 C Unione Pubblicità. 10736 C
FRANCESE ignorina educare, accompagnare bambini, offresi. Indirizzo Piccolo. 61297 C
MEDICO-chirurgo pratico condotta assumerebbe interinato supplenza. Dott. Auritano, via Pischiutta 2, Udine. 5082 C
FARRUCCHIERA manicure, offresi. Molingrande 2, porta 10. 31053 C
RISCUOTITORE con cauzione, cerca posto. Via Canova 22, trattoria. 61334 C
SIGNORINA tedesca istruita, conoscenza italiano e francese, occuperebbesi bambini pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 31050 C
SIGNORINA paziente, buone referenze, occuperebbesi bambinaia o cameriera. Pregasi scrivere Novachich, salita Granatieri, Monfalcone. 31055 C
SIGNORINA seria, offresi come guardarobiera, vicemadre o altro posto decoroso. Cassetta 10799 C Unione Pubblicità. 10799 C
SIGNORINA viennese bella pronuncia, paziente, offresi bambini durante giuoco, passeggio, anche grammatica. Insegna pure ad adulti. Indirizzo Piccolo. 10697 C
TEDESCA 18-enne offresi presso distinta famiglia per cura, assistenza bambini. Indirizzo al Piccolo. 10570 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. AL 57 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14058 CC
A. SARTA confezione vestiti ballo, passeggio lire 30, mantelli 50,-lavoro fino. Piazza Valle 2, primo. 31083 CC
ABITI, mantelli signora eleganti, confeziona massima accuratezza sollecitudine negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro 23476 CC
DATTILOGRAFA macchina propria, assume lavoro a domicilio. Prezzi modici. Via Lazzaretto vecchio 11, pianoterra. 61306 CC
MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 61335 CC
RAMMENDATURE perfettissime, stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 24976 CC
Excelsior. 23476 CC
SARTA bravissima, accetta qualsiasi lavoro, anche riparazioni vestiti uomo. Gelsi N. 12, I, porta 6. 10773 CC
SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti ballo, passeggio, massimo buon gusto, lire 30; cappotti 50. Zovenzoni 5, primo. 31108 CC
SARTA praticissima, offresi giornata, famiglie distinte. S. Lazzaro 20, V. 61333 CC
SARTO diplomato, confeziona vestiti uomo, massima eleganza, lire 100. Via Crispi N. 3, primo. 61316 CC
SARTO confeziona vestiti, paletots, prezzi mitissimi; facilitazioni pagamento. Piazza Valle 2, primo. 31082 CC
TAPPETI in genere, si assumono riparazioni. Via S. Spiridione 4. 10727 CC
TAPPETI turchi, persiani, altri; riparansi esattamente. Frangiature, lavature. Artisti N. 7. 10815 CC
TAPPEZZIERE eseguisce rifacimento materassi; vegetale lire 10; lana da 12. Genova N. 11, latteria Ponterosso. 10817 CC
TRADUZIONI francese, italiano, inglese, greco; copiatura macchina, assumonsi. Indirizzo Piccolo. 61296 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA panettiere, cercasi. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 31054 D
DICIOTTENNE desiderosa divenire venditrice di calzature, cercasi. Offerte con referenze o pretese: Cassetta 10791 D Unione Pubblicità. 10791 D
GARZONA sarta donna, cerco. Via Udine N. 18 pt., sinistra. 31105 D
GARZONA sarta uomo, cercasi. Via Carducci 12, I, Gregori. 31091 D
ONDULATRICE capace, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 31099 D
RAGAZZO pistoria pasticceria, cercasi. Via Solitario N. 8. 31107 D
SARTA capacissima, assume paganti, anche porprio lavoro. Via Milano 27, Cortini.
SIGNORINA madrelingua italiana, cercasi alcune ore settimanali. Indirizzo Piccolo. 31084 D
SIGNORINA tedesca per portare passeggio bambino, adattandosi faccende casa, cercasi. Ginnastica 9, IV, sinistra. 61266 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA semi libera presso buona famiglia, non affitta camere, cerca giovane impiegato. Cassetta 10531 E Unione Pubblicità.
CAMERA ariosa, ingresso scale, centrale, disponibile 27 corrente cerca stabile. Indicare prezzo. Cassetta 10796 E Unione Pubblicità. 10796 E
MOBILIATA, uso cucina, paraggi Stazione Centrale, cerca distinta signora anziana 15 febbraio o 1.o marzo. Cassetta 10578 E Unione Pubblicità. 10578 E
STANZE 2 vuote, comodo cucina, oppure 1 stanza grande vuota, comodo cucina cercano coniugi. Tessari, Via Venezian 2, IV.

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA vuota ariosa con cucina affittasi. Kandler 3. 61072 F
A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi. Corso V. E. 45, II. 61322 F
A. A. A. MOBILIATA uno due letti, semilibera, bellissima, comfort affittasi. Goldoni, Indirizzo Piccolo. 31114 F
A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 31079 F
A. A. CAMERA o cameretta, pulitissime, bagno, stufa affittasi. Macchiavelli 19, porta 8.
A. A. CAMERA mobiliata anche breve soggiorno affittasi. Cavana 15, portiere. 31092 F
A. A. CAMERA vuota, ingresso scale affittasi per ufficio. Valdirivo 12, II sin. 99700 F
A. A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Bramante 2, II destra. 10814 F
A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi a distinto. Valdirivo 12, II sin. 99699 F
A. A. STANZA bellissima con salotto, affittasi prontamente. Venezian 7, III sin. 61307 F
A. A. STANZA elegante, ingresso scale affittasi distinto signore. S. Maurizio 12 61315 F
A. CAMERA elegante, ingresso scale affittasi. Vasari 17, porta 10. 31059 F
A. CAMERA mobiliata, 2 letti, indipendente affittasi. D'Azeglio 2, I. 61311 F
A. ELEGANTISSIMA, soleggiata, stufa, vitto scelto offresi. Battisti 7, III. 31112 F
A. MOBILIATA uso bagno, affittasi distinto signore. Ghega 7, II. 61292 F
A. MOBILIATA affitta prontamente piccola distinta famiglia. Battisti 4, I sin. 31045 F
A. MOBILIATA affittasi uno oppure due letti a persona distinta. Via d'Azeglio 7, p. 8.
A. MOBILIATA bellissima affittasi distinto signore. Diaz 14, porta 15. 31118 F
A. MOBILIATA bellissima, dirimpetto Giardino pubblico affittasi distintissimo. Giulia 13, secondo. 31101 F
A. STANZA mobiliata affittasi. Via Solitario 2, III, porta 30. 31096 F
CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi uno o due distinti. Galilei 10 mezz. sin. 61170 F
CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Rivolgersi portinaia via Udine 39. 31067 F
CAMERA e camerino affittansi prontamente. Manzoni 2, p. 13. 31049 F
CAMERA mobiliata affittasi. Foscolo 26, III.
CAMERA elegantissima, salottino, comfort, ingresso scale, affittasi. Slataper 12, I, sinistra. 10829 F
CAMERETTA vuota affittasi. Nicolò Cigotti 2, IV, angolo Istria 33. 31046 F
CAMERETTA pulita, luce affittasi signora o signorina. Via Milano 35, V. 31094 F
CAMERINO, luce, centro, mobiliato, volendo vitto sano, abbondante, affittasi, a modico prezzo. Crispi 41, terzo, sinistra. 10712 F
CAMERINO mobiliato affittasi, escluse donne. Cellefontane 24, porta 24. 31043 F
LETTO affittasi onesto operaio. Corso Garibaldi 17, porta 10. 31080 F
MATRIMONIALE grande, stufa affittasi oppure distinto signore. Zanetti 2, I. 31081 F
MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina, luce affittasi distinti. S. Francesco 31, terzo.
MATRIMONIALE, stanza pranzo, comodo cucina affittansi. Viale Regina Elena 23, III.
MOBILIATA due persone affittasi. Corso Garibaldi 9, terzo, porta 6. 61304 F
MOBILIATA, vitto affittasi. S. Francesco 74, mezz. destra. 31057 F
MOBILIATA bellissima, soleggiata, ingresso quasi libero affittasi col 1 febbraio. Paduina 11, V, presso Sossich. 61299 F
MOBILIATA, bagno, telefono, vitto fine affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 31077 F
MOBILIATA bella, soleggiata affittasi. Maiolica 12, p. 42. 61332 F
MOBILIATA, cucina, presso signora affittasi, preferita signora. Istituto 34, III. 31087 F
MOBILIATA, scale, vitto, affittasi distinto. XXX Ottobre 5, porta 12. 31090 F
MOBILIATA pulitissima, luce, prezzo modesto. Foscolo 4, IV. 51068 F
MOBILIATA elegante, ogni comfort affittasi. Piazza Sangiovanni 6, porta 27. 31119 F
STANZA mobiliata bellissima, una vuota con o senza vitto, affittansi presso distinta. Paraggi Università-Campo Marzio. Indirizzo Piccolo. 61142 F
STANZA mobiliata, vuota, eventualmente vitto affittasi. Timeus 16, porta 10. 10822 F
STANZA ingresso libero, bella, vuota, affittasi per ufficio, studio o distinta persona, paraggi posta centrale, stazione. Cecilia Rittmeyer 9, III, sin. 31064 F
STANZA mobiliata bellissima affittasi prezzo mite. Ferriera 49, p. 13. 61325 F
STANZA bella, moderna affittasi distinto. Gatteri 7, II sinistra. 61293 F
STANZA mobiliata affittasi lire 100. XXX Ottobre 5, porta 11. 31109 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10, insegnamento danze moderne. 31058 G
A A A A. DANZE moderne ultima novità: «Rumba», «Rancera», «Béguine», adulti, bambini, frequentate la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza, scena. Via S. Francesco 4, scala II, I. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24963 G
A. A. A. BALLARE elegante, ultimissime novità, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 61284 G
A. A. AMMISSIONE scuole medie! Corso completo preparatorio pomeridiano: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 10827 G
A. A. CORSI commerciali stenografia, lingua, corrispondenza italiana, tedesca, contabilità pratica. Ginnastica 45. 61303 G
A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici lire 15 mensili. Corso Vittorio Emanuele III 21, terzo. 10176 G
A. A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo ecc. Berlitz School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 1750 G
A. A. INSEGNANTE madrelingua inglese dà lezioni. Coroneo 9, II. 61283 G
AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, inizia corsi diurni, serali, proprio sistema, teoria, pratica correzione difetti. Informazioni prof. Trobia, S. Lazzaro 20. 10658 G
CULTURA fisica d'ogni giorno, salute, forza, linea, sports. Esercizi speciali per bambini. Cura dell'obesità, sviluppo generale, difesa personale, massaggi, lezioni a domicilio impartisce accademico. Indirizzo al Piccolo. 61285 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12.
INGLESE privatamente collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2009 G
INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli, Corso V. E. 21, secondo. 60735 G
INGLESE tedesco, francese insegna maestra espertissima, dal principio alla perfezione. Successo garantito. Singoli gruppi. Prezzo moderato. Ospizio cristiano, via Zonta 7. Metodo speciale. 31097 G
ISTRUMENTO (compresa Scuola) lire «tre» settimanali; pianoforte «accordature» minimo «Dieci» (lunghissima garanzia). Foscolo 6, porta 13. 7115 G
MAESTRA tedesca insegna sua madrelingua corrispondenza. Crispi 33, I destra. 31065 G
PROFESSORESSA impartisce lezioni piano e teoria, metodo conservatorio, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 61291 G
PROFESSORI laureati impartiscono lezioni. Doposcuola. Licenze abbreviate. Direzione prof. dott. Polacco, Alfieri 6. 10129 G
SARTA cerca signorine per scuola di taglio. Corso Garibaldi 7, secondo. 10819 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

PAIO occhiali con busta smarrito viale XX Settembre, Piazza Unità. Mancia portandoli via Belpoggio n. 3, Tamaro. 61280 H
BLUSA lana, grigia smarrita. Pregasi portare verso mancia via Stampa 8, portinaio.
PERSONA bisognosa smarrì sabato, paraggi Piazza Goldoni lire trecentocinquanta. Onesto rinvenitore porti al Piccolo, trattenendone cento. 61308 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. PER appartamenti, uffici, negozi, magazzini, rivolgersi all'Amministrazione stabili in via Mazzini 15, mezzanino. Telefono 77-17. 1217 I
QUARTIERINO camera, cucina interno affittasi. Canova N. 13, I piano. 10821 I
APPARTAMENTO vasto, in Piazza Goldoni I piano, ad uso abitazione, studio, laboratorio e vendita di lusso, affittasi prontamente. Rivolgersi Via S. Pellico 6, II. 000 I
APPARTAMENTO centro, Corso V. E. III, secondo piano, adatto anche laboratorio e abitazione, affittasi prontamente. Rivolgersi Via S. Pellico 6, II. 000 I
APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, termosifone, bagno affittasi, villino. Rossetti 30.
APPARTAMENTO elegante, mobiliato, poggiolo, soleggiato, posizione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 61313 I
APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, soleggiato affittasi prontamente. Visitare dalle 11 alle 13. Alessandro Volta 2, porta 7.
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, termosifone affittasi. Via Commerciale 17. Rivolgersi porta 1. 31662 I
LOCALE due fori, ottimo stato, affittasi prontamente. Piazza Sansovino num. 5. 60689 I
LOCALI: via Vasari 20, Slataper 20, Cereria 2, Commerciale 33, affitta Amministrazione Finzi, via Paduina 9. 10794 I
LOCALE due fori per negozio o magazzino affittasi prontamente, prezzo modico. Via Bosco 40. 30899 I
QUARTIERE 4 stanze, soleggiato, IV piano, paraggi Ginnastica, affittasi affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 10714 I
QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, campagna, comfort lire 200 mensili, in Cologna in Monte 298. Rivolgersi via Giulia 13, II, porta 7. 61289 I
QUARTIERI piccoli, grandi, stanze, magazzini affittansi. Agenzia Costa, Trieste, S. Caterina 9. Pola Benussi 10. 31116 I
QUARTIERI due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 10703 I
QUARTIERINI camera, cucina, più grandi, ville, stanze affittansi. Slataper 26. 61323 I
QUARTIERINI nuovi, luce, acqua, gas, parchetti affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 61319 I
STANZE due grandi, cucina, luce, acqua affittansi. Indirizzo Piccolo. 30947 I
STANZE 3, grandi, telefono, metà, affittansi Ufficio. Spiridione 12 I. 31996 I
STANZE una, due vuote, mobiliate per ufficio, indipendenti, I piano, centro, adiacenze piazza Unità, stufa, telefono, affittansi. Rivolgersi Bar Unità o telefonare 44-07.
TETTOIA chiusa, acqua, luce, adatta garage affittasi. Piccardi 12. 61328 I
UFFICIO mobiliato, telefono, ingresso scale, primo piano affittasi prontamente. Chiavi portinaio Rittmeyer 4. 31093 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, comfort moderno, possibilmente caloriferi cercasi anche fuori centro. Offerte Paluca Stolfa, via Guerrazzi 4. 61305 L
APPARTAMENTO tre, quattro stanze, accessori, soleggiato cercasi prontamente. Offerte dettagliate Cassetta 10737 L Unione Pubblicità. 10737 L
CASETTA con campagna, 3-5 stanze, cercasi in affitto, posizione Barcola, Roiano, S. Giovanni, pagamento anticipato. Cassetta 10798 L Unione Pubblicità. 10798 L
PIANTERRENO uffici magazzino con vetrina, posizione centrale cercasi subito. Offerte dettagliate Cassetta 10788 L, Unione Pubblicità. 10788 L
QUARTIERE due stanze e stanzino per giugno cercano distinti coniugi. Offerte Cassetta 10536 L, Unione Pubblicità.
STANZE (due) uso ufficio, possibilmente arredate, centro, cercansi. Offerte 10806 L, Unione Pubblicità. 10806 L
STANZE una o due, cucina, vuote, cerca ferroviere con moglie. Gaburro, Squadra rialzo Centrale Ferrovie Stato. 31085 L
VILLETTA vuota luglio, 5-6 stanze, bagno, giardino, buona posizione eventualmente compro se ottima occasione, Barcola cercasi. Cassetta 10807 L, Unione Pubblicità.

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA moderna tipo basso, comperò subito. Rivolgersi Vasari 3, corte.
CARROZZELLA bambini seminuova, pulita. Offerte e ora di visita, Cassetta 10769 N Unione Pubblicità. 10769 N
POSATE argento per 12 oppure 6 persone, acquisto se occasione. Offerte Cassetta N. 10731 N Unione Pubblicità. 10731 N
RECIPIENTE in ghisa, tenuta litri mille circa, cercasi. Zuculin, Ghega 2. 61342 N

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. A. PELLI guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devide, Mazzini 22. 64546 M
ALCUNE volpi polari vendonsi. Mazzini 20, secondo. 7083 M
CANNE di bambù vendonsi. Rivolgersi via Valdirivo 24, primo piano. 611194 M
CASSA National 600, Hallwoodamericain 999.90, eventualmente scambia, Müller, via Ireneo sei. 68294 M
DISCHI 20, moderni, lire 110, altri singoli, grammofono valigia, vendonsi. Molingrande 18, terzo. 61349 M
GRAMMOFONO lire 60 occasione, altro valigia lire 100, dischi, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 61290 M
GRAMMOFONO valigia nuovo, con dischi, occasionissima, vendesi. Via Solitario 3, II porta 14. 000 M
GRAMMOFONO valigia con dischi 110, anche singoli, vendonsi. Pozzo bianco 3, III, Vedova. 95693 M
GRAMMOFONO valigia perfettissimo, qualunque prezzo, vendesi. Salita Gretta 13, terzo, corte. 10830 M
MACCHINA Singer lire 110, altra rientrante, vendonsi. Corso Vitt. Em. 1, IV, destra.
MACCHINA scrivere bicolore 550, portatile 500. Ireneo Crece 6. Müller. 61293 M
MACCHINA Singer originale perfettissima, vendesi occasione. Caprin 4, terzo, Riva.
MACCHINE cucito, ricamo 190 in poi, anche rate. Tulliach, Arcata 10. 61341 M
OCCASIONE: bancone, tavoli osteria, chiusura scrittoio, vetrina, scansie, legna per falegname, vaschetta cemento, bottiglie vuote miste, vendo causa sgombero magazzino. Rivolgersi Crispi 18 ristorante. 00483M
PELLICCIA persiano, primissima qualità, occasione, vendesi. Mazzini 22, II. 7085 M
SCIALLE cachemires fino; tappeto «fraise» turco 4x5; altro tinta avorio 2.60x3.50 vendo. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 31098 M
SMOCKING nuovissimo, statura alta, vendesi. D'Orlando, Sorgente 3, p. 8. 61317 M
TAPPETO usato salone, Argamann vendesi. Indirizzo Piccolo. 31052 M

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. LETTO lucido chiaro scuro solidissimo pulitissimo, vendesi. Via Ruggero Manna n. 19-D, porta 9. 000 NN
A. CAMERA porte intere, vendesi vera occasione. Arcata 16, I, sopra Massimo. 31120 NN
AAA. PRIMA di acquistare mobili, visitate deposito mobili Steiner, ove troverete assoluta convenienza. Steiner, via Geppa 15. 01734 NN
A. MATRIMONIALE ordinata, prolungato matrimonio, occasione vendesi. Via Tesi 16. Falegname. 61336 NN
A. MOBILI lusso moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A Pettener, via Istituto 4. 10047 NN
A. NESSUN lusso locali, ma prezzi, qualità imbattibili. Mobili: Türk, Battisti 12. Pregasi visitare! 1000 NN
A. STANZA pranzo modernissima lussuosa, salotto ricco, artistico, stile rococò, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 10832 NN
A. 1000 matrimoniale, massiccia: 1700 lussuose: per 1 persona 650 vende Fabbrica mobili Palladio 5 (angolo Rossetti). 10820 NN
ARMADIO libreria, ambedue elegantissimi, perfetti, massicci, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 61339 NN
ATTENZIONE! Matrimoniali, camere pranzo, cucine, facilitazioni pagamento, prezzi bassissimi. Ginnastica 21. 000 NN
CAMERA pranzo bellissima, lavoro solidissimo, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 10832 NN
CAMERA letto acero, salottino, mobiglie usate, causa partenza, vendonsi. Navali 24.
CREDENZA grande, tavolo, sedie ed altri mobili vendo occasione. Via Rossetti 43, II destra. 31095 NN
CUCINE moderne, assortimento bellissimo, prezzi bassissimi, vendonsi. Via Udine 49 (falegnameria). 61343 NN
LETTINO laccato bianco, vendesi. Kandler 10, porta 11. 61345 NN
MATRIMONIALE magnifica per sposi, vendesi. Via Udine 2, porta 15. 10826 NN
MOBILI diversi, camere, cucine, vendonsi. Battisti 19, p. II destra. 61340 NN
PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Paguaeco, corso Garibaldi 13, telefono 79-67.
PIANINI pianoforti Blüthner, Grotian-Steinweg, Bösendorfer, Seiler, Koch-Korselt, Bogs-Voigt, Werdel. Vendita, noleggi, scambi, facilitazioni. Bennorat, Imbriani 7. 31071 NN
STANZA pranzo bellissima, vendesi occasione. Giulia 69, III, porta 9, dalle 9-15. 10317 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54 52, via Mazzini 43. 20742 O
PRODUTTORI esperti facile lavoro, lauta provvigione, cerco. Presentarsi mattinata. Consenti. Corso Garibaldi 13 III. 61331 P

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

CASA grossista cecoslovacca d'esportazione di tessuti, con primarie collezioni in stoffe per signore e signori, tessuti di seta, come pure in merci di cotone, assume ad ottime condizioni rappresentanti per visitare earti e la clientela privata. Desideransi offerte in lingua tedesca. Offerte a «Dauerndes Nebeneinkommen, 3582», presso «Pires, Annoncen-Expedition, Bredovska 1, Praga II (CSR)». 5023 P
ESCLUSIVISTI tutte provincie Tre Venezie introdotti clientela profumi cercansi, stipendio fisso 500, provvigione 10 per cento, portafoglio zona 4 per cento, serietà, garanzie, referenze. Cassetta 74 U. Unione Pubblicità Udine. 5028 P

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

CESSIONI stipendio, tasso minimo, celerità anticipi, Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 5727 R
FIAT 521, 520, 514, 509; O. M.; Ansaldo; Chevrolet; Chrysler; Berline; Torpedi; Spider d'occasione. Piazza Evangelica 1, Zanella. 61346 Q
FIAT 514 speider, Lambda ballon smontabile, vendonsi. Piloni 1, Dimauro. 61344 Q
MOTO carrozzella inglese, perfettissima, vendo lire 1200. Piazza Belvedere. Garage. 31116 Q
MOTOLEGGERA G. D. 175, straoccasione, vendesi causa partenza. Regina Elena 27. Barbolini. 61301 Q

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

BAR tabacchi centrico, cederebbesi consegna, accettasi socio competente o vendesi. Informazioni: Rossini 26. Cerne. 10793 R
BOTTEGHINO confort moderno, centro, interessantissimo, lavoro assicurato, vendesi cause impreviste. Bosco 6. Osteria. 61282 R
CONCORDATI, liquidazioni sovvenzionate, moratorie. Sistemazioni contabili; accertamenti fra soci. Rag. Bellizzi, Tiziano 9.
MEDIATORE per impiego capitale, in piccola industria o commercio sano, cercasi. Cassetta 10801 R Unione Pubblicità. 10801 R
NEGOZIETTO mercerie, vendesi lire 2000. Rivolgersi portinaio, via Istituto N. 34
NEGOZIO commestibili, centro, avviatissimo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 61310 R
PASTICCERIA o panificio avviato rileverei privati, ottima occasione. Cassetta 10794 R Unione Pubblicità. 10794 R
PERSONA disponga modesto capitale offresi seria combinazione, forti utili giornalieri. Scrivere Sabbieti, S. Lazzaro 9. 61320 R
SALONE barbiere bene avviato vendesi. Rivolgersi Via Pietà 29, porta 17. 61302 R
SALONE da barbiere bene avviato vendesi. Rivolgersi Via Pietà 29, porta 17. 61302 R
SALONE barbiere fortissimo lavoro vendesi causa vecchiaia 3200. Indirizzo Piccolo. 61329 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

CASA città rendita circa 11.000, con vasta campagna lavorata, vendesi prezzo irrisorio. Cassetta 10809 S Unione Pubblicità. 10809 S
CASA fabbricata anteguerra, tutti comfort, quartieri medi, affitti minimi, vendesi. Offerte Cassetta 10795 S Unione Pubblicità.
CASE, ville, tenute: compravendite, permute, ipoteche: Santini, Gallina 5, telef. 25-177.
CASETTA eventualmente con trattoria comperasi contanti, esclusi mediatori. Offerte dettagliate con prezzo e posizione Cassetta 10800 S Unione Pubblicità. 10800 S
GORIZIA, affittasi oppure vendesi villa ottima posizione, ogni comfort moderno, 8 stanze, accessori, giardino, orto, garage. Scrivere Cassetta 10626 S Unione Pubblicità.
SESANA vendesi occasione villa 4 stanze mobiliate, giardino. Indirizzo Piccolo. 30993 S
VILLA 5-6 stanze, accessori, comfort, giardino e garage, non distante città, cercasi affitto eventualmente acquistasi. Cassetta 10733 S Unione Pubblicità. 10733 S
VILLETTE, Commerciale, Barcola, Rossetti, 10.000, 80.000, 130.000, vendonsi occasione. Rivolgersi Banco Caffè XXX Ottobre.
VILLETTA con giardino Trieste, o periferia o provincia, acquisterei … te. Indicare prezzo con partico… indicazioni. Offerte Fredolini, … 2, Gorizia.

Alberghi e stazioni clima…
cent. 70 la parola. Minimo …

OSPEDALETTI Ligure presso San… tel Royal prim'ordine, ogni com… sione da lire 25.

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L…

COMMERCIANTE 26.enne desiderer… trarre matrimonio con signorina … te. Offerte dettagliate Cassetta … Unione Pubblicità.
COMMERCIANTE cinquantenne … be quarantenne casalinga, pic… scopo matrimonio. Offerte Casset… Unione Pubblicità.
GIOVANE, buona posizione, ce… rina, signora, bella, elegante, sc… monio. Offerte Cassetta 10810 U U… blicità.
VEDOVA 34.enne, casa arredata, … gnore distinto, scopo matrimonio… 10735 U Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L…

A RATE da lire 5 a lire 10 vest… rie, calzature, coperte ecc. Zitel… za S. Giovanni 3.
IL Guaiatim è un preparato a … guaiacolo, il principio attivo de… e come tale potente antisettico … tante delle vie respiratorie; di … dito e ben tollerato, agisce come … co antisettico, scema la tosse, … spettorazione. Si prepara nella … Godina, S. Giacomo, in flaconi … lire 15.20 e piccoli da lire 8.10.
MOTOCICLISTI visitate la famo… l'imbattibile del 1931. Ditta Cre… Lazzaro 17.
OSTETRICA Emersi Sbaizero, autorizzata accoglimento gest… fort moderno, assistenza med… giornaliera lire 20. Farneto 10 … prolungata) villa propria, telefo… bano n. 83-23
OSTETRICA diplomata autorizz… giornalmente. Corso Garibaldi 3… dulich.

All'alba di ieri, munita dei conforti religiosi
WLADIMIRA SREBOTNJAK
passò a miglior vita.
Con profondo dolore, ne dànno annuncio le sottoscritte, comunicando che i funerali seguiranno oggi, alle ore 14.30, dalla via Giulia N. 22.
Trieste, li 19 gennaio 1932.
Famiglie:
SREBOTNJAK, ANTONIC, CAMBER, ZORZINI, SEMEC e VITTORI
Il presente serve da partecipazione diretta.
Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

FEDERICO MIGLIORANZI
si spense ieri dopo lunghe sofferenze, lasciando nel più profondo dolore il figlio **BRUNO,** la nuora **PIERINA,** i nipoti **MARIA** e **BRUNO** che unitamente alla famiglia **CAZORZI** che ne dànno il triste annuncio.
I funerali seguiranno oggi, martedì 19 corrente, alle ore 14.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.
Trieste, 19 gennaio 1932.
Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il giorno 14 corr., dopo lunga malattia, circondata dall'affetto dei suoi cari, cessava di vivere
Teresa ved. Cattaruzza
Accasciati dal dolore, i figli **FERRUCCIO, MARIO** (assente), **MARIA in RAINIS,** le nuore, il genero, i nipoti e la famiglia **CATTARUZZA** ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta e ringraziano tutti quei buoni che in varia guisa ne vollero onorare la memoria.
Trieste, 18 gennaio 1932.

RINGRAZIAMENTO
GIOVANNI ORU'
La sottoscritta ringrazia sentitamente tutti i parenti, amici e conoscenti che presero parte al grave lutto per la morte del suo amato capo
Un grazie speciale vada alle Spett. Direzioni dei Magazzini Generali, alla Fiat S. A. Filiale di Trieste e alla S. A. Birra Dreher.
Famiglia ORU'

Il giorno 15 corr., dopo lunga e penosa malatti… si spegneva
FRANCESCO PREBIL
L'addolorata famiglia ne dà il triste annunc… a quanti lo conobbero.
La tumulazione è avvenuta domenica 17 corr.
Trieste, Barcola 19 gennaio 1932 - X.
Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il giorno 16 corr. si spense la bella esistenza di
LINA SETTALA (SEDLAG)
già ved. BETTINI
lasciando costernati i figli, i nipoti e i pronipoti.
La piangono e la piangeranno sempre le famiglie **BETTI… - PATTARINO - SUMMA - baroni DUBSKY DE WITTENAU BERRANI** e gli altri congiunti.
La partecipazione ha luogo a tumulazione avvenuta.
Trieste, 18 gennaio 1932 - X.
Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

L' **IMPRESA COSTRUZIONI ZELCO & LUC… TELLI** annuncia con il più vivo dolore la morte del suo fedele e stimato assistente
VITTORIO GIACOMELLI
barbaramente colpito sul lavoro da mano assassina.

GIUSEPPE VARINI
è morto la notte del 17 corrente, dopo lunga malattia.
Profondamente addolorati i figli **ELVINO, NERINA** con il marito **MICHELE CARNERI, MARINO** ed **ALFIO** con la moglie **ANITA,** partecip… anche a nome degli altri congiunti, la loro grave sciagura a quanti conob… e amarono il loro caro Estinto.
La tumulazione è avvenuta ieri.
Trieste, 19 gennaio 1932.
Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Addì 16 corr., rendeva la sua anima al Creatore
MADDALENA TOCILLI
nata GHIGLIANOVICH
L'inconsolabile figlia **ELENA ved. SEGON,** i nipoti **PIERO** e **MARIA,** pronipotino **PIERETTO** ne dànno il triste annuncio a tumulazione avven… a quanti la conobbero e la vollero bene.
Ringraziano in pari tempo tutti i buoni che consolarono il loro dol…

Dopo breve malattia, improvvisamente mancava oggi al nostro aff…
Antonia Lozar in Strumpf
d'anni 49
La madre **TERESA LOZAR,** il marito **ENRICO STRUMPF,** la f… **DELIA,** i fratelli **ERNESTO** e **CARLO** ed i parenti tutti, ne dànno, a… sciati da tanto dolore, il triste annuncio.
I funerali avranno luogo mercoledì 20 corrente, alle ore 14.30, … tendo dall'abitazione dell'Estinta in via Giulia N. 78.
Trieste, 18 gennaio 1932-X.

Attilio Frescura

Fame Amore Paura

23

Un giorno i suoi occhi scorsero ciò che dianzi, forse per l'ansietà del pericolo sempre incombente, non avevano mai scorto: qualcuno era nell'acqua e lo guardava con occhi attoniti. Vide uno strano essere che si curvava verso di lui, e appena ne distinse le fattezze; ma gli occhi soprattutto lo avevano colpito per la loro luce, tutta diversa da quella degli altri animali, sicchè a stento seppe distogliere i suoi, e fuggire. Ma lo strano essere non lo aveva inseguito.

Il giorno dopo anticipò la corsa al fiume, ma quando fece per curvarsi vide che lo strano essere, comparendo lentamente dal fondo, si avvicinava quando egli più si avvicinava. Poichè il giorno innanzi non lo aveva inseguito, ne ebbe minor paura e attese. Ma anche l'altro attendeva. Allora provò a curvarsi maggiormente, e tanto si avvicinò, che toccò l'acqua, e solamente discostandosene l'immagine riappariva. Poichè vide che non gli accadeva nulla, cercò, rassicurato, di afferrarlo con la mano; e così fece l'altro, di sotto; ma l'acqua che li avvicinava, poi li divideva. Tenuto da quel mistero, passava lunghe ore curvo sul fiume, giungendo persino a minacciare l'immagine misteriosa. Ormai non la temeva, perchè sapeva che il debole insegue anche il più forte, se il più forte fugge per paura.

Altro mistero che lo tenne lungo tempo occupato fu l'ombra di sè stesso, che lo seguiva ovunque e che a volte, precisando la forma animale, gli aveva dato grande apprensione. Finì per comprendere che l'ombra è di tutte le cose illuminate e accompagna quelle che si muovono, a volte capricciosamente smisurata, a volte breve breve, ora tenue ed ora accentuata, a seconda della luce. Ciò gli fece pensare che la strana immagine che lo attendeva pazientemente ogni giorno al fiume, doveva essere un'ombra. Ma anche questa prima spiegazione non lo acquietò, perchè tutto ciò di cui non sapeva rendersi conto, gli lasciava una impressione di sgomento. L'immagine del fiume occupò molti dei suoi pensieri; e lentamente a quella immagine egli donò a poco a poco i doni e gli attributi del suo fantasticare. Che quell'ombra fosse la sua, egli conobbe più tardi. E allora si vide. Crebbe da quel giorno la sua potenza, perchè alla paura subentrò l'orgoglio, che è conoscenza di forza.

5.

Lasciato l'essere misterioso del fiume, egli vagava in cerca di bacche buone e di qualche rettile che riusciva a colpire con le sue terribili armi. Poteva ormai, a suo talento, usare il coltello, l'ascia, la clava o il giavellotto, strumenti che la necessità gli aveva via via suggerito, dopo lunghe meditazioni.

Fu appunto nell'usare la pirite e la selce, che un giorno provocò incolsapevolmente la prima scintilla. Questo fatto straordinario, dapprima lo atterrì. Ma la strana luce bianco-azzurra lo aveva colpito: qualcosa di simile accendeva ora il suo cervello, dopo avergli illuminate le pupille. Quando si fu abituato a quel pensiero, e scemò la paura, provò ancora a battere la selce: nulla. Provò a battere la pirite: nulla. Provò l'una contro l'altra: e fu ancora la scintilla. Da quel giorno seppe che la breve fiamma nasceva dalla percossa delle due cose diverse. Non era ormai che un giuoco per lui; ma l'Uomo che, come le belve, ama abbandonarsi a giochi buffi e graziosi, continuò nell'ozio a ripetere la prova, finchè un giorno la breve fiamma si propagò alle foglie secche e poi, alimentata, ai rami resinosi buttàti con gioia furiosa dall'Uomo. Il fuoco... cioè il calore che mitigava il freddo ancor più del vello caldo; la luce che rischiarava la caverna più fonda e più buia e che teneva lontano le fiere. Il fuoco: che formò di una fredda pietra il primo focolare.

6.

Se le fiere fuggivano al bagliore della fiamma, verso quella luce, attratto da un fascino misterioso, uno strano essere, che camminava eretto come l'Uomo, cautamente comparve.

L'abitatore della caverna, allorchè lo scorse non ebbe paura: eppure tutto temeva che non conoscesse. Però allorchè gli parve di ravvisare l'immagine misteriosa del fiume, tremò tutto, verga a verga. L'essere che gli stava dinanzi e che lo guardava con occhi attoniti, simili a quelli che lo fissavano dall'acqua, era però più gentile: il vólto non aveva peli, ma una lunga criniera bionda scendeva a fasciare le spalle ed a cingere le anche. Che cosa era? Il suo pensiero, per la prima volta, urtava contro invisibili pareti, sicchè, a poco a poco, dall'immagine del fiume andò a un fantasma più remoto di luoghi diversi, forse non mai esistiti se non nel suo fantasticare: su una porta imbrattata di sangue, o un balcone, oppure in un eden ormai guardato da lunghe spade fiammeggianti?

Non ne aveva paura. Eppure, allorchè mosse per avvicinarsi a quell'Im… tremava come se ne avesse; e … anche l'Immagine che gli stav… — tornata dai secoli del suo… — tutta tremava; e comprese … bene si ritraesse, bramava di … seguita e raggiunta.

E stava per ghermirla, allo… do un grosso Lupo sbucò da … chia, ponendoli entrambi in … vie diverse.

Il giorno dopo, però, l'Imma… vamente comparve. (Al mattin… so al fiume; ma aveva visto … magine del fiume non era cos… Egli, che aveva con sè le suo … terribili, per timore che l'Ess… e gentile ne avesse paura, … terra, e il primo suono di ric… dalla sua bocca: la parola era…

Per piacere allo strano Es… colse i frutti più dolci e li po… ra, allontanandosi un poco pe… za temere ne mangiasse. E co… nò poi ad avvicinarsi, e most… prodigiose che poteva fare c… armi e come sapeva a suo tale… re il fuoco. Allora un suono … pì il suo orecchio: lo strano E… tile rise. Anch'egli rispose con… suono, che mai prima era us… sue labbra, che nessun abit… foresta aveva eguale: dopo la … nata la gioia, l'una creata … l'altra dalla Donna.

(Co…